



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Dipartimento

Istituto Italiano di Studi Orientali

Piano Strategico Triennale

2023 – 2025

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 17 / 05 / 2023



Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO.....	4
1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive.....	4
Mission.....	4
Vision.....	4
1.2 Offerta formativa.....	6
1.2.1 Didattica.....	6
1.2.2 Attività di Orientamento e tutoraggio.....	11
1.2.3 Note finali e di sintesi.....	12
1.3 Attività di Ricerca.....	13
1.3.1 SSD e SC presenti.....	13
1.3.2 Tematiche della ricerca.....	15
1.3.3 La produzione scientifica dei docenti del Dipartimento.....	17
1.3.4 I principali progetti attivi di ricerca al 31.12.2022.....	24
1.3.5 Reclutamento personale di ricerca (consulenti e collaboratori; assegni/ contratti di ricerca).....	28
1.3.6 Premi e riconoscimenti ottenuti dai Docenti del Dipartimento nel triennio.....	31
1.3.7 Accordi attivi al 31.12.2022 (indicare la data di stipula e dei successivi rinnovi) con gli attori economici per la realizzazione delle attività di ricerca.....	32
1.3.8 Note finali e di sintesi.....	32
1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico.....	33
1.4.1 Produzione e gestione di beni artistici e culturali.....	33
1.4.2 Formazione permanente e didattica aperta.....	37
1.4.3 Presentazione di libri.....	41
1.4.4 Conferenze/seminari.....	44
1.4.5 Attività divulgative di vario genere.....	46
1.4.6 Partecipazione ai Bandi di Terza Missione finanziati dall'Ateneo.....	50
1.4.7 Note finali e di sintesi.....	52
1.5 Internazionalizzazione.....	52
1.5.1 Accordi internazionali di collaborazione scientifica attivi al 31.12.2022 (stipulati nell'ultimo triennio).....	54
1.5.2 Bandi competitivi nazionali.....	55
1.5.3 Progetti cooperativi internazionali.....	56
1.5.4 Organizzazione di convegni e giornate di studi internazionali.....	56
1.5.5 Visiting Professors and Researchers (almeno 3 settimane).....	58
1.5.6 Pubblicazioni scientifiche in cotitolarità con enti universitari internazionali (nell'ultimo triennio).....	59
1.5.7 Offerta formativa in lingua inglese o altra lingua.....	60
1.5.8 Note finali e di sintesi.....	61
1.6 Spazi e Attrezzature.....	61
1.6.1 Aule e attrezzature informatiche.....	61
1.6.2 La Biblioteca del Dipartimento.....	61
7 Organizzazione.....	63
1.7.1 Personale Docente n. al 31.12.....	63
1.7.2 Assegnisti di ricerca n. al 31.12.....	64
1.7.3 Contratti e incarichi di ricerca n. al 31.12.....	64



1.7.4 Visiting professor n.....	64
1.7.5 Personale tecnico – amministrativo n. al 31.12	64
1.7.6 Organi statutari del Dipartimento	65
1.7.7 Stato attuale del sistema di AQ del Dipartimento.....	65
1.7.8 Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità	68
1.7.9 Attività di formazione	68
1.7.10 Note finali e di sintesi	68
2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA	70
2.1 Analisi di contesto.....	70
2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento	72
2.2.1 Creazione di valore pubblico	72
2.2.2 Strumenti e risorse	74
2.2.3 Comunità, società civile e territorio.....	77
2.2.4 Responsabilità sociale	78
AVA 3 – Indice Punti di Attenzione e Aspetti da considerare	80



1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive

Mission

Il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO) contribuisce alla promozione della ricerca scientifica e dell'alta formazione nei settori scientifico-disciplinari relativi alla civiltà, alla cultura e alle lingue dei Paesi dell'Asia e dell'Africa, dall'antichità al periodo contemporaneo, fornendo tutte le competenze che permettano di incentivare il dialogo con il tessuto multiculturale italiano riducendo le disuguaglianze e favorendo l'inclusione.

Vision

Il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO) sviluppa le attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione sulla base del proprio progetto culturale che abbraccia le civiltà, le culture e le lingue dei Paesi dell'Asia e dell'Africa, portando avanti un approccio globale utile alla crescita del sapere e delle conoscenze della comunità e nell'interesse dello sviluppo sociale interculturale del territorio, in armonia e collaborazione con gli stakeholders pubblici e privati.

Il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO), istituito con decreto rettorale del 10 giugno 2010, è l'erede di un'antica tradizione di studi orientalistici, che ebbe inizio con la Scuola Orientale della Sapienza e con la Facoltà di Studi Orientali (2001-2010). Il Dipartimento è il centro deputato alla promozione della ricerca scientifica e dell'alta formazione negli ambiti della civiltà, cultura e lingue dei paesi dell'Asia e dell'Africa, dall'antichità al periodo contemporaneo. I SSD del Dipartimento sono per la maggior parte relativi ai settori L-OR (si veda par. [1.3.1](#)), del macrosettore concorsuale 10/N Culture dell'Oriente dell'area 10 (Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche).



Le Origini del Dipartimento

La creazione della Facoltà di Studi Orientali, nel 2001, costituiva una risposta alla diffusa domanda di sapere su "l'Oriente" manifestatasi in quegli ultimi anni con un progressivo e stabile aumento del numero delle iscrizioni ai corsi di laurea offerti in Lingue e Civiltà Orientali, corso triennale e magistrale. La Facoltà raggruppava 40 discipline in cinque distinte aree (linguistica, filologica, archeologica e storico-artistica, filosofico-religiosa e storica), ciascuna a sua volta suddivisa secondo le seguenti aree geografico-culturali: Vicino Oriente antico, Islam, Asia meridionale e sud-orientale, Medio ed Estremo Oriente. Quando la Facoltà fu disattivata, il suo patrimonio culturale, scientifico e didattico fu ereditato da ISO.

In linea con il Piano Strategico di Ateneo, l'attuazione delle politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione del Dipartimento hanno portato negli anni alla stipula di diversi accordi e convenzioni con attori sia nazionali sia internazionali, a livello pubblico e privato, che rendono oggi il Dipartimento un'eccellenza all'interno del proprio panorama di riferimento. Negli anni sono state infatti stipulate convenzioni con la Provincia di Roma, con il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dei Trasporti per la progettazione di corsi specifici di lingua e cultura cinese e araba. Nel 2006 è stato istituito il primo [Istituto Confucio](#) in Italia, il secondo in Europa, in collaborazione con l'Università di Lingue straniere di Pechino (*Beijing Waiguoyu daxue*) e il sostegno dello Hanban (Ufficio nazionale per l'insegnamento del cinese come lingua straniera, istituzione affiliata al Ministero dell'Istruzione cinese). Dal 2008 grazie a un accordo con l'Università per stranieri di Siena il Dipartimento è diventato sede nazionale riconosciuta per la certificazione degli esami per l'italiano agli Stranieri CILS e Ditals (Italiano come L2); l'anno successivo grazie a un accordo con la *University of Cambridge (Esol Examinations)* è diventata sede per il rilascio della certificazione di lingua inglese ([Cambridge ESOL centre](#)). In seguito alla creazione nel 2017 del CLA - Centro Linguistico di Ateneo ([link](#)) le certificazioni sono diventate di



pertinenza dello stesso CLA, di cui è referente la Prof.ssa Marina Morbiducci, docente del Dipartimento. Nei suoi anni di storia il Dipartimento è stato destinatario di ingenti finanziamenti dall'esterno, quali quelli della *Korea Foundation* che ha finanziato un posto di professore di II fascia (2006-2007) e quelli della *Japan Foundation* per progetti di ricerca europei e internazionali. Il Dipartimento è diventato negli anni interlocutore privilegiato di istituzioni ed enti pubblici (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Ministero dei Trasporti, INAIL, istituti di cultura e ambasciate dei paesi oggetto di studio) per la formazione e divulgazione dei saperi relativi alle culture e alle lingue dell'Africa e dell'Asia. Ha ricevuto nel tempo, e continua a ricevere, importanti finanziamenti e risorse dall'esterno (la *Korea Foundation*, Istituto Confucio, *Japan Foundation*, *Indian Institute for Cultural Relations*) che hanno contribuito e contribuiscono allo sviluppo delle attività didattiche, di ricerca e di Terza Missione (la *Korea Foundation* nel 2016 ha finanziato l'istituzione di un posto di RTDA per l'insegnamento di Storia e civiltà della Corea - SSD L-OR/23). Inoltre, il Dipartimento è destinatario e gestore di ingenti risorse di fonte ministeriale per importanti scavi archeologici nell'area del Mediterraneo, Vicino Oriente, Penisola Arabica e Caraibi (Mozia, Gozo, Khirbet al-Batrawy, Betlemme, Gerico, Zarqa, Abu Tbeirah, Eridu, Daba al Bayah, Las Galeras). Molti dei docenti del Dipartimento, inoltre, sono titolari di importanti accordi internazionali al fine di favorire la mobilità di studenti, dottorandi, assegnisti e docenti e la realizzazione di progetti di ricerca inerenti non solo le lingue e le culture orientali, ma anche la didattica della lingua italiana come L2 e la lingua inglese come lingua franca. Tali accordi coinvolgono università:

- del mondo arabo (Università di Helwan, Manouba University, Thi-Qar University);
- iraniane (Isfahan University);
- vietnamite (Hanoi University);
- coreane (Hanyang University, Seoul National University, Incheon National University);
- giapponesi (Tokyo University of Foreign Studies, Kansai Gaidai University, Ochanomizu University, Tokyo University, Kobe City University of Foreign Studies);
- indiane (Jadavpur University, University of Delhi);
- cinesi (Beijing Foreign Languages University, Shanghai Jiaotong University, Wuhan University, Fu Jen Catholic University - Taipei).

Le numerose convenzioni siglate negli anni dal Dipartimento con Musei e soprintendenza, con scuole e istituti pubblici del territorio nazionale, ambasciate e Ministeri, con Fondazioni (Italia-Giappone, LVMH), con associazioni e onlus (della città di Roma, regionali e nazionali), con tour operator o associazioni turistiche hanno prodotto una fitta rete di collaborazioni, a livello locale e nazionale, dai significativi risultati per l'attività scientifica, didattica e di Terza Missione del Dipartimento (per le convenzioni v. [link](#)).

Oltre a dedicarsi alla formazione, alla ricerca e all'innovazione, sin dall'inizio delle sue attività, il Dipartimento ha saputo instaurare un positivo e fruttuoso rapporto con il Municipio I della città di Roma e le numerose associazioni del Rione Esquilino, anche grazie alla posizione geografica peculiare della sede precedente presso l'ex Caserma Sani (zona di Piazza Vittorio), avviando attività culturali e di sviluppo sociale per la riqualificazione del territorio circostante. Inoltre, il Dipartimento ha svolto attività di intervento e formazione per il potenziamento delle capacità linguistiche degli alunni con background migratorio coinvolgendo insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado di Roma e del Lazio. Tali attività si sono rivolte anche agli adulti stranieri, attraverso collaborazioni con associazioni di volontariato e del terzo settore.

La collaborazione con soggetti esterni all'Ateneo ha con il tempo assegnato al Dipartimento il ruolo di interlocutore principale per la conoscenza e la scoperta delle civiltà, delle culture e delle lingue dei paesi dell'Africa e dell'Asia, permettendo al contempo di offrire stimolanti opportunità di tirocinio agli studenti dei Cds.



Il Dipartimento, quindi, ha acquisito una posizione sicura sul piano didattico, della ricerca e del rapporto con Istituzioni esterne nazionali e internazionali, contribuendo con convinzione e visione prospettica, come è nella sua missione istituzionale, a promuovere il dialogo con il tessuto sociale italiano, che appare sempre più multiculturale e con una forte compagine orientale, al fine di ridurre le disuguaglianze e favorire la piena inclusione di tutti gli attori verso la creazione di una società più equa e aperta alle differenze.

1.2 Offerta formativa

1.2.1 Didattica

All'interno del Dipartimento sono incardinati due corsi di laurea in *Lingue e civiltà orientali*, uno triennale ([link](#)) e uno magistrale ([link](#)), e il corso triennale di *Global Humanities* ([link](#)), erogato in Lingua inglese e di recente attivazione. A completamento del percorso di formazione, il Dipartimento coordina il *Dottorato di ricerca in Civiltà dell'Asia e dell'Africa* ([link](#)). Inoltre, il Dipartimento offre un *Master di II livello in Traduzione Specializzata* ([link](#)) e il corso di Formazione *Foundation Year* ([link](#)). Si riportano di seguito alcune informazioni di base sull'offerta formativa erogata dal Dipartimento e descrizioni dei singoli corsi. Si segnala la presenza di alcune discrepanze sul numero di iscritti al Dottorato fornito dall'Ateneo e quello ricavabile dalla piattaforma (indicato tra parentesi e con “*” nella tabella).

Offerta Formativa A.A. 2022/2023 – Corsi Attivi		Iscritti totali		
Tipologia di corsi	Denominazione	A.A. 2020/2021	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023
CdL	1 Lingue e civiltà orientali	1548	1591	1649
	2 Global Humanities	185	301	416
CdLM	Lingue e civiltà orientali	309	303	271
Dottorati di Ricerca	Civiltà dell'Asia e dell'Africa	30 (28*)	35 (31*)	33 (32*)
Master	Traduzione specializzata	24	18	10
Corsi di Formazione	Foundation Year	30	35	40

Nei riquadri successivi si illustra l'offerta didattica erogata dal Dipartimento a tutti i livelli, CdS triennali e magistrale, Dottorato di Ricerca, Master e Corso di formazione.



I CdS triennale e Magistrale di *Lingue e civiltà Orientali* forniscono una formazione di 1° e 2° livello che prevede insegnamenti linguistici, filologici, letterari, storici, artistici e filosofici dell'Estremo Oriente (Cina, Giappone, Corea), del Subcontinente indiano e del Medio oriente (Iran e mondo arabo); anche il settore antichistico è rappresentato ad alto livello, con insegnamenti filologici e archeologici che spaziano dalla Mesopotamia al Levante mediterraneo, dal mondo arabo all'Asia Centrale, all'India, all'Iran preislamico. In particolare:

- Il Corso di Laurea **triennale** ([link](#)) in Lingue e Civiltà Orientali mira a fornire strumenti indispensabili sia linguistici sia culturali in senso ampio (letterario, storico, storico-politico, storico-religioso, storico-artistico, storico-filosofico), relativamente ai paesi dell'Asia e dell'Africa, per formare laureati dotati di una buona preparazione linguistica in almeno una lingua moderna di comunicazione in uso in tali paesi, accompagnata da competenze di base in una seconda lingua moderna dalle medesime caratteristiche, corredata da una necessaria conoscenza della lingua inglese, supportata da una formazione di base in linguistica storica e in lingua e letteratura italiana. Le principali lingue di



comunicazione dei paesi dell'Asia e dell'Africa attivate sono: arabo, cinese, coreano, giapponese, hindi, persiano.

- Il corso di Laurea **magistrale** ([link](#)) in Lingue e Civiltà Orientali prevede che il laureato, che deve già saper usare in forma scritta e orale una lingua dell'Unione Europea, acquisisca la padronanza di almeno una lingua orientale finalizzata alla comunicazione orale e scritta, cui si affiancherà la conoscenza della relativa storia letteraria sia antica sia moderna. Tale conoscenza sarà integrata dallo studio puntuale di tutte le possibili articolazioni, ideologiche, religiose, filosofiche, estetiche, analizzate nel loro divenire storico, proprie della cultura e della civiltà relative alla lingua orientale prescelta, con la possibilità di ampliare le conoscenze nei settori antichistici relativi alle aree di competenza del corso di studio. Si segnala, inoltre, che il Curriculum di Coreano Magistrale eroga la maggior parte dei suoi insegnamenti in lingua inglese, sulla base degli accordi stipulati per il doppio titolo e per il Progetto CIVIS (si veda sezione internazionalizzazione).



Il CdS triennale **Global Humanities** ([link](#)) è una laurea triennale in lingua inglese costruita su una laurea di storia (L-42) con un taglio fortemente transdisciplinare, interculturale e multifocale che mira a fornire conoscenze e competenze nei campi degli studi umanistici e delle scienze sociali in una prospettiva globale e transculturale. La sua specificità consiste nell'ideazione di percorsi formativi interdisciplinari e complementari, declinati in vari ambiti del sapere quali: storico, sociologico, artistico, letterario, giuridico, economico, psicologico e medico-sanitario. Il corso si rivolge a studenti italiani e internazionali interessati a comprendere e approfondire i processi di trasformazione globale delle società contemporanee, gli studi storici e storico-artistici in una rinnovata ottica globale e transnazionale, la storia delle religioni, l'antropologia, la sociologia, la salute globale, gli studi giuridici e politologici comparati. Il corso intende formare figure professionali capaci di svolgere attività culturali e sociali in istituzioni pubbliche e private, in enti e associazioni attive nel settore della mediazione culturale, dell'accoglienza, delle politiche sociali e culturali, della giurisprudenza, della salute pubblica e dei rapporti culturali.

Il taglio del corso è transculturale e non eurocentrico, aprendo agli studi di storia globale e alle discipline che si occupano del cosiddetto 'global south'. Sono, infatti, molti i corsi dedicati all'Africa, all'Asia e all'America Latina, senza trascurare quelle traiettorie storiche che mostrano come la globalizzazione non sia un fenomeno recente e che i conflitti che oggi devastano il pianeta, inclusi quelli generati da 'crisi' ambientali o da 'emergenze' umanitarie di natura bellica, vadano compresi in una prospettiva storica complessa e decostruzionista rispetto agli studi di area. I confini (anche accademici) sono al centro del dibattito metodologico del CdS, che si propone non soltanto di portare in aula discenti da varie parti del mondo, ma di farlo in una prospettiva di inclusione e apertura a studenti e studentesse che provengono da contesti di disagio economico, sociale e politico. In linea con gli obiettivi del Manifesto per l'Università Inclusiva sottoscritto da Sapienza con l'UNHCR nel 2019, migranti, rifugiati e richiedenti asilo sono tra i possibili fruitori del corso, insieme ad altri giovani (e meno giovani) che scelgono di studiare le discipline umanistiche e storico-politologiche in una dimensione di transculturalità e apertura a teorie critiche non eurocentriche.



Il **dottorato in Civiltà dell'Asia e dell'Africa** ([link](#)) si compone di tre curricula: Asia Orientale; Subcontinente Indiano e Asia Centrale; Studi arabi, iranici e islamici. Ogni curriculum ha le sue specificità e peculiarità, ma è garantito un alto grado di cooperazione, a beneficio dello scambio culturale e intellettuale. Il Dottorato, a forte vocazione internazionale, tiene ogni anno un simposio dottorale internazionale in collaborazione con altri atenei (Ca' Foscari, Heidelberg, Tohoku, Lancaster), promuove gli accordi di co-tutela e diffonde con pubblicazioni annuali in Open Access ("Percorsi in Civiltà dell'Asia e dell'Africa. Quaderni di Studi Dottorali alla Sapienza") i risultati più innovativi delle ricerche. Per migliorare l'attrattività e la visibilità anche internazionale del Dottorato di Ricerca, l'offerta formativa programmata del Dottorato in Civiltà dell'Asia e dell'Africa nell'A.A. 2022-2023 è visibile in italiano e in inglese al seguente [link](#), quella erogata negli anni precedenti è invece consultabile al seguente [link](#). L'offerta didattica rivolta ai dottorandi include corsi tesi a rafforzare le competenze nelle digital humanities e di lingua inglese specifici volti a rafforzare le competenze nella prospettiva di una loro più ampia partecipazione e inserimento nella comunità accademica e di ricerca internazionale.



Curriculum Asia Orientale

- L'obiettivo principale del curriculum Asia Orientale è quello di formare studiosi della storia delle civiltà estremo-orientali, adottando il concetto di storia nella sua accezione più ampia, in cui sono compresi gli aspetti linguistici, letterari, storico-artistici e filosofico-religiosi. Gli studiosi così formati potranno raggiungere un alto livello di autonomia nelle loro attività di ricerca, dimostrando la capacità di utilizzare le fonti disponibili in lingua originale e padroneggiando adeguatamente i mezzi di esposizione critica. In campo letterario i dottorandi avranno modo di condurre analisi di opere letterarie classiche e moderne in cinese, giapponese e coreano, partendo dall'analisi testuale e filologica di una o più opere. Un obiettivo formativo importante è quello di mettere i candidati in condizione di presentare le loro ricerche in un contesto internazionale di incontri e conferenze, al fine di confrontare i propri risultati con quelli degli studiosi di altri paesi, occidentali e asiatici, per introdurre innovazioni negli ambiti di studio e ricerca specifici.

Curriculum Subcontinente Indiano e Asia Centrale

- L'obiettivo primario è la formazione di esperti nella storia e cultura della vasta e multiforme area che si incentra sul Subcontinente Indiano, allargata – per affinità di ordine linguistico o in senso lato culturale – all'Asia Centrale. Sono contemplati tre diversi profili formativi (innestati su una comune base formativa): a) Linguistico-culturale (hindi, urdu, bengali, sanscrito, lingue iraniche antiche con le rispettive letterature; discipline filosofico-religiose; filologico-linguistiche; b) Storico (storia antica, moderna e contemporanea) c) storico-artistico e archeologico. È considerata caratterizzante per tutti e tre i profili l'acquisizione di una competenza linguistica moderna (hindi, urdu, bengali) o classica (sanscrito, lingue iraniche antiche). Fra le lingue occidentali moderne, si richiede un'ottima conoscenza dell'inglese scritto e parlato, oltre a una conoscenza operativa di almeno una seconda lingua (da scegliersi fra il francese e il tedesco). Per chi intende svolgere la propria ricerca nell'ambito dell'Asia Centrale occidentale è indispensabile la conoscenza del russo. Sono previsti cicli di seminari sulla storia e la cultura (classica e moderna) del Subcontinente Indiano e dell'Asia Centrale. È previsto, inoltre, un periodo di soggiorno all'estero presso qualificati istituti di ricerca.

Curriculum Studi arabi, iranici e islamici

- Obiettivo di questo curriculum è la formazione di studiosi e professionisti esperti di discipline pertinenti alla storia, alle culture e alle lingue dei paesi correlati allo spazio di evoluzione storica dell'Islam – inteso come religione e sistema istituzionale e culturale –, includendo le numerose minoranze religiose, etniche e linguistiche presenti al loro interno. Fondato sulla collocazione dell'Italia e di Roma al centro del Mediterraneo, e radicato nella lunga e prestigiosa tradizione di studi della 'scuola orientale' di Sapienza, il curriculum attualmente si orienta in particolare verso studi linguistici, storico-letterari e storici di ambito arabistico e iranistico, connessi alla conoscenza dell'arabo e del persiano, ma offre spazio per ricerche e specializzazioni correlate alla competenza in altre lingue islamiche (turco, urdu, berbero, bambara, etc.), nella solida cornice degli studi italiani sulle culture delle società islamiche di epoca classica e del mondo contemporaneo. L'approccio è multidisciplinare: linguistico, filologico e letterario da un lato, con particolari specializzazioni nei campi della dialettologia araba, la storia delle lingue iraniche, la linguistica computazionale, la cultura scritta del mondo islamico medievale, le letterature contemporanee; storico e socio-antropologico dall'altro, con attenzione verso le dinamiche di interazione e trasformazione dello spazio dell'Islam dalle origini fino all'epoca contemporanea, e dal suo centro di espansione geografica fino ai margini. L'intento è indirizzare i dottorandi non solo verso una carriera scientifica specialistica, ma anche verso un tipo di professionalità di alto profilo, orientato alla mediazione culturale, alla cooperazione e alle relazioni internazionali, con riguardo per i bisogni della moderna società civile e del mercato del lavoro. Il curriculum incoraggia e sostiene i rapporti internazionali dei dottorandi, attraverso accordi di collaborazione e cotutela con numerose istituzioni universitarie e centri di ricerca in Europa, negli Stati Uniti e nei paesi del mondo islamico.



Il **Master di II livello in Traduzione Specializzata** ([link](#)) offre un percorso formativo finalizzato a promuovere lo studio dell'attività traduttiva in tutti i suoi aspetti e preparare soggetti che dispongano di adeguate conoscenze linguistiche per l'inserimento nel mercato del lavoro nei settori in cui la traduzione diviene essenziale strumento di comunicazione. Finalità didattica specifica del Master è il raggiungimento di un elevato profilo professionale, atto a svolgere attività traduttive altamente qualificate e specializzate per l'editoria, il teatro e lo spettacolo, l'adattamento di testi per cinematografia e audiovisivi. Finalità scientifica del Master è svolgere e promuovere la ricerca in tali campi e in quelli degli aspetti linguistici dei processi di comunicazione mediatica più in generale. A partire dall'A.A. 2020-2021 il Master è attivo per la lingua inglese e per le lingue orientali. L'attività formativa ha la durata di un anno, con lezioni con cadenza settimanale, ed è pari a 1500 ore di impegno complessivo, di cui almeno 300 ore dedicate all'attività di didattica frontale e 275 ore destinate alla prova finale. Le restanti ore saranno impiegate per esercitazioni individuali e stage.



Il programma **Foundation Year** ([link](#)) dell'Università La Sapienza è stato concepito per gli studenti internazionali che hanno bisogno di completare la loro formazione di base per superare un test di ammissione nelle università statali italiane. Tra simili programmi erogati in altri atenei italiani, il Sapienza Foundation Year si distingue per la strutturazione in vari percorsi formativi finalizzati a una preparazione specifica per diverse carriere universitarie: dopo un corso intensivo di lingua italiana, gli iscritti possono scegliere tra un curriculum umanistico e uno scientifico, e, dopo questo, fra tre corsi di preparazione per altrettante tipologie di test d'ingresso ai corsi universitari. Punto di forza del programma a livello nazionale è inoltre il servizio di orientamento e informazione plurilingue: come dimostra la recente pubblicazione della guida al bando 2023-2024 in arabo, inglese, russo, spagnolo e ucraino. Il corso è tenuto in lingua italiana e si rivolge principalmente agli studenti che non soddisfano i requisiti minimi di scolarità previsti dalla normativa vigente per l'immatricolazione presso le università italiane. Il programma è composto da una parte comune (Lingua e cultura italiana) e da uno dei seguenti indirizzi di studio: Lettere (*Foundation Year in Humanities-FYH*) o Scienze (*Foundation Year in Science-FYS*). L'attività in aula è di 400 ore e la frequenza è obbligatoria per almeno il 75% di esse. La parte finale delle attività didattiche prevede tre gruppi di classi su diverse tipologie di test d'ingresso all'università italiana. La frequenza è obbligatoria per almeno il 75% di essi. Avviato nel 2019, il programma è oggi alla sua quinta edizione.

I docenti del Dipartimento sono impegnati in diversi corsi anche esterni al Dipartimento e allo stesso tempo i corsi di ISO si avvalgono delle competenze di docenti appartenenti ad altri dipartimenti. Al fine di meglio quantificare l'impegno profuso dal Dipartimento nella didattica, si riportano di seguito il numero di CFU erogati nell'AA. 2021-2022 (ultimo anno con dati consolidati disponibili) dai docenti del Dipartimento per i corsi interni e per corsi esterni e di CFU erogati per ISO da docenti di altri dipartimenti. Si specifica che i CFU qui indicati non includono i numerosi insegnamenti in mutuaione erogati dai docenti del Dipartimento.

Crediti erogati ISO aa 2022 da docenti ISO	Tipo Titolo del Corso dell'Esame	CFU
CdL	Tot.	8.568
Studi Umanistici Globali - Global Humanities	Laurea di ordinamento DM 270/04 [durata triennale]	1.879
Lingue e Civiltà Orientali	Laurea di ordinamento DM 270/04 [durata triennale]	5.671
Lingue e Civiltà Orientali	Laurea di ordinamento DM 509/99 [durata triennale]	8
Lingue e Civiltà Orientali	Laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 [durata biennale]	1.010



Crediti erogati ISO 2022 da docenti non afferenti a ISO	Tipo Titolo del Corso dell'Esame	CFU
CdL	Tot.	3.077
Lingue e Civiltà Orientali	Laurea di ordinamento DM 270/04 [durata triennale]	1.448
Studi Umanistici Globali - Global Humanities	Laurea di ordinamento DM 270/04 [durata triennale]	1.459
Lingue e Civiltà Orientali	Laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 [durata biennale]	170

Crediti erogati da docenti afferenti a ISO per corsi non afferenti a ISO	Tipo Titolo del Corso dell'Esame	CFU
CdL	ToT	449
Lingue, Culture, Letterature, Traduzione	Laurea di ordinamento DM 270/04 [durata triennale]	2
Scienze Politiche e Relazioni Internazionali	Laurea di ordinamento DM 270/04 [durata triennale]	9
Mediazione Linguistica e Interculturale	Laurea di ordinamento DM 270/04 [durata triennale]	14
Scienze Archeologiche	Laurea di ordinamento DM 270/04 [durata triennale]	69
Storia, Antropologia, Religioni	Laurea di ordinamento DM 270/04 [durata triennale]	159
Scienze Storico-Religiose	Laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 [durata biennale]	2
Culture e Religioni	Laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 [durata biennale]	3
Scienze Storiche. Medioevo, Età Moderna, Età Contemporanea	Laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 [durata biennale]	7
Discipline Etno-Antropologiche	Laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 [durata biennale]	14
Cultural Heritage in the Near and Middle East, and in Africa - Patrimonio Culturale del Vicino e Medio Oriente, e dell'Africa	Laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 [durata biennale]	22
Archeologia	Laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 [durata biennale]	71
Scienze Linguistiche, Letterarie e della Traduzione	Laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 [durata biennale]	77



1.2.2 Attività di Orientamento e tutoraggio

Centro di Orientamento

ISO è dotato di Centro Orientamento ([link](#)) sito nella nuova sede di Marco Polo al fine di facilitare il reperimento di informazioni e servizi da parte degli studenti. Idealmente il centro di orientamento dovrebbe essere aperto 3 ore al giorno, alternandosi con le aperture della segreteria didattica. Il mantenimento degli orari di apertura dipende dall'assegnazione di Tutor, sulla base di bandi emanati dalla Facoltà e dall'Ateneo. Nell'AA. 2022-23 il monte ore di tutor totali assegnati al Centro di Orientamento è stato di 550: di queste ore è stato possibile utilizzare 300 ore destinate dal SORT cui si sono aggiunte 250 ore svolte dai borsisti della biblioteca ISO. Le risorse assegnate dal SORT non appartengono comunque ai CdS del Dipartimento e non sono quindi state in grado di effettuare un servizio informato di orientamento. Al fronte di consentire l'apertura del centro, sono state richieste 4 risorse (tot. 600 ore), in linea con le esigenze degli altri Dipartimenti: sulla base delle tempistiche previste dal bando, ancora in fase di emanazione, le risorse selezionate dovranno concludere le loro attività entro fine 2023 e pertanto non avrebbe avuto senso richiederne in numero maggiore a copertura di un lasso di tempo piuttosto breve.

Orientamento Corsi in lingua inglese (internazionalizzazione)

La maggioranza degli insegnamenti del Curriculum di coreano sono in inglese (per via di doppio titolo e CIVIS) e quindi il curriculum si è dotato di un servizio di accoglienza e di integrazione degli studenti internazionali e di accoglienza di studiosi stranieri tramite borse di collaborazione.

Anche il corso di Global Humanities ha avuto accesso ai fondi di internazionalizzazione, attivando per il 2020 5 borse, una borsa nel 2021 e 2 nel 2022.

Tutoraggio

Grazie ai fondi dati dalla Facoltà, i CdS del Dipartimento usufruiscono di numerose borse di tutoraggio destinate alla Didattica. Inoltre, il CdS di Lingue e Civiltà Orientali ha istituito un gruppo di lavoro interno finalizzato alla formazione dei tutor.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

ISO ha messo a disposizione per gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), al fine di consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le proprie attitudini arricchendo la formazione e orientando il percorso di studio in entrata. I PCTO del Dipartimento sono incentrati su alcuni settori fondamentali didattico-scientifici del Dipartimento.

Docenti coinvolti	PCTO	Titolo
Milasi Luca; Dal Bianco Alessia, Spada Gabriella	88595 (link)	"Le civiltà nascoste dell'Eurasia: percorsi attivi sul plurilinguismo e multiculturalismo"
Dal Bianco Alessia	88488 (link)	"Area iranica e mediorientale. Laboratorio di divulgazione"
Barbaro Ada	88470 (link)	"ARAB-LAB: percorsi di integrazione e conoscenza"
Casalin Federica	88488 (link)	"La Cina nello schermo: itinerari culturali multimediali"

Attività di orientamento alla ricerca

Il Collegio di Dottorato organizza periodicamente attività di orientamento alla ricerca destinate sia ai neovincitori del concorso di dottorato sia agli studenti dell'ultimo anno della magistrale, potenzialmente



interessati a proseguire il proprio percorso formativo. Le informazioni relative agli incontri, molti dei quali si tengono online e in lingua inglese, sono riportate al seguente [link](#). Inoltre, in collaborazione con la commissione ricerca vengono organizzati seminari sulle metodologie e gli strumenti per la ricerca destinati ai dottorandi. Il Collegio di Dottorato incentiva inoltre la partecipazione dei Dottorandi, nel limite previsto dalla legge, alle attività di didattica integrativa finalizzata all'orientamento sia a livello di laurea triennale, sia magistrale.

1.2.3 Note finali e di sintesi

Dal momento che l'assicurazione della Qualità dei CdS è in capo alla Facoltà, si rimanda alle SMA, ai Rapporti di riesame ciclico e alle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ([link](#)). Il quadro che verrà fornito di seguito è relativo essenzialmente a quanto non gestito dal sistema di AQ della Facoltà, sia in relazione ai CdS sia al resto dell'offerta formativa del Dipartimento.

Grazie alle attività portate avanti dalla Prof.ssa Mara Matta e dai docenti del Dipartimento è stato possibile attivare il nuovo CdL Global Humanities, erogato in lingua inglese, che si è dimostrato altamente attrattivo dal punto di vista dell'internazionalizzazione, come riportato dall'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni) che risulta di gran lunga superiore alle percentuali di Ateneo, regionali e nazionali, anche in paragone a corsi simili erogati sul territorio nazionale. Il CdS nasce dall'idea di aprire le porte dell'istruzione superiore anche a coloro a cui sarebbe altrimenti preclusa, attraverso un percorso di progressiva inclusione e formazione accademica, in grado di accogliere al suo interno studenti di varia nazionalità, ma anche apolidi e rifugiati.

Il CdS in Global Humanities, che è entrato nel III anno del I ciclo, registra, di conseguenza, tutte le criticità e le difficoltà di un corso sperimentale in lingua inglese, partito in piena pandemia da Covid-19 e tutt'oggi in fase di stabilizzazione. Anche gli interventi umanitari portati avanti da GlobHum, ad esempio l'inclusione di studentesse e studenti afgani, hanno un impatto negativo sulle statistiche relative alla carriera degli studenti. Ad es. GlobHum è stato l'unico corso di studi ad aver riaperto la piattaforma internazionale – ad agosto 2021 – per permettere a giovani afgane e afgani di iscriversi alla Sapienza ed entrare nelle liste degli studenti da evacuare con un programma concertato ad hoc. L'operazione universitaria e umanitaria ha significato un aumento di 95 unità per il II ciclo di GlobHum, che ha accolto tutti questi studenti dell'Afghanistan con grande ottimismo ma anche con la consapevolezza che molti di questi discenti avrebbero chiesto il trasferimento ad altro corso, perché in Afghanistan studiavano materie diverse da quelle offerte dal CdS in questione. Abbiamo immatricolato ingegneri, artiste, farmacisti, giovani studiose di letterature, studenti di scienze biologiche, architettura e medicina. In accordo con la Governance di Ateneo, si è proceduto alla preiscrizione sulla piattaforma perché era la cosa più semplice (e giusta) da fare. Questo però causa evidentemente un problema nelle statistiche, in cui vengono ovviamente evidenziati drop-out, e una tendenza negativa tra studenti immatricolati e studenti che continuano al II anno nello stesso corso di laurea. Inoltre, le difficoltà incontrate dagli studenti nel trasferirsi in Italia (problemi di visto etc.) causano un ritardo nella frequenza delle lezioni, dal momento che molti spesso riescono a frequentare il primo anno solo dal II semestre: questo inevitabilmente li porta a conseguire un numero limitato di CFU, se comparato alle medie nazionali (indicatori iC13 e iC01). Tali problematiche, vista la natura stessa del corso, non sono di facile risoluzione ma verranno affrontate con il supporto del sistema di AQ della Facoltà, al fine di garantire la prosecuzione di un'esperienza didattica fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi programmatici di ateneo inerenti all'ambito strategico "Responsabilità Sociale".

Al fine di migliorare il ciclo di vita degli studenti di GlobHum e anche degli altri CdS sono stati attivati diversi contratti di tutoraggio, che si aggiungono alle attività di orientamento di cui sopra, e che si stanno rivelando molto utili ed efficaci per agevolare la carriera degli studenti, soprattutto a livello di ammissione. L'impatto delle attività di orientamento non è ancora consolidato e verrà monitorato nei prossimi anni.



Anche il corso di formazione *Foundation Year* si dimostra altamente attrattivo: grazie alle sue caratteristiche e al servizio di orientamento in ingresso e informazione plurilingue si è avuta una crescita esponenziale delle candidature, passate da poche decine nel 2019-2020 a diverse centinaia nel 2022-2023, che sembra confermarsi nel parziale delle candidature all'edizione 2023-2024. Una tendenza che, se si riuscirà a risolvere le residue criticità, continuando ad assicurare trasparenza e continuità nei rapporti tra amministrazione centrale e gestione periferica, sarà sempre più evidente anche nei numeri degli iscritti effettivi.

Per quanto concerne il Master in Lingue e Traduzione specializzata è innegabile un decremento significativo degli iscritti durante il triennio. Al fine di migliorare l'attrattività del Master verranno messe in atto diverse linee di implementazione che vanno nella direzione: a) della maggiore diffusione del Master; b) dell'arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso l'estensione dei rapporti con realtà editoriali; c) della rinnovata centralità delle attività laboratoriali (che di fatto caratterizzano la didattica del Master), anche nella prospettiva di un sempre più consapevole uso delle opportunità offerte dalle più recenti tecnologie.

1.3 Attività di Ricerca

1.3.1 SSD e SC presenti

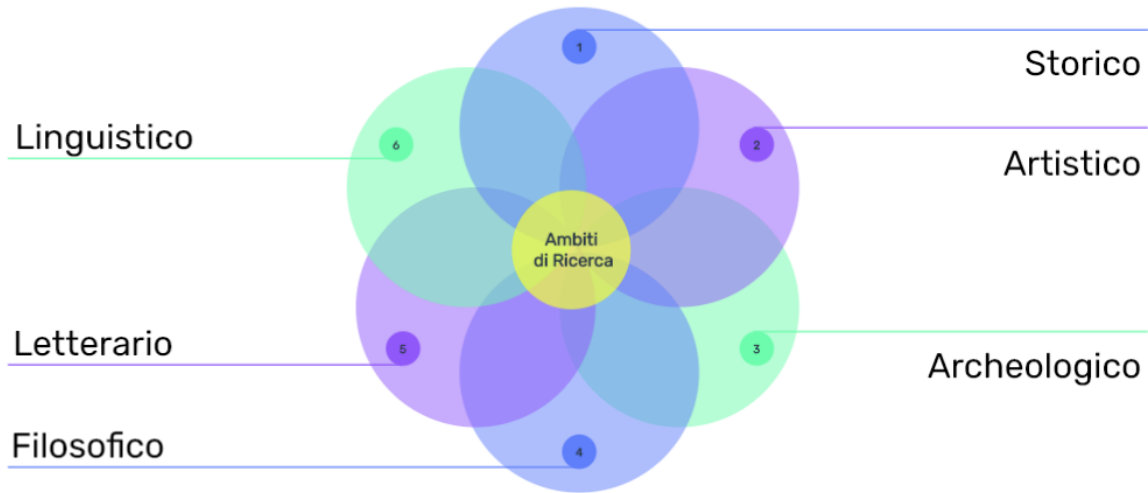
La ricerca dipartimentale abbraccia ambiti culturali, aree geografiche e momenti storici molto diversi per la maggior parte relativi ai settori L-OR (tabella in calce al paragrafo), del macrosettore concorsuale 10/N Culture dell'Oriente dell'Area 10 (Scienze dell'Antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche). Si aggiungono altri docenti dei SSD considerati 'trasversali', quali L-Lin/01 (Glottologia e linguistica), L-Lin/02 (Didattica delle lingue moderne), L-Lin/10 (letteratura inglese), L-Lin/12 (lingua e traduzione – lingua inglese), settori fondamentali per l'offerta formativa dei corsi di laurea e per la formazione di proficue collaborazioni interdisciplinari nell'ambito della ricerca. Sino al 2020 erano presenti anche due docenti del settore SSD SPS/14 (Storia e istituzioni dell'Asia).



Macro Settori Concorsuali & SSD	Docenti Ia fascia	Docenti IIa fascia	Ricercatori a tempo determinato	Tot.
10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA		2		2
Settore L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica		1		1
Settore L-LIN/02 - Didattica delle Lingue Moderne		1		1
10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA		1	1	2
Settore L-LIN/10 - Letteratura Inglese			1	1
Settore L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua Inglese		1		1
10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO	4	7	6	17
Settore L-OR/03 - Assiriologia	1		1	2
Settore L-OR/05 - Archeologia e Storia Dell'Arte Del Vicino Oriente Antico	1		2	3
Settore L-OR/06 - Archeologia Fenicio-Punica			2	2
Settore L-OR/10 - Storia dei Paesi Islamici		3		3
Settore L-OR/12 - Lingua e Letteratura Araba		3		3
Settore L-OR/14 - Filologia, Religioni e Storia Dell'Iran	1			1
Settore L-OR/15 - Lingua e Letteratura Persiana	1	1	1	3
10/N3 - CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE	6	13	7	26
Settore L-OR/16 - Archeologia e Storia Dell'Arte Dell'India e dell'Asia Centrale		1		1
Settore L-OR/17 - Filosofie, Religioni e Storia Dell'India e dell'Asia Centrale	1	2		3
Settore L-OR/18 - Indologia e Tibetologia			1	1
Settore L-OR/19 - Lingue e Letterature Moderne del Subcontinente Indiano	1	1		2
Settore L-OR/20 - Archeologia, Storia dell'Arte e Filosofie Dell'Asia Orientale		3	2	5
Settore L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Sud-Orientale	1	3	2	6
Settore L-OR/22 - Lingue e Letterature del Giappone e della Corea	2	1	1	4
Settore L-OR/23 - Storia dell'Asia Orientale e Sud-Orientale	1	2	1	4
Totale complessivo	10	23	14	47



1.3.2 Tematiche della ricerca



Principali ambiti di ricerca del Dipartimento

I temi della ricerca spaziano negli ambiti storico, artistico, filosofico, letterario e linguistico, comprendendo un arco temporale che attraversa secoli di storia dall'antichità al Medioevo dall'età moderna alla contemporanea.

L'attività scientifica sulle tradizioni testuali orientali si articola attraverso il lavoro esegetico e traduttivo di opere antiche, moderne e contemporanee, offrendo opere originali in lingua italiana altrimenti non facilmente fruibili. A questo si aggiunge un lavoro di indagine, di risonanza internazionale, sulla tradizione manoscritta (in particolare, quella sanscrita), che ha portato alla prima edizione di testi fondamentali del pensiero indiano finora considerati perduti, seguendo le orme dell'antica e prestigiosa scuola indologica romana. Sono oggetto primo di indagine le fonti letterarie, filosofiche, religiose, storiche, artistiche o fenomeni sociali dal Giappone al Medio Oriente. La letteratura odeporea cinese e giapponese, l'attività dei missionari in India e in Oriente, la recezione della letteratura europea nel mondo arabo, in India e in Oriente, l'identità religiosa e le forme di potere in Asia meridionale, le avanguardie letterarie (teatro, cinema, letteratura) del mondo arabo, del Subcontinente indiano e dell'Asia orientale, l'eredità greca nel Medioevo islamico o il confronto con l'altro nella cultura e nella società indiana, o la condizione delle donne Adivasi sono alcune delle prospettive adottate dai docenti del Dipartimento per indagare la percezione identitaria dell'altro e del sé.

L'ambito linguistico-didattico si è concentrato sulla sperimentazione e riflessione glotto-didattica per le lingue orientali, producendo negli anni studi e materiali innovativi con ricadute a livello nazionale. La creazione di collane editoriali presso importanti editori italiani (Hoepli, Mondadori) dedicate alle lingue e alle culture orientali, con l'obiettivo di modernizzare materiali obsoleti o con metodologie antiquate, e ha dato alla luce prodotti scientifici e didattici riconosciuti a livello nazionale.

L'indagine storico-filosofica, insieme alla storia della civiltà, attraversa più aree geografiche esaminando momenti e fasi storiche dall'antichità alla contemporaneità. La stessa dimensione cronologica e geografica è presente nelle ricerche in ambito artistico e archeologico, che attraverso il lavoro sul campo e una notevole quantità di pubblicazioni scientifiche, negli importanti scavi dell'area del Mediterraneo, del Vicino Oriente, della Penisola Arabica e dei Caraibi, ha consegnato testimonianze che sono diventate un patrimonio mondiale (Mozia, Gozo, Khirbet al-Batrawy, Betlemme, Gerico, Zarqa, Abu Tbeirah, Eridu, Daba al Bayah, Las Galeras). È importante sottolineare l'interdisciplinarietà



Il Dipartimento, grazie ai progetti e le linee di ricerca interdisciplinari portate avanti negli ultimi anni, si propone come centro innovativo per la ricerca orientalistica, come anche evidenziato dai risultati dell'ultima VQR ([par. 1.3.3](#)).

In linea con quanto previsto dal precedente piano strategico, sono state potenziate le forme di collaborazione con altri dipartimenti orientalistici italiani e stranieri, e con centri di ricerca di Ateneo ([link](#)), nazionali e internazionali. Attualmente, infatti, il Dipartimento aderisce a due Centri di Ricerca d'Ateneo, avendo aggiunto anche l'adesione al DigiLab.

I Centri di Ricerca d'Ateneo cui il Dipartimento aderisce sono quindi:

- 1) **CEMAS** (Centro di Ricerca Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-Sahariana), di cui è Direttore il professor Antonello Biagini ([link](#)).
- 2) Il Centro di Ricerca **DigiLab**, Centro interdipartimentale di ricerca e servizi, nato su iniziativa di sette dipartimenti di area umanistica insieme al Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale "Antonio Ruberti", al Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni, al Dipartimento di Informatica, al Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale, al Dipartimento di Scienze Statistiche. L'attuale direttrice del DigiLab è la Prof.ssa Paola Buzi ([link](#)).

1.3.3 La produzione scientifica dei docenti del Dipartimento

N. ricercatori attivi/inattivi (al 31.12.2022) e pubblicazioni scientifiche (al 31.12.2022) triennio 2020-2022

I ricercatori del Dipartimento mostrano una produttività molto buona con un solo ricercatore inattivo nell'ultimo triennio e la maggior parte del personale docente con una produzione superiore ai 5 prodotti nel triennio.

MEDIA	5,191489
DEV.ST	7,177501
>=10 prodotti	14
tra 5 e 9 prodotti	18
tra 4 e 1 prodotti	14
0 prodotti/inattivi	1

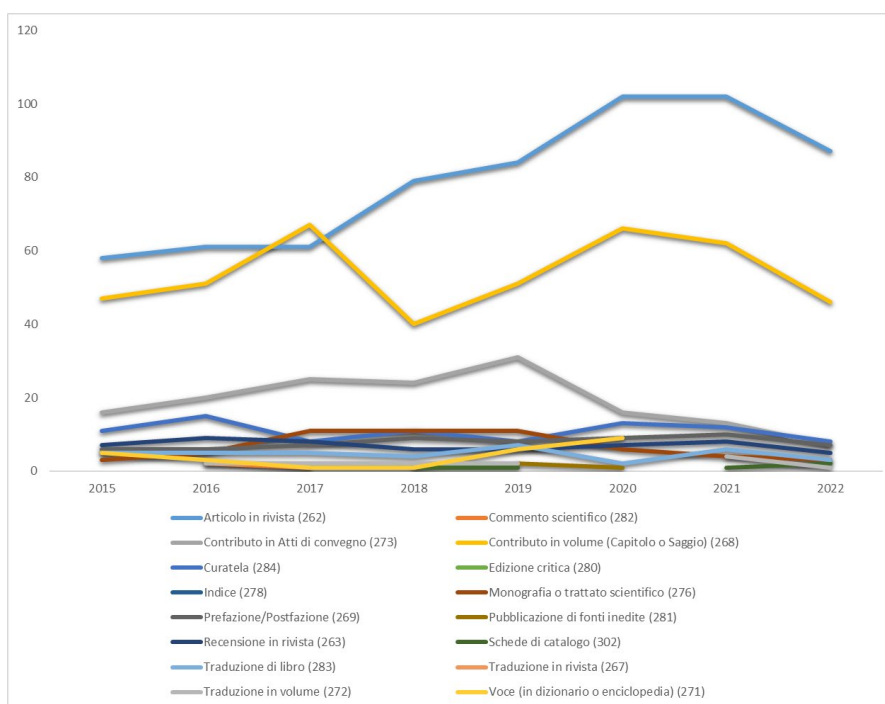
Nella seguente tabella sono raccolte le pubblicazioni scientifiche del triennio 2020-2022. Sono stati evidenziati in grigio i prodotti della ricerca ritenuti valutabili dal GEV 10 durante l'ultima VQR, come esplicitato nel [Documento sulle modalità di valutazione](#).

Prodotti della ricerca	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Tot.
Articolo in rivista (262)	58	61	61	79	84	102	102	87	634
Commento scientifico (282)		2	1						3
Contributo in Atti di convegno (273)	16	20	25	24	31	16	13	7	152
Contributo in volume (Capitolo o Saggio) (268)	47	51	67	40	51	66	62	46	430
Curatela (284)	11	15	8	11	8	13	12	8	86
Edizione critica (280)					1				1
Indice (278)						1			1
Monografia o trattato scientifico (276)	3	5	11	11	11	6	4	3	54
Prefazione/Postfazione (269)	6	6	7	9	8	9	10	7	62
Pubblicazione di fonti inedite (281)					2	1			3
Recensione in rivista (263)	7	9	8	6	6	7	8	5	56
Schede di catalogo (302)				1	1		1	2	5



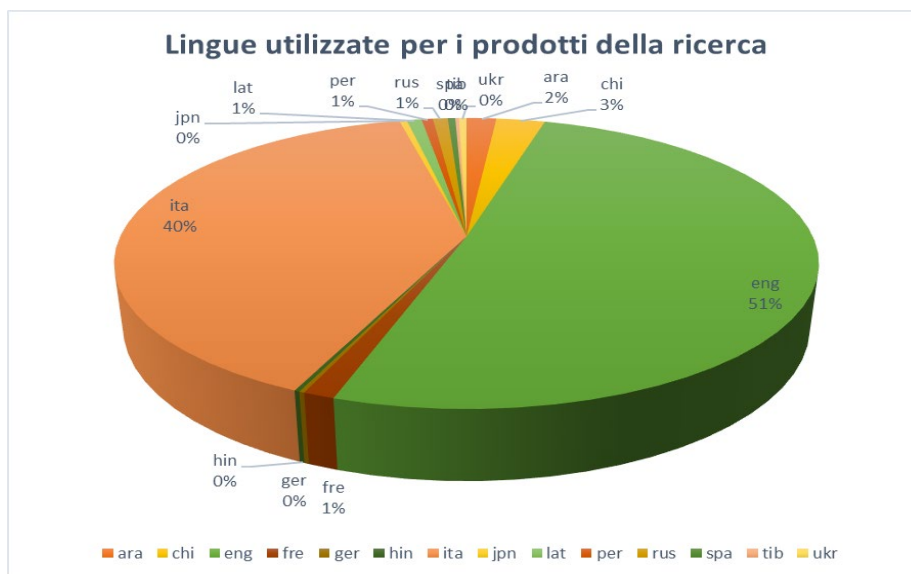
Traduzione di libro (283)	5	5	5	4	7	2	6	3	37
Traduzione in rivista (267)		1			1			7	9
Traduzione in volume (272)		2	2	2	2		4	1	13
Voce (in dizionario o enciclopedia) (271)	5	3	1	1	6	9		5	30
Totale complessivo	158	180	196	188	219	232	222	181	1576

Come evidenziato dal grafico qui di seguito riportato, la produzione scientifica del Dipartimento presenta una tendenza in crescita, con un evidente maggiore sforzo da parte dei ricercatori nella realizzazione di articoli in rivista e contributi in volume. Non stupisce comunque la lieve flessione nel 2022, riflesso delle problematiche connesse all'emergenza pandemica. L'impatto della pandemia è ancora più evidente nella categoria "Contributi in atti di Convegno", crollata dopo il 2019 in seguito alla cancellazione o posticipo di eventi congressuali e al relativo ritardo nella pubblicazione.

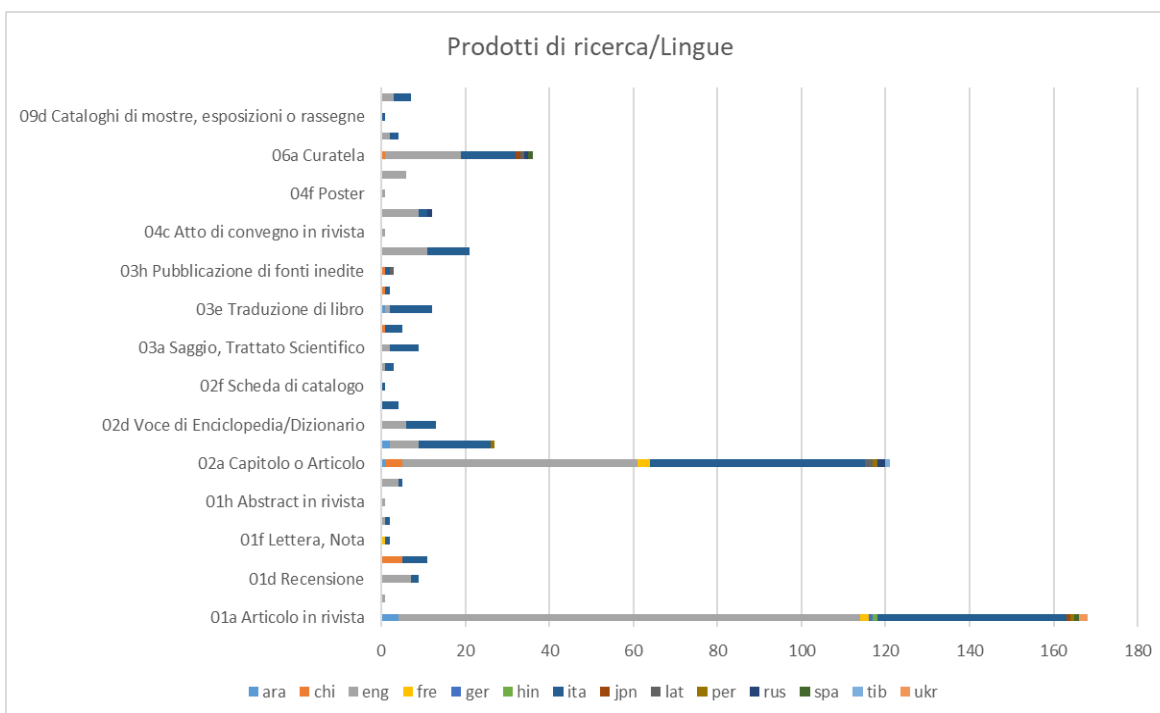


Andamento della produzione scientifica del Dipartimento

I seguenti grafici illustrano invece le lingue utilizzate per la produzione scientifica del Dipartimento, sia nel suo complesso, sia per tipologia. Nell'analisi sono state incluse le pubblicazioni dei dottorandi e degli assegnisti. Appare evidente la preferenza dell'Inglese, seguito dall'Italiano e dalle lingue caratterizzanti la ricerca del Dipartimento.



Lingue utilizzate nei prodotti della ricerca del personale del Dipartimento



Lingue utilizzate nelle varie tipologie di prodotti della ricerca del personale del Dipartimento

N. docenti in possesso dei requisiti ASN (al 31.12.2022)

La tabella mostra come l'83% dei docenti del Dipartimento siano in possesso dei requisiti di seconda Fascia e il 79% di prima fascia, con una più che buona percentuale di docenti con le mediane utili a ricoprire il ruolo di commissario (68%).



Ruolo	Requisiti Abilitazione					
	II fascia		I fascia		Commissario	
	Sì	No	Sì	No	Sì	No
<i>Docenti di ruolo di I fascia</i>	10	0	9	1	8	2
<i>Docenti di ruolo di II fascia</i>	19	4	19	4	16	7
<i>Ricercatori a tempo determinato</i>	10	4	9	5	8	6

N. docenti in possesso dei requisiti ASN per fascia (al 31.12.2022)

N. di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca e dagli assegnisti

Si riportano di seguito i dati presenti su IRIS relativi alle pubblicazioni dei dottorandi e degli assegnisti. Le pubblicazioni dei dottorandi sono decisamente numerose, segnalando il buon impegno nella *dissemination* degli studenti di dottorato durante il loro percorso di formazione alla ricerca. Si specifica che il sistema IRIS attualmente non consente di tracciare le pubblicazioni dei dottorandi dopo il conseguimento del titolo, a meno di una continuazione della loro attività all'interno del Dipartimento.

	Num. Pubblicazioni 2020-2022
Dottorandi	46
Assegnisti	25

VQR 2015-2019 e ISPD

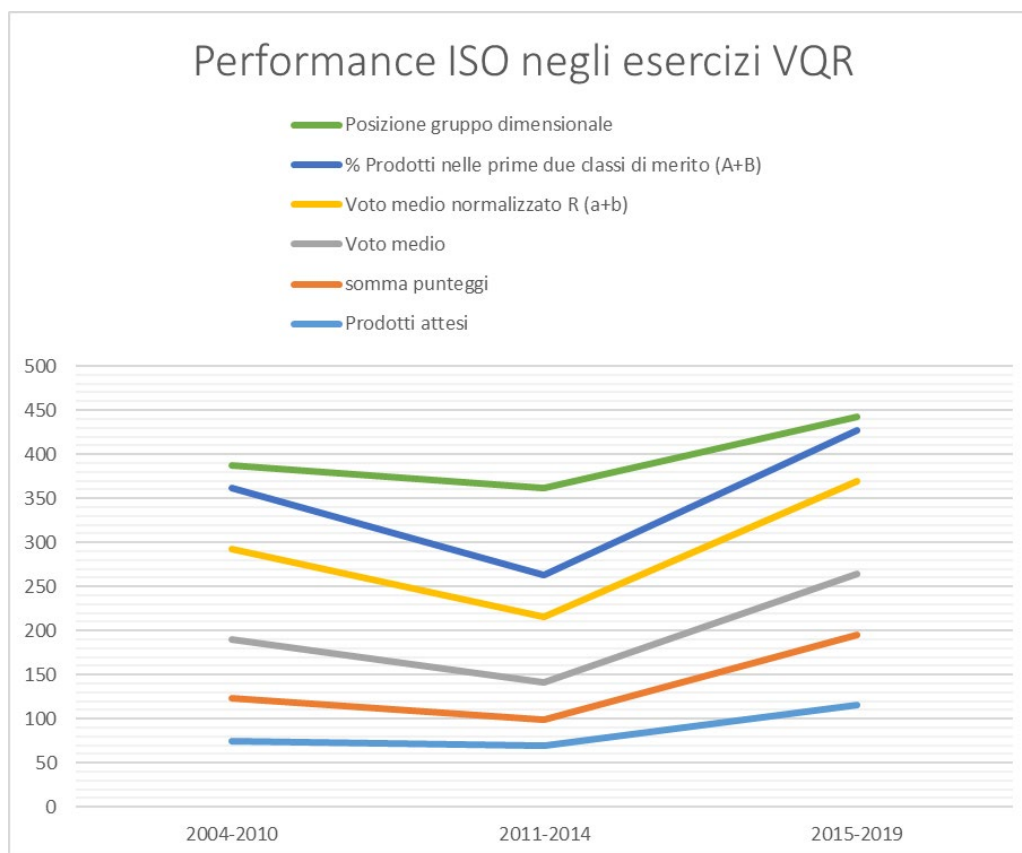
L'ultimo esercizio VQR ha evidenziato una tendenza positiva rispetto alla precedente valutazione, come visibile nella tabella riportata più sotto. Sebbene i risultati del precedente esercizio VQR fossero influenzati dall'elevata adesione alla mobilitazione promossa dal Movimento per la dignità della docenza universitaria, la tendenza in lieve rialzo mostra l'efficacia, seppur parziale, del monitoraggio svolto dalla Commissione ricerca interna e delle azioni intraprese dal Dipartimento, che saranno ulteriormente implementate sulla base della pianificazione strategica.

Parametro	VQR		
	2004-2010	2011-2014	2015-2019
Prodotti attesi	74	69	116
somma punteggi	49,3	29,4	79,5
Voto medio	0,67	0,43	0,69
Voto medio normalizzato R (a+b)	1,02	0,74	1,05
% Prodotti nelle prime due classi di merito (A+B)	68,92	47,83	57,76
Posizione gruppo dimensionale	26	99	15

Risultati conseguiti dal Dipartimento ISO nei tre esercizi della VQR.



Date le grandi differenze tra i tre esercizi VQR, si limita l'analisi comparativa a un numero limitato di parametri, tra cui il voto medio normalizzato (R).



Andamento della performance del Dipartimento ISO negli esercizi VQR

Si segnala che il Dipartimento è rientrato per la prima volta nella graduatoria dei dipartimenti di Eccellenza sulla base del suo ISPD che risulta essere di 82, con un numero di docenti afferenti pari a 45. In tal senso, sebbene il calcolo dell'ISPD implichi un confronto diretto con un "Dipartimento Virtuale" del tutto identico in composizione a ISO, è interessante confrontare la performance del Dipartimento con quello di Dipartimenti altri molto vicini e comparabili dal punto di vista dei SSD coperti.

Il Dip. "Asia Africa e Mediterraneo" de "L'Orientale" di Napoli, i cui SSD, SC e Aree CUN di riferimento sono comparabili con quelli del Dipartimento. Nel 2017 "Asia Africa e Mediterraneo" aveva ottenuto un ISPD di 77, con un numero di docenti afferenti pari a 65 (classe dimensionale 3), mentre nel 2022 ha ottenuto un ISPD di 78 con un numero di docenti afferenti pari a 90.

Il Dip. "Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea" della "Ca' Foscari" di Venezia, con simile composizione, aveva per il 2017 un ISPD pari a 99,5, con un numero di docenti afferenti pari a 53 (classe dimensionale 2), mentre per il 2022 l'ISPD calcolato era di 100 con un numero di afferenti pari a 80 (classe dimensionale 4, ovvero la più alta).

I risultati della VQR, comparati con l'ISPD, mostrano quindi che la performance del Dipartimento è più elevata rispetto a uno dei diretti competitor e notevolmente migliore rispetto a quella certificata dalle precedenti VQR. Tuttavia, si segnala come entrambi i dipartimenti di Napoli e Venezia siano rientrati tra i 180 dipartimenti destinatari dei finanziamenti per i [Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027](#), mentre



il Dipartimento sulla base della strategia di Ateneo non ha potuto competere per l'assegnazione del fondo.

Se si vanno ad analizzare i risultati della VQR nei profili di Qualità appare evidente che le politiche di reclutamento attuate dal Dipartimento mostrino una certa efficacia.

La tabella seguente confronta il profilo a (personale permanente) con il profilo b (neoassunti o promossi ad altra qualifica nel periodo 2015-2019). L'indicatore R, ovvero la valutazione media dell'Istituzione rispetto alla valutazione media delle Istituzioni dell'Area, è superiore a 1 per entrambi i profili (maggiore per il profilo b). Il Dipartimento risulta 17° per il profilo b nella graduatoria generale delle 120 istituzioni considerate e 39° su 143 per entrambi i profili. L'indicatore IRD1x100 è invece superiore all'IRD2x100, dove l'indicatore IRD corrisponde al rapporto tra il punteggio complessivo raggiunto dal Dipartimento nella sua Area e il punteggio complessivo dell'Area stessa, calcolato per il profilo dei ricercatori permanenti (IRD1x100) e quelli reclutati o promossi nel periodo 2015-19 (IRD2x100); in entrambi i casi il punteggio complessivo è lievemente inferiore a 1.

Profilo	a	b	a+b
Somma punteggi (v)	39,3	40,2	79,5
# Prodotti attesi (n)	60	56	116
Valutazione media ($I=v/n$)	0,66	0,72	0,69
$(n/N) \times 100$	0,97	0,77	0,86
R (profilo a)	1,02	1,08	1,05
Pos. grad. compl.	47	17	39
Num. istituzioni compl.	117	120	143
Quartile dimensionale	4	3	4
Pos. grad. Quartile dimensionale	20	8	15
Num. istituzioni Quartile dimensionale	48	45	57
% Prodotti A	15	17,86	16,38
% Prodotti B	38,33	44,64	41,38
% Prodotti C	35	35,71	35,34
% Prodotti D	11,67	1,79	6,9
% Prodotti E	0	0	0
IRD(1, 2, 1_2)x100	0,99	0,83	0,9

Interessanti sono anche i risultati VQR ottenuti dal Dipartimento all'interno del Macro Settore concorsuale 10/N, in cui risulta al terzo posto in graduatoria per il quartile dimensionale e al quinto nella graduatoria complessiva, con un indice R per il profilo a+b di 1,12, quindi superiore alla media Nazionale, con circa il 60% dei prodotti nelle fasce A e B.



Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Valutazione media (I=v/n)	R (profilo a+b)	Pos. grad. compl.	Num. Ist. compl.	Quart. Dim.	Pos. grad. Quart.dim.	Num. Ist. Quart.dim.	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
Bologna	Storia Culture Civiltà	24	34	0,71	1,14	3	24	4	1	15	23,53	35,29	35,29	5,88	0
Roma Sapienza	La Scienze dell'antichità	24,7	35	0,71	1,14	3	24	4	1	15	28,57	40	14,29	14,29	2,86
Roma Sapienza	La Istituto italiano di Studi orientali - ISO	72,9	105	0,69	1,12	5	24	4	3	15	17,14	42,86	33,33	6,67	0
Venezia Foscari	Cà Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	109,5	162	0,68	1,09	6	24	4	4	15	17,9	38,89	33,95	8,02	1,23
Cagliari	Lettere, Lingue e Beni Culturali	10,1	15	0,67	1,08	7	24	4	5	15	26,67	26,67	33,33	13,33	0
Napoli L'Orientale	Asia, Africa e Mediterraneo	112,6	170	0,66	1,07	8	24	4	6	15	12,35	41,18	40	4,71	1,76
Bologna	Beni Culturali	13,1	20	0,66	1,06	9	24	4	7	15	25	25	35	15	0
Catania	Scienze Umanistiche	22,6	37	0,61	0,98	11	24	4	8	15	5,41	35,14	54,05	2,7	2,7
Salento	Studi Umanistici	13	22	0,59	0,95	13	24	4	9	15	4,55	36,36	45,45	13,64	0
Torino	Studi storici	12,9	22	0,59	0,94	14	24	4	10	15	4,55	40,91	40,91	4,55	9,09
Torino	Studi umanistici	24	41	0,59	0,94	14	24	4	10	15	2,44	39,02	43,9	14,63	0
Pisa	Civiltà e forme del sapere	18,5	36	0,51	0,83	18	24	4	12	15	8,33	36,11	19,44	22,22	13,89
Firenze	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	11,4	24	0,48	0,77	19	24	4	13	15	4,17	20,83	41,67	29,17	4,17
Venezia Foscari	Cà Studi Umanistici	7,2	18	0,4	0,64	23	24	4	14	15	0	16,67	44,44	22,22	16,67
Milano	Scienze della mediazione linguistica e di studi interculturali	9	24	0,38	0,6	24	24	4	15	15	0	0	58,33	41,67	0



1.3.4 I principali progetti attivi di ricerca al 31.12.2022

Le attività di ricerca Archeologiche condotte dai docenti del Dipartimento all'estero attraggono annualmente numerosi fondi dell'AICS, del Ministero degli Affari Esteri e privati. Data l'importanza delle attività archeologiche dal punto di vista della internazionalizzazione della ricerca italiana, si rimandano i dettagli dei finanziamenti alla tabella presente al [punto 1.5](#).

Progetti competitivi nazionali e internazionali (non finanziati, finanziati o in attesa di esito)

Le attività correttive poste in essere al fine di migliorare la partecipazione dei docenti del Dipartimento a bandi competitivi nazionali e internazionali hanno avuto un riscontro positivo. Nell'ultimo triennio sono stati infatti presentati i seguenti progetti, alcuni dei quali hanno avuto esito positivo, altri sono ancora in attesa di valutazione finale, con la partecipazione di diversi docenti del Dipartimento sia nel ruolo di Principal Investigator (PI) sia di Investigator (I).

Bando	PI o I	Titolo e Anno		Esito	Data inizio	Costo ammesso (euro)
PRIN 2017	(PI) Lorenzo Nigro	Peoples of the Middle Sea. Innovation and Integration in ancient Mediterranean (1600-500 BC)	2017	finanziato	18/03/2020	667.440
PRIN 2020	(I) Lorenzo Nigro	Godscapes. Modeling second millennium BCE Polytheisms in the Eastern Mediterranean.	2020	finanziato	05/2022	146.000
PRIN 2020	(PI) Davor Antonucci	Biographical Database of Italians in China: 1866-1970 (BDIC 1866-1970);	2020	non finanziato		
PRIN 2022	(PI) Licia Romano	SLOW SUMER. Repair, Reuse, Recycling and Southern Mesopotamian Society in the Changing World of 2500-2000 BC	2022	in attesa	-	-
PRIN 2022	(I + Substitute PI) Mario Casari	Pinocchio International	2022	in attesa	-	-
PRIN 2022	(I) Antonetta Bruno	RINASCITA - Reconstructing Italianness: Narrations and Symbols for Cities, Tourism and Art, PI Bianca Terracciano	2022	in attesa	-	-
PRIN 2022	(I) Lorenzo Nigro	n.d.	2022	in attesa	-	-
PRIN 2022	(I) Francesco Zappa	Islamic Literatures in Sub-Saharan Africa: Themes, Genres and Publics	2022	in attesa	-	-
PRIN PNRR 2022	(PI) Gabriele Tola	CHIN-DICTIONARY - Brollo's Dictionarium sinico-latinum: linguistic innovations, textual	2022	in attesa	-	-



		connections, and trans-cultural translation				
PRIN PNRR 2022	(PI) Federico Masini (I) Davor Antonucci	Biographical Database of Italians in China: 1866-1970 (BDIC 1866-1970);	2022	In attesa		
FIS 2021	(PI) Lorenzo Nigro	n.d.	2021	in attesa	-	-
FIS 2021	(PI) Gabriele Tola	CINArchive - Language shaping and cultural encounters: the evolution of Chinese from archives to knowledge base	2021	in attesa	-	-
FIS 2021	(PI) Arturo Monaco	DIGIMYTH – A Digital Archive to Study the Dynamics of the Reception of Greek Myths in Modern Arabic Literature	2021	in attesa	-	-
Gerda Henkel Stiftung	(PI) Franco D'Agostino	“(Re)discovering Eridu, the oldest Sumerian City (The Project AMEr)” (AZ 36/F/19).	2020	finanziato	2021	81.000
ERC 2022 - Starting Grant	(PI) Gabriele Tola	Shaping language through cultural encounters: the evolution of Chinese from archives to knowledge base.	2022	non finanziato	-	-
PRIN 2022	(I) Ada Barbaro	We want bread, not bullets’: Iraqi food politics in historical perspective	2022	In attesa	-	-
Progetto Erasmus + Capacity Building Higher Education,	(I) Francesco De Renzo	El@n, Enseignement des langues 2.0			2020	

Progetti finanziati con Bandi di Ateneo

A seguito di incontri specifici organizzati dal GdL ricerca, la partecipazione dei docenti del Dipartimento ai bandi di Ateneo è stata indirizzata verso progetti comuni di ampio respiro, che potessero promuovere la collaborazione interdisciplinare all'interno del Dipartimento. Particolare attenzione è stata posta anche al coinvolgimento in incontri specifici dei dottorandi e degli assegnisti, al fine di promuovere la partecipazione ai bandi di Avvio alla Ricerca, dando indicazioni operative e suggerimenti pratici. Tali attività hanno già portato a un riscontro positivo negli ultimi due anni. Costante la tendenza di finanziamenti per i Grandi Scavi ottenuto dalle Missioni Archeologiche del Dipartimento. Il calo invece evidente nelle richieste di convegni è da attenzionare anche se è chiaramente dovuto all'emergenza pandemica che ha causato lo slittamento nel tempo dei convegni organizzati originariamente nel 2020. Interessante è anche il grado di successo ottenuto dai docenti del Dipartimento nei progetti SEED focalizzati sul [Programma nazionale per la ricerca 2021-2027](#). Si segnala inoltre che il Dipartimento è risultato vincitore per il Bando di III Missione del 2022, aspetto di cui comunque si parlerà nel [paragrafo 1.4](#).



Tipologia Bando Ateneo	# Prog. Fin./Anno			Totale complessivo
	2020	2021	2022	
Finanziamenti per convegni, seminari, workshop - Classe a	4	1	2	7
Finanziamenti per convegni, seminari, workshop - Classe b	2			2
Progetti di Ricerca (Piccoli, Medi)	3	6	6	15
Progetti di Ricerca Grandi	2	1	2	5
Progetti per Avvio alla Ricerca	4	9	8	21
Scavi Archeologici	2	3	2	7
SEED	-	-	7	7
Terza Missione	1	-	1	1
Totale complessivo	18	20	28	66

Progetti finanziati da accordi/convenzioni attivi al 31.12.2022 con attori economici per la realizzazione delle attività di ricerca

ISO ha stipulato tre convenzioni per finanziamento di progetti inerenti alle attività archeologiche e al rafforzamento delle relazioni culturali e di insegnamento tra l'Italia e la Cina. Si riportano di seguito i dettagli degli accordi stipulati.

Tipologia	Attore economico/finanziatore	PI o I	Titolo	Data Stipula	Costo ammesso
Convenzione	Fondazione Cultura e Arte	(PI) Franco D'Agostino	Eridu. Il Giardino dell'Eden	2020	169.600
Convenzione	Convenzione Tor Vergata - Università di Verona-	(PI) Masini Federico	Promuovere programmi e attività di ricerca e/o culturali nel settore M-FIL/06 - STORIA DELLA FILOSOFIA;	2021	9171 (cofinanziamento Assegno Ricerca)
Convenzione	Convenzione Istituto Italiano Studi Orientali e Uni-Italia	(PI) Masini Federico	attività di ricerca triennali nell'ambito del rafforzamento delle relazioni culturali e di insegnamento tra l'Italia e la Cina, con particolare riferimento alle tematiche inerenti alla didattica della lingua cinese in Italia e della lingua italiana in Cina (Settore Scientifico Disciplinare L-Or/21).	2022	71.786,40€



--	--	--	--	--	--

Altri Accordi (nazionali)

Di seguito si riportano gli accordi di ricerca stipulati durante il triennio. Per quanto concerne gli accordi di ricerca internazionale questi verranno elencati nel paragrafo relativo all'internazionalizzazione ([link](#)). Si segnala in particolare che la convenzione con l'Unione Buddhista Italiana ha portato al bando di un RTDA.

Numero	Delibera 2020	Accordi e convenzioni
1	04 2020	Sapienza, l'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi (Ministero per i beni e le attività culturali), la Fondazione Archivio Diaristico Nazionale (Pieve di Santo Stefano)
2	09 2020	"Nuvolemigranti"
3	09 2020	"Libranti – Libri per bambini scritti da migranti"
4	09 2020	" I viaggiatori in Città"
5	14 2020	Convenzione Istituzione Biblioteche Centri Culturali di Roma
Numero	Delibera 2021	Accordi e convenzioni
1	02 2021	Accordo Sapienza - Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi (link)
2	04 2021	Fondazione Pesaro Nuovo Cinema
3	06 2021	Accordo collaborazione Accademia di Belle Arti
4	08 2021	Convenzione Unione Buddhista Italiana
5	09 2021	Convenzione Tor Vergata - Università di Verona
Numero	Delibera 2022	Accordi e Convenzioni
1	01 2022	Accordo Quadro – Associazione Italia ASEAN
2	06 2022	Associazione Italia - ASEAN
3	08 2022	Convenzione Istituto Italiano Studi Orientali e Uni-Italia
4	09 2022	Convenzione Uni-Nettuno
5	12 2022	Convenzione con Orientalia Editrice
6	12 2022	Convenzione con Festival di Ravenna
7	12 2022	Convenzione Università di Messina
8	14 2022	Convenzione con ADD Editore
9	14 2022	Convenzione di tirocinio con la Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche dell'Università degli Studi di Cagliari

Progetti PNRR (anche nell'ambito delle attività del dottorato).

Il Prof. L. Nigro partecipa al Partenariato esteso del PNRR PE5 – CHANGES “Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable” ([link](#)), SPOKE 7 “Protection and conservation of Cultural Heritage against climate changes, natural and anthropic risks” ([link](#)).

Sono state aperte due posizioni RTDa su fondi PON, DM 1062/2021 e DM 737/2021 nei SSD L-OR/03 e L-OR/06.

Il Dottorato di Ricerca in Civiltà dell'Asia e dell'Africa si è fatto promotore di due borse di dottorato finanziate con i fondi PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, Asse IV “Istruzione e ricerca per il recupero” una con riferimento all'Azione IV.4 “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione”, l'altra con l'Azione IV.5 “Dottorati su tematiche green”, ex DM 1061/2021. Le due borse sono state erogate dal 1° gennaio 2022 (37° ciclo). Lo stesso Dottorato ha inoltre ricevuto



l'assegnazione di una borsa su fondi PNRR ex DM 351/2022, iniziativa NextGenerationEU, la cui erogazione è iniziata l'1 novembre 2022.

Altri progetti dei membri del Dipartimento

Bando	PI o I	Titolo	anno
Promotion of Joint International Research (Fostering Joint International Research (B)) of KAKENHI (Grants-in-Aid for Scientific Research)	(I) Gabriele Tola	“近代東西言語接触研究のためのイタリア現存宣教師東アジア文献デジタルアーカイブ構築” (Construction of a Digital Archive of East Asia Linguistic Literature in Italy for the Study of Modern East-West Language Contact). Principal investigator: Keiichi Uchida, Institute of Oriental and Occidental Studies, Kansai University	2022
Istituto per l'Oriente ISMEO - Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente	(I) Michela Clemente	Progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca "Storia, lingue e culture dei paesi asiatici e africani: ricerca scientifica, promozione e divulgazione", Istituto per l'Oriente ISMEO - Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente (P.I. Adriano Valerio Rossi, 2022-2026). Ruolo: Investigator (2022-in corso)	2022
Horizon 2020 Framework Programme of the European Union. Action	(I) Mario Casari	People in Motion: Entangled Histories of Displacement across the Mediterranean (PIMo), Chair and Grant Holder: Prof. Giovanni Tarantino, Università degli Studi di Firenze	2020

1.3.5 Reclutamento personale di ricerca (consulenti e collaboratori; assegni/ contratti di ricerca)

Di seguito si riportano gli assegni di ricerca attivati nell'ultimo triennio sia in forma tabellare sia in grafico, con il dettaglio delle ricerche portate avanti dai giovani ricercatori.



Assegni di Ricerca attivati nel triennio per SSD

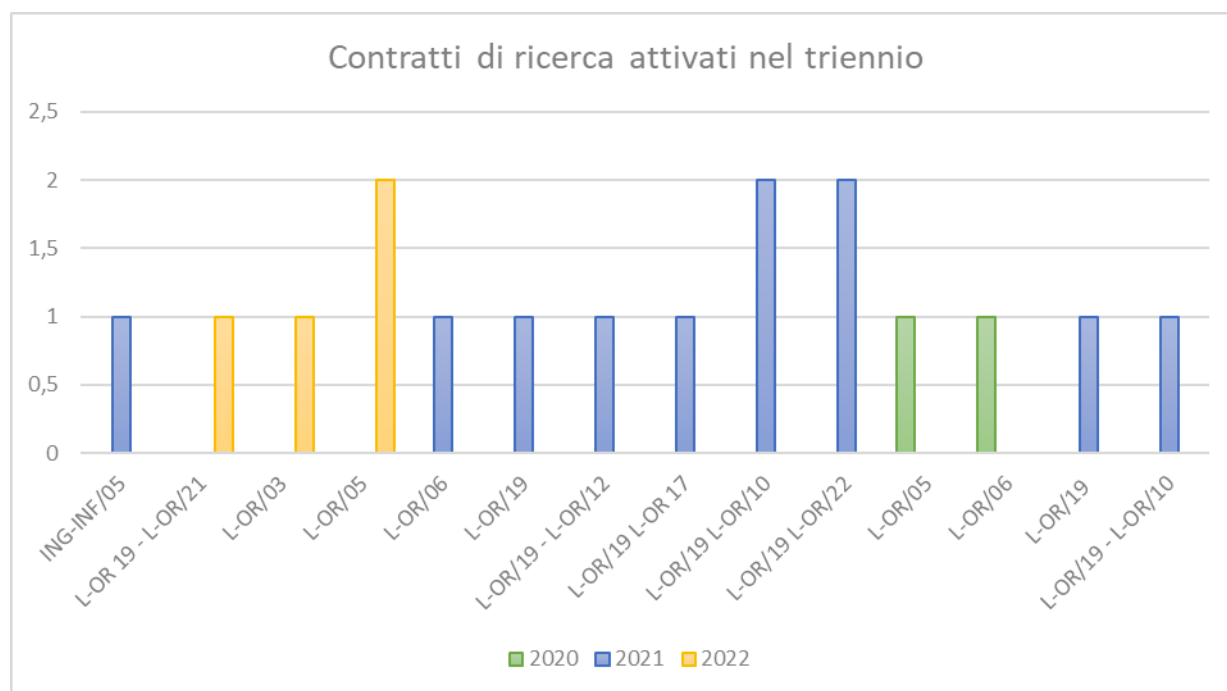


Anno	Cognome e Nome	S.S.D.	Argomento della Ricerca
2020	Almonte Victoria	L-OR 21	La formazione del lessico geografico cinese e l'influenza delle lingue occidentali tra VIII e XV secolo D. C.
2020	Brusco Simona	L-LIN 02	Il plurilinguismo degli studenti della scuola di Roma
2020	Lanza Valentina	L-OR 12	Looking at the stars through an entangled manuscript tradition: the astronomical text of Alfonso el Sabio - its Arabic sources and the Romance codices
2020	Monaco Arturo	L-OR 12	“Studi e ricerche sulle culture dell’Asia e dell’Africa. Traduzione e continuità, rivitalizzazione e divulgazione”
2020	Ribichini Andrea	ING-INF/05	Sviluppo di un sistema automatizzato di recupero da cataloghi e banche dati, disambiguazione tramite identificativi univoci e indicizzazione di descrizioni bibliografiche in scritture non latine; realizzazione di un metaopac per la ricerca e consultazione di tali dati
2020	Tamburrini Maria	L-OR 05	Documentazione planimetrica, archeometrica e stratigrafica, schedatura, e classificazione scientifica dei reperti delle Aree A, E e T di Gerico
2021	Crisanti Alice	L-OR 17	The Oriental School of Rome: History, Figures, Cultural Scene, Manuscript and Book Collections” sul tema “Archival and bio-bibliographical study on the founder of the Oriental School of Rome between 19th and 20th c., Ignazio Guidi
2021	D’Antonio Corinne	L-LIN 01	La codifica degli argomenti del verbo in giapponese e i fattori comunicativi in prospettiva sincronica e diacronica
2021	Gallo Elisabetta	L-OR 05	Individuazione, selezione, classificazione e periodizzazione archeologica, normalizzazione statistica, preparazione e sincronizzazione con selezionate sequenze stratigrafiche comparative del Levante, di n. 80 campioni organici provenienti dal sito di Mozia per analisi al radiocarbonio da effettuare in collaborazione con il CEDAD dell’Università del Salento
2021	Lanza Valentina	L-OR 12	Parte I - È rivolta allo studio del Libro del Saber di Alfonso X (1221-1248) ai fini di una edizione digitale del capitolo dedicato agli strumenti astronomici e all’identificazione delle fonti arabe. Il testo del manoscritto oggetto di questo studio (Madrid, Universidad Complutense, Bib. Histórica (BH) MSS 156) verrà taggato con il formato Text Encoding Initiative (TEI), lo standard de facto per la preparazione di risorse testuali digitali ed edizioni digitali. Parte II - È dedicata alla storia degli studi di arabo alla Sapienza e prevede l’approfondimento, attraverso ricerche di archivio e fonti inedite, della biografia e del lascito scientifico di Michelangelo Guidi (1886-1946) e dei suoi successori alla cattedra di Lingua e Letteratura Araba della Sapienza
2021	Moricca Claudia	BIO 02	Reconstructing Phoenician human-plants interactions: a focus on Motya (Sicily, Italy)
2021	Sabatini Sharon	L-OR/05	Attività di ricerca del Museo Del Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo
2022	Cecconi Gaia	L-OR/05	Architettura sacra e materialità nell’ esperienza religiosa nel Levante: i casi di Biblo, Megiddo e Gerico nel II e I millennio a.C.
2022	Crisanti Alice	L-OR/17	L’India a Roma. Storia, protagonisti e ricezione dell’indianistica romana nella cultura italiana (1860-1946)
2022	Gao Changxu	L-OR/21	Database di Biografie degli italiani in Cina: 1866-1911 (DBIC 1866-1911)
2022	Giardino Sara	L-OR/06	Valutazione e uniformazione dei dati delle diverse unità circa la cultura materiale, la tecnologia e il popolamento nel Mediterraneo antico tra XVI e VI secolo a.C., con particolare riferimento ai contesti dei diagnostici ceramici, metallici e dei campioni di DNA antico
2022	Mangraviti Fabio	L-OR/19	La satira hindi quale forma di dissidenza politica nella sfera pubblica indiana postcoloniale: dall’opera di Harisankar Parsai nella stand-up comedy contemporanea
2022	Montanari Marco	LOR/19, SPS/13, SPS/14	L’emergenza sanitaria in Asia e Africa: dalle ricerche sul campo a una rete globale per comprendere le implicazioni politiche, sociali e culturali della crisi da Covid-19”
2022	Sabatini Sharon	L-OR/05	Espletamento delle attività di ricerca del Museo del Vicino Oriente Egitto e Mediterraneo



2022	Tamburrini Maria	L-OR/05	Classificazione e catalogazione con riferimenti stratigrafici di 1200 reperti da Tell es-Sultan antica Gerico - studio tipologico e confronti per il Report finale dello scavo
2022	Tufaro Rossana	L-OR/10	Dai Campi e dalle Officine: una storia sociale dell'attivismo operaio e contadino Libanese nei "lunghi anni 60" (1969-1975)

Durante il triennio sono stati attivati i seguenti contratti di ricerca.



Contratti di Ricerca attivati nel triennio per SSD

Anno	Cognome e Nome	S.S.D.	Argomento della Ricerca
2020	Spagnoli Federica	L-OR/06	“Classificazione localizzazione mappatura nel Levante e nel Mediterraneo di sequenze di DNA antico”
2020	Romano Licia	L-OR/05	“Gestione delle procedure scientifiche (documentazione per l’attività sullo scavo); della preparazione della documentazione per i visti (includere le analisi mediche dei partecipanti); nonché l’allestimento della lista dei materiali per lo scavo sul sito di Abu Tbeirah”
2021	D’Aleo Lorenzo	ING-INF/05	“Realizzazione di una interfaccia finalizzata al controllo e validazione delle registrazioni MARC prima del loro inserimento nel core DREAM (MySQL)”
2021	Raju Zakir Hossain	L-OR/19 L-OR 17	Raccolta dati e informazioni sulla pandemia da COVID-19 Bangladesh
2021	Carnevale Alessia	L-OR/19 - L-OR/12	Raccolta dati e informazioni sulla pandemia da COVID-19 Tunisia
2021	Sonoda Midori	L-OR/19 L-OR/22	Raccolta dati e informazioni sulla pandemia da COVID-19 Giappone



2021	Bhaumik Sudarshana	L-OR/19	Raccolta dati e informazioni sulla pandemia da COVID-19 India
2021	Ram Lipin	L-OR/19	Raccolta dati e informazioni sulla pandemia da COVID-19 India
2021	Tufaro Rossana	L-OR/19 - L-OR/10	Raccolta dati e informazioni sulla pandemia da COVID-19 Libano
2021	Chae Woongjun	L-OR/19 L-OR/22	Raccolta dati e informazioni sulla pandemia da COVID-19 Corea
2021	Bria Gianfranco	L-OR/19 L-OR/10	Raccolta dati e informazioni sulla pandemia da COVID-19 Turchia
2021	Amano Abdallah Ag	L-OR/19 L-OR/10	Raccolta dati e informazioni sulla pandemia da COVID-19 Mali e aree limitrofe
2021	Bonanno Giuliana	L-OR/06	“Classificazione, documentazione ed editing dei materiali ceramici e non ceramici provenienti dal santuario di Ras il-Wardija (Gozo), e riordino materiali d’archivio della Missione Archeologica a Gozo presso Ras il-Wardija (1964-1967)”.
2022	Cecchoni Gaia	L-OR/05	“Intervento documentazione 3D, produzione delle sezioni stratigrafiche e architettoniche e dei rilievi tridimensionali misurabili in scala centimetrica nel settore della Trench I (Torre Neolitica) e del Palazzo G a Tell es-Sultan antica Gerico”.
2022	Savina Tonio	L-OR 19 - L-OR/21	Raccolta dati e informazioni sulla pandemia da COVID-19 Cina
2022	Savelli Alessia	L-OR/05	Preparazione delle attività da effettuare sul campo e gestione della documentazione archeologica dello scavo di Eridu (Iraq meridionale)
2022	Greco Angela	L-OR/03	Creazione di un data-base interattivo relativo ai testi economici sumerici del III millennio (2650-2000 a.C.), finalizzato alla identificazione delle risorse esterne alle aree urbane (pesci, uccelli, bitume, sale, canne) e sulla loro gestione amministrativa.

1.3.6 Premi e riconoscimenti ottenuti dai Docenti del Dipartimento nel triennio

Nominativo	Premio/Riconoscimento ottenuto
Clemente Michela	Direzione Scientifica Fondo Tucci Tibetano, "Biblioteca IsIAO" (Biblioteca Nazionale Centrale di Roma)
Del Bene Marco	Riconoscimento del Ministero degli affari esteri del Giappone per l'attività di divulgazione della cultura giapponese in Italia
De Nicola Giuseppina	Association of Korean studies in Europe - vice presidente 2019-2021 (link)
Masini Federico	Dal 2008 membro della Accademia Ambrosiana
Mastrangelo Matilde	Fino al 21 Presidente della Associazione Aistugia (associazione Italiana Studi Giapponesi) (link)
Mastrangelo Matilde	Dal 2022 membro della Accademia Ambrosiana
Miranda Marina	Presidente dell'Associazione Italiana di Studi Cinesi (AISC) (link)



Nigro Lorenzo	Premio "Antonino di Vita" per la comunicazione archeologica (XI Rassegna del documentario e della Comunicazione archeologica di Licodia Eubea 17 ottobre 2021) (link)
Orsatti Paola	- volume in onore: A Turquoise Coronet. Studies in Persian language and literature in honour of Paola Orsatti. Mohsen Ashtiany and Mauro Maggi (eds.). Wiesbaden, Reichert Verlag, 2020. (link) - maggio 2021- gennaio 2023: membro della Scuola di dottorato in Studi Iranici, University of Religions and Denominations, Qom (Iran). Chiusa per motivi politici
Romano Licia	Premio "Nike Donna di Sicilia e Malta 2021", Rotary Distretto 2110, 15-5-2021 (link)

1.3.7 Accordi attivi al 31.12.2022 (indicare la data di stipula e dei successivi rinnovi) con gli attori economici per la realizzazione delle attività di ricerca

Il Dipartimento, in collaborazione con l'Università di Lingue Straniere di Pechino (BFSU), grazie al sostegno dello Hanban, nel 2006 ha istituito a Roma il primo Istituto Confucio in Italia e il secondo in Europa, con l'intento di rafforzare la cooperazione in campo didattico-scientifico e di promuovere gli scambi culturali tra i due paesi.

Dalla fine del 2020, lo Hanban è stato sostituito dal Center for Language Education and Cooperation (CLEC), un ente del Ministero dell'istruzione cinese che si occupa della promozione della lingua cinese all'estero.

L'Istituto Confucio organizza corsi di lingua cinese di diversa tipologia e livello, suddivisi in moduli didattici della durata di 50 ore ciascuno.

I corsi sono di carattere divulgativo e rivolti a chiunque sia interessato all'apprendimento e al perfezionamento della lingua cinese.

Dall'anno 2006 l'Istituto Confucio di Roma è sede ufficiale di esame per la certificazione internazionale di competenza della lingua cinese, riconosciuta dall'Ufficio Nazionale di Insegnamento della Lingua Cinese Hanban/ Confucius Institutes Headquarters del Ministero dell'Istruzione Cinese.

Presso l'Istituto Confucio di Roma è possibile sostenere gli esami per le certificazioni linguistiche:

- ▶ [HSK](#) (Chinese Proficiency Test)
- ▶ [HSKK](#) (HSK Speaking Test)
- ▶ [BCT](#) (Business Chinese Test)
- ▶ [YCT](#) (Youth Chinese Test) e l'esame di competenza didattica
- ▶ [CTCSOL](#) (Certificate for Teachers of Chinese to Speakers of Other Languages)

I ricavi derivanti dalle attività di formazione e certificazione sono riportate nella tabella seguente:

Anno	Corsi Cinese	Certificazione Lingua Cinese	Totale
2020	€112.586,17	€ 7.786,70	€ 120.354,57
2021	€ 120.050,00	€ 8.934,89	€ 128.984,89
2022	€ 102.725,00	€ 12.888,82	€ 115.613,82

1.3.8 Note finali e di sintesi

I docenti del Dipartimento mostrano una buona produttività scientifica sia dal punto di vista qualitativo sia quantitativo (solo un ricercatore inattivo nel triennio), il che ha avuto un riflesso positivo sugli esiti della VQR e sul conseguente ingresso del Dipartimento tra i 350 dipartimenti con ISPD elevato, segnalando un netto miglioramento rispetto ai posizionamenti precedenti. I risultati conseguiti per il profilo b mostrano il buon livello delle pratiche di reclutamento e promozione all'interno del



Dipartimento. I ricercatori del Dipartimento come evidenziato sopra prediligono sedi di pubblicazione di Fascia A o in generale in rivista peer review, elemento di certificazione della qualità della ricerca. Sebbene la partecipazione a bandi competitivi internazionali sia migliorabile, si segnala come la partecipazione ai PRIN e ai FIS abbia avuto un aumento significativo.

L'attività di ricerca di ISO e i numerosi progetti portati avanti in questi anni si riflettono sul numero elevato di assegni di ricerca e i contratti attivati, in particolare in relazione alle attività archeologiche portate avanti da ISO. Questo investimento di risorse nelle politiche di reclutamento ha un ottimo riscontro nelle pubblicazioni degli assegnisti e in particolare dei dottorandi. Queste ultime, essendo decisamente numerose, segnalano il lodevole impegno nella *dissemination* degli studenti di dottorato durante il loro percorso di formazione alla ricerca. A questo proposito si segnala l'avvio, nel 2021, della collana Percorsi in Civiltà dell'Asia e dell'Africa. Quaderni di studi dottorali alla Sapienza con Sapienza Università Editrice, una pubblicazione annuale in *open access* destinata a disseminare, secondo i principi dell'*open science*, i risultati della ricerca dei dottorandi ancor prima del conseguimento del titolo. Finora sono usciti i volumi I e II.

La strategia del Dipartimento per il prossimo triennio sarà volta a monitorare e migliorare ulteriormente la performance, al fine di ottenere un risultato congruo durante l'esercizio della prossima VQR e competere così per l'assegnazione dei fondi destinati ai Dipartimenti di Eccellenza.

1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico

ISO è per sua stessa natura configurato per lo svolgimento di attività che abbiano come interlocutori privilegiati soggetti esterni al perimetro accademico, con l'effetto di intercettare frequentemente e in maniera significativa porzioni di società civile anche minoritarie, se non talvolta marginali. In questo senso è rimasto costante l'impegno dei docenti e del personale del Dipartimento nel mettere al servizio del tessuto metropolitano, regionale e nazionale le proprie competenze scientifiche e i propri saperi, al fine di contribuire all'integrazione sociale e culturale di comunità immigrate e di diffondere un sapere specialistico, scevro da pregiudizi e preconcetti, sulle civiltà orientali.

Tra le attività rientranti nella Terza Missione, nel Dipartimento hanno certamente maggiore rilevanza quelle che possono rientrare nei tre raggruppamenti seguenti:

- produzione e gestione di beni artistici e culturali;
- formazione permanente e didattica aperta;
- attività di Public Engagement;
- produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione.

1.4.1 Produzione e gestione di beni artistici e culturali





In questo raggruppamento si riportano tutte quelle attività svolte dal personale del Dipartimento e finalizzate alla tutela, gestione, fruizione e valorizzazione in particolare di scavi archeologici, nonché della biblioteca del Dipartimento che indubbiamente dispone di un patrimonio librario, fotografico, e documentario di cui si tenta di incentivare e facilitare l'accesso da parte della comunità.

Per quanto attiene agli scavi archeologici, il Dipartimento è impegnato in attività di scavo in Italia a Mozia (Sicilia) e all'estero ad Abu Tbeirah (Iraq), Gerico (Palestina), Batrawy (Giordania), Betlemme (Palestina) Cartagine (Tunisia), e più recentemente ha avviato un importante scavo a Eridu (Iraq). Nello schema seguente si tenterà di fornire una sintesi dei progetti attivi



1 	La Sapienza a Betlemme: archeologia urbana, salvaguardia e valorizzazione
<p>Referente attività: Daria Montanari Periodo di svolgimento: 2021-2023 Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Esplorazione archeologica e salvaguardia. Luogo/luoghi di svolgimento: Khalet al-Jam'a, Jebel Dhaher, Bardhaa, Hindaza, Betlemme (Palestina) Soggetti coinvolti: Ministry of Tourism and Antiquities of Palestine – Department of Antiquities and Cultural Heritage of Palestine (MoTA-DACH); Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Sapienza Università di Roma Attività connesse al progetto: conferenze, pubblicazioni Beneficiari esterni: Alunni delle scuole primaria e secondaria; Operai locali Risorse utilizzate: Finanziamenti del MAECI Impatto sociale: Impatto sulla comunità locale Indicatori: Articoli sulla stampa locale, media locali e interazioni sui social</p>	
2 	Mozia (Sicilia)
<p>Referente attività: Lorenzo Nigro Periodo di svolgimento: aprile-maggio/agosto-settembre Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Esplorazione archeologica, restauro e fruizione da parte del pubblico; Eventi e protezione ambientale (PNRR) Luogo/luoghi di svolgimento: Isola di Mozia (TP) Soggetti coinvolti: Fondazione G. Whitaker, Soprintendenza Regionale BBCCAA di Trapani, Comune di Marsala, Pro Loco 2.0 Marsala Attività connesse al progetto: Visite guidate ai turisti; Progetti “Le vie dei Tesori”; “La rotta dei Fenici”; “I Whitaker: la storia di una famiglia tra Risorgimento e Fascismo”; Concerti e Performances teatrali Beneficiari esterni: Alunni delle scuole primaria e secondaria; Turisti Risorse utilizzate: Grandi Scavi di Sapienza; Fondi privati (Pro Loco); Fondazione G. Whitaker; Per le attività ambientali PNRR Impatto sociale: La rinascita di Mozia come luogo da visitare e dove trascorrere ore di cultura, relax immersi nell’archeologia e nella natura è un fatto ormai consolidato: eventi e iniziative coinvolgono la popolazione di Marsala e Trapani, le scuole, ma anche moltissimi turisti Indicatori: Biglietteria di Mozia (circa 150.000 presenze nel 2022); Articoli sui giornali locali e commenti sui canali social</p>	
3 	Gerico (Palestina)
<p>Referente attività: Lorenzo Nigro Periodo di svolgimento: febbraio-aprile Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Esplorazione archeologica, implementazione parco archeologico, valorizzazione turistica Luogo/luoghi di svolgimento: Tell es-Sultan/antica Gerico Soggetti coinvolti: MAECI; AICS, UNESCO; Ministry of Tourism & Antiquities; Jericho Municipality Attività connesse al progetto: Visite guidate; Conferenze; Visita del corpo diplomatico e delle istituzioni religiose; formazione guide scolastiche Beneficiari esterni: Alunni delle scuole primaria e secondaria; Turisti Risorse utilizzate: Finanziamenti del MAECI; AICS; UNESCO; Grandi Scavi di Sapienza Impatto sociale: La Missione archeologica assume una cinquantina di operai le cui famiglie sono coinvolte; le scuole di Ariha/Gerico sono sempre presenti; un grande impatto si ha sui gruppi organizzati di pellegrini che visitano il sito Indicatori: Biglietteria del sito archeologico (400.000 presenze nel 2022); Valutazione del pubblico nel sito del locale Ministry of Tourism & Antiquities</p>	



4 	Batrawy (Giordania)
<p>Referente attività: Lorenzo Nigro Periodo di svolgimento: settembre-ottobre Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Esplorazione archeologica, implementazione parco archeologico, valorizzazione turistica Luogo/luoghi di svolgimento: Khirbat al-Batrawy Soggetti coinvolti: MAECI, AICS, UNESCO, Dept. of Antiquities of Jordan Attività connesse al progetto: Visite guidate per gruppi, Stage di formazione di restauratori locali Beneficiari esterni: Alunni delle scuole primaria e secondaria; Turisti; Operai locali Risorse utilizzate: Finanziamenti del MAECI, AICS, UNESCO, DoA of Jordan Impatto sociale: Impatto sulla periferia di Zarqa, città molto povera e degradata, sia per il lavoro e la formazione offerta agli operai locali, ma anche per la costante organizzazione di iniziative di public archaeology Indicatori: Gruppi scolastici (circa 4000 bambini l'anno) e circa 12 operai specializzati formati; Commenti social alla pagina della missione (sempre positivi)</p>	
5 	Cartagine (Tunisia)
<p>Referente attività: Lorenzo Nigro Periodo di svolgimento: maggio-giugno Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Esplorazione archeologica, implementazione parco archeologico, valorizzazione turistica Luogo/luoghi di svolgimento: Collina dell'Odéon, Terme di Antonino Soggetti coinvolti: MAECI, INP della Tunisia, AICS Attività connesse al progetto: Visite guidate per gruppi organizzati, stage di formazione di restauratori locali, Visite per le Scuole Beneficiari esterni: Alunni delle scuole primaria e secondaria; Turisti; Operai locali Risorse utilizzate: Finanziamenti del MAECI; AICS, UNESCO Impatto sociale: Impatto sul turismo organizzato dei gruppi che visitano Cartagine e sulla popolazione de La Marsa e Sidi Bou Said, con partecipazione delle scuole Indicatori: Biglietteria del sito (circa 80.000 visitatori nel 2022 – la Tunisia ha attualmente grandi problemi)</p>	
6 	Abu Tbeirah (Iraq)
<p>Referente attività: Franco D'Agostino, Licia Romano Periodo di svolgimento: settembre-novembre/febbraio/aprile Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Esplorazione archeologica Luogo/luoghi di svolgimento: Abu Tbeirah (Nasiriyah) Soggetti coinvolti: MAECI, State Board for Antiquity and Heritage Attività connesse al progetto: Formazione membri State Board e studenti locali Beneficiari esterni: Membri State Board; Studenti e operai locali Risorse utilizzate: Sapienza Grandi Scavi; MAECI Impatto sociale: Impatto sulla città di Nasiriyah, sia per il lavoro e la formazione offerta ai membri dello State Board, agli studenti e agli operai locali, e anche per la costante organizzazione di iniziative di public archaeology Indicatori: Articoli sulla stampa locale, media locali e interazioni sui social</p>	
7 	Eridu (Tell Abu Shahrain, Iraq meridionale)
<p>Referente attività: Franco D'Agostino Periodo di svolgimento: settembre-novembre/febbraio/aprile Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Esplorazione archeologica Luogo/luoghi di svolgimento: Eridu (Tell Abu Shahrain, Nasiriyah) Soggetti coinvolti: MAECI, State Board for Antiquity and Heritage, UNESCO Attività connesse al progetto: Formazione membri State Board e studenti locali Beneficiari esterni: Membri State Board; Studenti e operai locali</p>	



Risorse utilizzate: Sapienza Grandi Scavi, MAECI, Gerda Henkel, Fondazione Cultura e Arte
Impatto sociale: Impatto sulla città di Nasiriyah, sia per il lavoro e la formazione offerta ai membri dello State Board, agli studenti e agli operai locali, e anche per la costante organizzazione di iniziative di public archaeology
Indicatori: Articoli sulla stampa locale, media locali

8



Expertise per il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale

Referente attività: Licia Romano
Periodo di svolgimento: dicembre 21-dicembre 22
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Parere tecnico su 68 reperti provenienti dall'Egitto, Vicino Oriente e Mesoamerica. Il progetto ha portato al coinvolgimento di diversi esperti.
Luogo/luoghi di svolgimento: Roma.
Soggetti coinvolti: Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale
Attività connesse al progetto: Formazione membri State Board e studenti locali
Beneficiari esterni: paesi di origine dei reperti (Iraq, Siria, Egitto, Perù)
Risorse utilizzate: Sapienza
Impatto sociale: Impatto sui Paesi di origine; l'intervento verrà presentato su invito come best practice al prossimo convegno CoESPU - Center of Excellence for Stability Police Units.
Indicatori: numero reperti restituiti ai Paesi di origine

Il personale del Dipartimento è inoltre a vario titolo impegnato in attività connesse a realtà museali nazionali e internazionali, sia nella gestione di eventi che nell'allestimento di mostre, che durante il periodo della pandemia da Covid-19 sono anche state virtuali

1



Costruzione e allestimento di un Visitor Centre sul sito archeologico di Daba, nella regione di Musandam, Sultanato dell'Oman

Referente attività: Francesco Genchi
Periodo di svolgimento: 01/02/2021 – 31/12/2022
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Partecipazione all'allestimento di un'esposizione permanente all'interno del Visitor Centre (in corso di costruzione, completamento previsto fine 2024) del sito archeologico di Daba, indagato dal 2017 da Sapienza.. <https://www.nm.gov.om/>
Luogo/luoghi di svolgimento: Museo Nazionale di Muscat, Ministry of Heritage and Tourism, Muscat
Soggetti esterni coinvolti: Museum of Muscat; Ministry of Heritage and Tourism, Sultanate of Oman
Attività connesse al progetto: L'obiettivo è quello di fornire al visitatore un percorso di visita museale tra i reperti rinvenuti dalla missione, descrivendo la storia della scoperta, le modalità di rinvenimento attraverso la scelta di reperti guida che esemplifichino la cultura materiale della regione tra il II e il I millennio a.C. Una sezione è dedicata alle scuole grazie all'allestimento di alcuni percorsi per bambini che permettono di percepire la sensazione della scoperta archeologica e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. Creazione di pannelli illustrativi e divulgativi da apporre all'interno dello spazio museale.

2



Museo VOEM (Vicino Oriente Egitto e Mediterraneo)

Referente attività: Lorenzo Nigro (Direttore); Daria Montanari (Curatore)
Periodo di svolgimento: Riaperto al pubblico dal marzo 2022
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Il Museo VOEM è inquadrato nel Dipartimento di Scienze dell'Antichità e nel Polo Museale, ma le attività sono svolte attivamente da personale del Dipartimento. web.uniroma1.it/mvoem
Il Museo VOEM segue gli obiettivi fondamentali dell'Ateneo, ovvero formazione e ricerca, e persegue la Terza Missione, opera cioè per favorire la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società. In tale prospettiva, si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori. Scopo principale del Museo VOEM è diffondere i risultati scientifici delle ricerche archeologiche della Sapienza, offrire agli studenti un valido laboratorio di formazione, avviare nuovi percorsi di ricerca, divulgare al grande pubblico e agli studenti delle scuole i risultati delle imprese archeologiche che hanno reso il nostro Ateneo uno dei maggiori centri di eccellenza nel settore dell'archeologia.
Luogo/luoghi di svolgimento: Museo del Vicino Oriente Egitto e Mediterraneo, Edificio CU001 - Sala Piacentiniana



Soggetti esterni coinvolti: Scuole, studenti, largo pubblico
Attività connesse al progetto: visite guidate; laboratori ludico-didattici; conferenze e presentazioni; eventi e manifestazioni; mostre; social media

3

Mostra “Alexander the Great. The Making of a Myth”

Referente attività: Mario Casari
Periodo di svolgimento: 21/10/2022-19/02/2023
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Collaborazione all’organizzazione della mostra “Alexander the Great. The Making of a Myth”, presso la British Library, Londra, inaugurata il 20 ottobre 2022. <https://www.bl.uk/events/alexander-the-great-the-making-of-a-myth> .
Luogo/luoghi di svolgimento: British Library, Londra
Soggetti esterni coinvolti: British Library; largo pubblico
Attività connesse al progetto: Collaborazione all’allestimento della mostra e saggio sul catalogo.

4

Mostra digitale di copertine, “Pinocchio nel mondo: traduzioni in immagini”

Referente attività: Mario Casari
Periodo di svolgimento: aprile 2022
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Apertura mostra digitale di copertine, “Pinocchio nel mondo: traduzioni in immagini” (in tre lingue: italiano, inglese, francese) su portale NewItalianBooks ([link](#))
Luogo/luoghi di svolgimento: online
Soggetti coinvolti: Treccani e MAECI
Attività connesse al progetto: Pubblicazione articolo digitale “Pinocchio in altre lingue” (in tre lingue: italiano, inglese, francese) su portale NewItalianBooks ([link](#)); 4 maggio 2022 – Intervista radio su mostra Pinocchio per trasmissione Fahrenheit 451 (RAI 3) ([link](#)); 14 maggio 2022 – Pubblicazione articolo “Pinocchio in tutte le lingue del mondo” per settimanale L’Essenziale. In seguito, pubblicato anche online ([link](#))

5

Mostra “I campi nomadi della Mongolia: una prospettiva etno-archeologica”

Referente attività: Davor Antonucci
Periodo di svolgimento: 30 novembre-15 dicembre 2022
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Mostra etnografica con foto e oggetti provenienti dai campi nomadi della Mongolia
Luogo/luoghi di svolgimento: Biblioteca ISO
Soggetti coinvolti: Mostra che illustra l’attività di ricerca ventennale sul nomadismo mongolo di Francesca Lugli e Graziano Capitini, curatori della mostra. A corredo dei pannelli una selezione di oggetti legati al nomadismo provenienti dalla collezione del Comitato Giovanni Pian di Carpine di Magione. Il 30 novembre ci sarà l’inaugurazione con gli interventi di Lugli-Capitini, Azzena, Ragagnin e Antonucci

1.4.2 Formazione permanente e didattica aperta

1

Corso di formazione per guida turistica-archeologica per operatori locali (regione di Musandam, Oman)

Referente attività: Francesco Genchi
Periodo di svolgimento: 01/03/2020 – 15/02/2022
Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Corso di formazione per guida turistica-archeologica per operatori locali della regione di Musandam (Oman), in relazione alla costruzione del Visitor Centre ([link](#)). Realizzazione di un corso di 12 lezioni (due stagioni per due gruppi differenti di operatori) destinato a giovani locali residenti nella regione di Musandam che aveva come obiettivo la formazione di guide archeologiche in grado di gestire la fruizione del nascente Museo e Visitor Centre sul sito archeologico di Daba. Si tratta di un corso di lezioni frontali che descrivono la storia, la scoperta, la cultura materiale e gli aspetti di carattere prettamente archeologico che contraddistinguono il sito. Inoltre, accanto al corso di formazione si è realizzata una guida che gli operatori potranno seguire nella spiegazione del sito e nella descrizione dei reperti esposti nelle vetrine del Museo.
Luogo/luoghi di svolgimento: Ministry of Heritage and Tourism, Muscat



Soggetti esterni coinvolti: Ambasciata Italiana a Muscat, MAECI, Ministry of Heritage and Tourism, Muscat, National Museum of Muscat

Attività connesse al progetto: Corsi di formazione; pubblicazioni su stampa locale ([link](#))

2



Formazione di giovani impiegati del Ministero del Patrimonio nelle attività da campo archeologico (Oman)

Referente attività: Francesco Genchi

Periodo di svolgimento: novembre/dicembre dal 2013 a oggi

Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Formazione di giovani impiegati del Ministero del Patrimonio alle metodologie di scavo archeologico con l'obiettivo di fornire le basi della pratica soprattutto in relazione agli interventi di archeologia di emergenza e dunque rendere autonomi e capaci di intervenire in particolari condizioni.

Luogo/luoghi di svolgimento: Daba al-Bayah, Musandam, Oman

Attività connesse al progetto: I giovani affiancano gli archeologi professionisti nella documentazione archeologica, nelle tecniche di registrazione dei dati e nelle tecniche di rilievo manuale e digitale.

3



Tutoraggio per gli studenti di area linguistica afferenti alla residenza universitaria di merito «Villa Nazareth»

Referente attività: Alessandro Leopardi

Periodo di svolgimento: 2020-2022 (incarico annuale corrispondente alla durata dell'anno accademico)

Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Indirizzo e monitoraggio del rendimento accademico degli studenti afferenti al collegio, strutturato in un minimo di tre incontri annuali al termine di ciascuna sessione di esami e reperibilità nei tempi intermedi; approfondimento su argomenti rilevanti per i corsi di studio dell'area.

Luogo/luoghi di svolgimento: Residenza universitaria di merito «Villa Nazareth», via D. Tardini 35, 00167 Roma ([link](#))

Soggetti esterni coinvolti: Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS; numero e tipologia di partecipanti: 9/anno.

4



TESOL Italy

Referente attività: Marina Morbiducci

Periodo di svolgimento: Tesol Italy 45 th annual convention, “Enriching Teaching and Learning” (12-13-14 November 2020); Tesol Italy, 46 th annual convention, “Disruptive Innovations in ELT” (18-19-20 November 2021); Tesol Italy, 47 th annual convention, “Promoting HOPE in ELF” (17-18-19 November 2022).

Breve descrizione degli obiettivi e delle azioni: Ogni anno il convegno si svolge in tre giornate (dal giovedì al sabato, tutta la giornata) nel mese di novembre. Azione valida per la formazione, riconosciuta ufficialmente dal MUR per la normativa vigente, essendo TESOL Italy ([link](#)) un ente qualificato. La descrizione sul sito recita: “TESOL Italy (Teachers of English to Speakers of Other Languages) is a grass roots organization, run by teachers and for teachers. It is a non-profit Italian organization founded in 1975 by Mary Finocchiaro and Renzo Titone along with other foreign language teaching experts and pioneers. It has approximately 400 members in Italy and abroad and is an affiliate of TESOL International Association, based in Virginia, USA, with over 11,000 members worldwide. TESOL Italy is also accredited by the Italian Ministry of Education (MIUR) Direttiva 170/2016. TESOL Italy’s mission is to develop the expertise of those involved in teaching English to speakers of other languages, and to foster professional growth and active participation in language teaching. Its mission includes promoting community understanding of the role of language in a progressively changing environment while respecting individuals’ language rights.”

Luogo/luoghi di svolgimento: Virtual, online, su piattaforme dedicate e appositamente predisposte, per i motivi di emergenza salute Covid-19.

Soggetti esterni coinvolti: Docenti di Lingua Inglese delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, consulenti linguistici e professionisti free-lance, studenti universitari e dottorandi.

Attività connesse al progetto: dopo ogni convegno si lanciano i “Feedback questionnaires” dei partecipanti, ma i dati contenuti sono riservati o comunque condivisibili solo in determinate condizioni; la continuità d'azione dell'Associazione è dimostrata dal fatto che nel 2022 si è svolta la 47° edizione del convegno annuale.

5



Formazione e intervento per il potenziamento delle capacità linguistiche degli alunni e degli adulti con background migratorio in contesti interculturali.

Referente attività: Francesco De Renzo

Soggetti esterni coinvolti: Scuole pubbliche di ogni ordine e grado, associazioni di volontariato e del Terzo Settore.



Periodo svolgimento: dal 2008 a oggi.

Breve descrizione obiettivi e azioni: Dal 2008 si svolge una costante attività di formazione dei docenti che ha coinvolto nel tempo oltre mille alunni, trecento insegnanti e quattrocento studenti tirocinanti. Le finalità generali del progetto sono così sintetizzabili: insegnanti: acquisizione di competenze glottodidattiche specifiche per l'insegnamento dell'italiano in contesti scolastici interculturali; alunni e apprendenti adulti: acquisizione strumenti linguistici per l'apprendimento autonomo e per le relazioni sociali; studenti tirocinanti: La loro partecipazione, su base volontaria, ha costituito il vero aspetto di novità. In effetti, se le esperienze di lavoro comune tra scuola e università sono più consuete, il coinvolgimento sistematico di studenti universitari in una sperimentazione è più raro. mettere in pratica nozioni concettuali apprese durante i corsi universitari, possibilità di esercitare la lingua studiata; inserimento attivo in un concreto contesto educativo e interculturale. Ecco in dettaglio i punti qualificanti del progetto: rispetto e valorizzazione della lingua e cultura d'origine; analisi della situazione iniziale: aspetti culturali e sociolinguistici; analisi della competenza linguistica per definire il punto di partenza; metodologie per l'analisi degli errori sistematici; principi glottodidattici per l'insegnamento dell'italiano L2 in relazione alle quattro abilità.

Luogo/luoghi di svolgimento: Scuole del territorio.

Soggetti esterni coinvolti: docenti delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, associazioni di volontariato e del Terzo Settore.

Attività connesse al progetto: incontri periodici con le scuole e gli insegnanti, relazioni delle attività di tirocinio da parte degli studenti; per i primi sei anni: convegno finale di pubblicizzazione delle attività: Prendere la parola.

Attività di Public Engagement

Il Public Engagement (di seguito PE) rappresenta certamente la tipologia di Terza missione nella quale il Dipartimento è maggiormente impegnato. Data la specificità dei suoi SSD, infatti, il personale del Dipartimento è spesso coinvolto in attività culturali di vario genere, in particolare in presentazioni di libri e in conferenze o incontri di natura divulgativa, nonché in attività collaborative con le scuole del territorio.

In particolare, si segnala la collaborazione con le Biblioteche di Roma e Roma multi-etnica per l'iniziativa "Letture dall'Oriente" nell'ambito della quale sono stati registrati dei video di presentazione di volumi segnalati dai docenti del Dipartimento con la collaborazione di CEL che hanno partecipato leggendo testi in lingua originale. Si è inoltre svolto, con il patrocinio dell'Istituto Confucio, un ciclo di quattro incontri online "Letture dalla Cina" a cadenza mensile, in collaborazione con il Servizio Intercultura e la Biblioteca Nelson Mandela di Roma, dove un sinologo, il traduttore o lo stesso autore dell'opera, consigliano un romanzo della letteratura cinese e ne leggono alcuni passi, in italiano e in cinese.



Letture dall'Oriente ([link](#))

- 12 aprile 2021 ore 18 - Letteratura Araba / Libano - Biblioteca Guglielmo Marconi e Biblioteca Elsa Morante. Ada Barbaro, insieme a Raoudha Mediouni presenta il libro Corriere di notte di Hoda Barakat, traduzione di Samuela Pagano (La nave di Teseo, 2019).
- 3 maggio 2021 ore 18 - Letteratura Bengali - Biblioteca Goffredo Mameli e Biblioteca Guglielmo Marconi. Mario Prayer, insieme a Sanjukta Das Gupta e Neeman Ahmed Sobhan, presenta Il barcaio del fiume Padma, di Manik Bandopadhyay, a cura di M. Prayer (Jouvence, 2014).
- 24 maggio 2021 ore 18 – Letteratura Giapponese - Biblioteca Nelson Mandela e Biblioteca Flaminia. Stefano Romagnoli, insieme a Miho Tokimoto presenta L'isola dei senza memoria, di Ogawa Yōko (Il Saggiatore, 2018).
- 7 giugno 2021 ore 18 - Letteratura Persiana - Biblioteca Enzo Tortora e Biblioteca Arcipelago Auditorium. Mario Casari presenta I minareti e il cielo. Racconti persiani del Novecento, a cura di Filippo Bertotti (Sellerio, 1989).

Per informazioni più dettagliate si rimanda alla pagina Facebook delle Biblioteche di Roma ([link](#)). I video sono stati condivisi anche sulla pagina Facebook della biblioteca del Dipartimento ([link](#))



Letture dalla Cina ([link](#))

- Semi di Tè – di Lala Hu (People, 2020) lunedì 29 marzo, ore 18:00 ne parlano Lala Hu, autrice del libro e docente presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Valentina Pedone, professoressa associata in Lingua e letteratura cinese, Università di Firenze e – Zheng Ningyuan, artista visivo, fondatore dell'associazione WUXU.
- Racconti Fantastici – di Su Tong, a cura di Rosa Lombardi (Elliot, 2015) lunedì 19 aprile 2021, ore 18:00, ne parlano Anna Di Toro, docente di Lingua e Letteratura della Cina presso l'Università per Stranieri di Siena, Xiao Qianwen, docente di lingua cinese presso l'Univ. per Stranieri di Siena.
- Lanterna e il Distretto dei Ciliegi – di Jia Pingwa (Elliot, 2017) lunedì 17 maggio 2021, ore 18:00, ne parlano Barbara Leonesi, traduttrice del libro e docente di Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale presso l'Università degli Studi di Torino e Du Ling, lettrice cinese presso l'Università degli Studi di Torino.
- Il Settimo Giorno – di Yu Hua (Feltrinelli, 2017) lunedì 14 giugno 2021, ore 18:00, ne parlano Alessandra Brezzi, docente di Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale presso il Dipartimento e Gao Changxu, dottorando in Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale presso ISO.



Si è cercato di sintetizzare le molteplici attività di PE dividendole in:

- Presentazioni di libri;
- Conferenze/seminari;
- Attività divulgative di vario genere.

1.4.3 Presentazione di libri

1 	Gandhi nel 150° anniversario della nascita
<p>Docente: Mario Prayer Titolo del libro: Fabio Scialpi (a cura di), Gandhi nel 150° anniversario della nascita, ISMEO - Scienze e Lettere, Roma 2020 Luogo e data della presentazione: Nella Terra di Diana. Festival di Antropologia e Storia delle Religioni - Palazzo Sforza Cesarini, Genzano di Roma. 04/09/2020</p>	
2 	L'epoca dei tatuaggi
<p>Docente: Alessandra Brezzi Titolo del libro: "L'epoca dei tatuaggi" di Su Tong Luogo e data della presentazione: Istituto Confucio Milano (online), 19 maggio 2021 Partecipanti: 546 visualizzazioni (link) Ambito territoriale: nazionale Impatto culturale: Conoscenza e sensibilizzazione sui temi della cultura cinese, della percezione dell'altro. Finanziamento / promozione dell'iniziativa: Istituto Confucio dell'Università Statale Milano</p>	
3 	I due Ma. Padre e figlio
<p>Docente: Alessandra Brezzi Titolo del libro: "I due Ma. Padre e figlio" di Lao She. Con le traduttrici Maria Gottardo e Monica Morzenti Luogo e data della presentazione: Roma, 28 ottobre 2021 Partecipanti: Ca. 100 Ambito territoriale: locale - principalmente studenti universitari (Sapienza e Roma 3) e frequentatori dell'Istituto Confucio di Roma Impatto culturale: Temi dell'intercultura, incontro tra culture e traduzioni diverse; come l'altro vede noi e noi vediamo l'altro, pregiudizi, luoghi comuni Finanziamento / promozione dell'iniziativa: Istituto Confucio di Sapienza Università di Roma</p>	
4 	Attraverso lo specchio
<p>Docente: Alessandra Brezzi Titolo del libro: "Attraverso lo specchio" di S. Calamandrei Luogo e data della presentazione: 18 gennaio 2022, presso Moby Dick Biblioteca Hub Culturale (Roma) Partecipanti: 50 persone in presenza Ambito territoriale: Locale, studenti universitari di Roma 3 e Sapienza e cittadini della città di Roma Impatto culturale: Approfondimento di temi politici e storici nelle relazioni tra Italia e Cina in epoca maoista e denghista. Finanziamento / promozione dell'iniziativa: Università di Roma tre</p>	



5 	Giuseppe Tucci. Una biografia
<p>Docente: Bruno Lo Turco Titolo del libro: “Giuseppe Tucci. Una biografia” Insieme all’autrice Alice Crisanti, Marianna Ferrara e Saverio Marchignoli - Dip. Storia culture civiltà Università di Bologna Luogo e data della presentazione: 29/01/2021 su piattaforma Zoom Partecipanti: 75 persone collegate Finanziamento / promozione dell’iniziativa: Biblioteca ISO</p>	
6 	Qamariyyat. Studi in onore di Isabella Camera d’Afflitto
<p>Docente: Ada Barbaro Titolo del libro: “Qamariyyat. Studi in onore di Isabella Camera d’Afflitto”, Insieme a Isabella Camera d’Afflitto le curatrici Maria Avino, Ada Barbaro e Monica Ruocco Luogo e data della presentazione: 29/04/2021 su piattaforma Zoom Partecipanti: 80 persone collegate Ambito territoriale: Collegamenti da Italia, Francia, Stati Uniti Finanziamento / promozione dell’iniziativa: Biblioteca ISO</p>	
7 	Nahda Narratives
<p>Docente: Ada Barbaro Titolo del libro: “Nahda Narratives”, numero di ORIENTE MODERNO, XCIX-2 (2019), Co-partecipanti alla presentazione: presidente dell’Istituto, co-autrici del volume. Luogo e data della presentazione: Istituto per l’Oriente C.A. Nallino, Roma, 31 gennaio 2020 Partecipanti: Docenti e ricercatori universitari, studenti, pubblico genericamente “informato” Ambito territoriale: locale Impatto culturale: comunicazione dei risultati della ricerca e la diffusione della cultura scientifica Finanziamento / promozione dell’iniziativa: Comune di Roma e Finanziamento parziale da parte dell’Istituto</p>	
8 	Dalil
<p>Docente: Ada Barbaro Titolo del libro: “Dalil”, di Francesca Bellino Luogo e data della presentazione: 6 settembre 2022, Karawan Festival, teatro “Fortezza Est” Partecipanti: pubblico generalista, bambini e genitori interessati al dialogo interculturale Ambito territoriale: Comune di Roma, Municipio Roma 5 Impatto culturale: informazione al pubblico; attività di dialogo con il pubblico; interazione diretta con il pubblico per soddisfarne le aspettative, le domande e i bisogni e assicurarsi che tali esigenze siano effettivamente intercettate e interpretate; introduzione di un diverso atteggiamento/sensibilizzazione nelle persone e nella collettività Finanziamento / promozione dell’iniziativa: Karawan Festival, Festival del cinema itinerante</p>	
9 	ARABPOP. Arte e letteratura in rivolta dai paesi arabi
<p>Docente: Ada Barbaro Titolo del libro: “ARABPOP. Arte e letteratura in rivolta dai paesi arabi”, a cura di Comito e Moresi. Dialogo e presentazione del libro con le curatrici e alcune partecipanti al volume. Luogo e data della presentazione: 11 novembre 2020, evento online nell’ambito del MedFilm Festival Partecipanti: studenti, frequentatori del Festival, appassionati di cultura araba Ambito territoriale: locale Impatto culturale: informazione al pubblico; attività di dialogo con il pubblico; interazione diretta con il pubblico per soddisfarne le aspettative, le domande e i bisogni e assicurarsi che tali esigenze siano effettivamente intercettate e</p>	



interpretate; introduzione di un diverso atteggiamento/sensibilizzazione nelle persone e nella collettività; creazione di un processo di scambio con tutti gli attori sociali in grado di superare l'idea del sapere accademico chiuso e di restituire una diversa immagine dello stesso

Finanziamento / promozione dell'iniziativa: MedFilm Festival

10



In the shadow of the swastika

Docente: Mario Prayer

Titolo del libro: In the shadow of the swastika. The Relationships between Indian Radical Nationalism, Italian Fascism and Nazism. Presentazione del volume e dialogo insieme all'autrice Marzia Casolari, Valdo Ferretti e Nicola Bassoni

Luogo e data della presentazione: 27/05/2021 su piattaforma Zoom

Partecipanti: 20 persone collegate, docenti e dottorandi.

Ambito territoriale: nazionale

Impatto culturale: informazione al pubblico; trattazione di temi storici rilevanti da un punto di vista peculiare e raramente esplorato

Finanziamento / promozione dell'iniziativa: Biblioteca ISO

11



La neve di Yuzawa. Immagini dal Giappone

Docente: Matilde Mastrangelo

Titolo del libro: Presentazione del volume "La neve di Yuzawa. Immagini dal Giappone", dialogo con gli autori Maria Teresa Orsi e Sebastiano Tana

Luogo e data della presentazione: 11/06/2021 su piattaforma Zoom

Partecipanti: 70 persone collegate, docenti e studenti

Ambito territoriale: nazionale

Impatto culturale: approfondimento con il pubblico non necessariamente specialistico di un ambito letterario, quello giapponese, molto in espansione nel panorama editoriale italiano

Finanziamento / promozione dell'iniziativa: Biblioteca ISO

12



Italiano 2020: una ricerca internazionale sulla diffusione dell'italiano all'estero

Docente: Francesco De Renzo

Titolo del libro: presentazione del volume: Italiano 2020: lingua nel mondo globale. Le rose che non colsi, a cura di B. Coccia, M. Vedovelli, M. Barni, F. De Renzo, S. Ferreri, A. Villarini. Interventi di Joseph Lo Bianco, Marco Mancini. Partecipazione di A. Punzi, F. D'Agostino, C. Miglio, J. Santano Moreno, Paolo De Nardis.

Luogo e data della presentazione: 26.05.2022, Dipartimento ISO- Aula 202 e su piattaforma zoom.

Ambito territoriale: nazionale e internazionale

Impatto culturale: sensibilizzazione allo stato e alla diffusione della situazione della lingua italiana in ambito internazionale


Finanziamento: Dipartimento.



1.4.4 Conferenze/seminari

1 	Yoga e Bhoga: Passione d'amore, asceti e vita quotidiana nella poesia Sufi
<p>Docente: Giorgio Milanetti Titolo dell'iniziativa: "YOGA E BHOGA: PASSIONE D'AMORE, ASCESI E VITA QUOTIDIANA NELLA POESIA SUFI" - Conferenza-seminario con produzione di file PowerPoint presso MUCIV Luogo e data della presentazione: Museo delle Civiltà, Roma, 10/03/22 Partecipanti: circa 100 persone, per lo più in modalità da remoto. Ambito territoriale: tutta Italia, più qualche significativa partecipazione da Europa e USA Impatto culturale: ipotizzabile come elevato, almeno nell'ambito delle finalità della serie di seminari, destinati a praticanti e insegnanti di yoga, cui è stata proposta una visione innovativa e interdisciplinare delle teorie e delle pratiche di yoga nel contesto dell'insegnamento dei Sufi indiani. Finanziamento dell'iniziativa: MUCIV</p>	
2 	Il fondo Calamandrei Regard (1934-2012) presso l'Archivio storico del Senato
<p>Docente: Alessandra Brezzi Titolo dell'iniziativa: "Il fondo Calamandrei Regard (1934-2012) presso l'Archivio storico del Senato", incontro con Silvia Calamandrei e Rosa Rosati (Archivio storico del Senato) Luogo e data della presentazione: 20 maggio 2021, presentazione online Partecipanti: Circa 100 persone collegate Ambito territoriale: Regionale (Lazio, Toscana e Lombardia) Impatto culturale: Sensibilizzazione sui temi della memoria, della storia del '900 e sui reportages giornalistici; conoscenza degli archivi e dei materiali in essi conservati, e delle relazioni italo-cinese nella seconda metà del '900 Finanziamento dell'iniziativa: Archivio Storico del Senato</p>	
3 	Impressioni dei viaggiatori cinesi in Italia ieri e oggi
<p>Docente: Alessandra Brezzi Titolo dell'iniziativa: "Impressioni dei viaggiatori cinesi in Italia ieri e oggi", conferenza con prof.ssa Miriam Castorina Luogo e data della presentazione: Roma, 9 maggio 2022, Biblioteca Nelson Mandela Partecipanti: 50 persone in presenza, utenti delle Biblioteche di Roma, studenti universitari di Roma 3 e Sapienza Ambito territoriale: Locale Impatto culturale: Conoscenza e approfondimenti di temi interculturali (Italia e Cina), approfondimenti di tematiche politiche e letterarie del '900 cinese. Finanziamento dell'iniziativa: Biblioteche di Roma e Istituto Confucio di Sapienza</p>	
4 	Alla scoperta della cultura ebraica
<p>Docente: Fiorella Gabizon Titolo dell'iniziativa: Nell'ambito dell'iniziativa Alla scoperta della cultura ebraica, relazione dal titolo: "Trauma storico, introiezione e scrittura: S. Plath, A. Sexton e A.M. Klein" Luogo e data della presentazione: lunedì 28 marzo 2022, videoconferenza Partecipanti: Tre classi per un totale di circa 70 alunni Ambito territoriale: locale, Istituto Di Vittorio-Lattanzio, via Teano 223, 00177 Roma, Municipio Roma V Impatto culturale: Sensibilizzazione delle giovani generazioni sul tema della Shoah Finanziamento dell'iniziativa: Fondazione Museo della Shoah ONLUS, Associazione Squadra Ambiente ODV, Associazione Sparkling Day</p>	



5 	Confluenze: Vecchi e nuovi sentieri tra Italia e India
Docente: Mario Prayer Titolo dell'iniziativa: Incontro "Confluenze: Vecchi e nuovi sentieri tra Italia e India", a cura di Good World Citizen, Luogo e data della presentazione: 19 aprile 2022, diretta streaming Facebook (link)	
6 	Homage to Tagore
Docente: Mario Prayer Titolo dell'iniziativa: Incontro "Homage to Tagore. Conversation with Prof. Mario Prayer (University La Sapienza), Rome, to commemorate the birth anniversary of the great Indian poet" Luogo e data della presentazione: 09/05/2022 Roma, Ambasciata dell'India Partecipanti: 25 persone Ambito territoriale: locale	
7 	Andersen, Tagore e D'Annunzio
Docente: Mario Prayer Titolo dell'iniziativa: Incontro "Per la Giornata Internazionale delle persone con disabilità: Il Museo Hendrik Christian Andersen. Una Casa Museo da comprendere e da ascoltare", intervento su "Andersen, Tagore e D'Annunzio" Luogo e data della presentazione: 03/12/2022, Museo Andersen, Roma Partecipanti: 25 persone Ambito territoriale: locale	
8 	The Adivasis: Identity, Culture, Development and Politics
Docente: Sanjukta Das Gupta Titolo dell'iniziativa: Conduzione del seminario online "The Adivasis: Identity, Culture, Development and Politics" Luogo e data della presentazione: 14 gennaio 2021 Partecipanti: ONG impegnate nel sostegno alle comunità emarginate in India, ONG "Pradan" Ambito territoriale: locale Impatto culturale: Sensibilizzazione sull'emarginazione sociale	
9 	Confluenze. Vecchi e nuovi sentieri tra Italia e India
Docente: Sanjukta Das Gupta Titolo dell'iniziativa: Seminario online "Confluenze. Vecchi e nuovi sentieri tra Italia e India", a cura di Good World Citizen: relazione "Una professoressa bengalese nell'università italiana, esperienze personali" Luogo e data della presentazione: 19 marzo 2022 Partecipanti: pubblico generale Ambito territoriale: Firenze Impatto culturale: Incentivo al dialogo fra comunità diverse	
10 	Workshop e saggio finale sul teatro indiano
Docente: Carmela Mastrangelo Titolo dell'iniziativa: Workshop Nāṭya - Il teatro classico indiano alla Sapienza (link) Luogo e data della presentazione: Incontri laboratoriali e replica della messa in scena: Auditorium Santa Croce presso Spin Time Labs, via di Santa Croce in Gerusalemme 55; evento finale: Nuovo Teatro Ateneo, piazzale Aldo Moro 5, Roma, 22 dicembre 2021 Partecipanti: Studenti partecipanti al workshop (12); cittadinanza attiva romana (40 partecipanti, ingresso a numero limitato causa disposizioni Covid-19); comunità migrante dell'Esquilino (20 ospiti in emergenza abitativa di Spin Time	



che hanno assistito alla replica presso l'Auditorium di Santa Croce, ingresso a numero limitato causa disposizioni Covid-19)

Ambito territoriale: locale

Impatto culturale: Diffusione di un classico del teatro indiano con coinvolgimento di studenti e di migranti, che hanno anche assistito alle prove della rappresentazione.

1.4.5 Attività divulgative di vario genere

1 	Il filo rosso da Kabul a Roma
<p>Docente: Mara Matta Titolo dell'iniziativa: Sapienza for Afghanistan Luogo e data dell'iniziativa: Dal 16 agosto 2021 – (ancora in corso) Partecipanti: Studentesse e studenti dell'Afghanistan iscritti alla Sapienza (solo Global Humanities ha dato la possibilità a oltre 90 studenti sui 185 identificati nell'agosto 2021); famiglie di docenti universitari e/o familiari degli studenti accompagnati da minori (neonati e bambini di età compresa tra i 3 e i 15 anni). Le attività hanno raggiunto anche centinaia di persone durante le campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi, sia online sia in presenza nei siti che hanno ospitato i vari eventi. Soggetti coinvolti: Sapienza Università di Roma; Regione Lazio; LazioDisco; il Comune di Roma; MAECI; Min. INTERNO e MUR; altre organizzazioni a supporto dell'iniziativa: la Pangea; ARCS culture solidali e ARCI; Rete dei Collegi di Merito (Villa Nazareth; Lamaro Pozzani con i Cavalieri del Lavoro; Fondazione Rui; Villa Celimontano); Refugees Welcome; Archivio Memorie Migranti; Voci della Terra; Pianoterra Onlus; Asia Onlus; SAR (Scholars at Risk – sia Italia sia International); UNHCR; Programma Integra; Hub Vaccinale del Policlinico di Sapienza; Sant'Egidio; Caritas; enti e associazioni legate alla Santa Sede; Casa Internazionale delle Donne; SPIN TIME; Associazione Stalker e la 'Scuola di Herat in esilio'. Ambito territoriale: città di Herat e Kabul; le città di Teheran e Islamabad; Roma e dintorni. Impatto sociale e culturale: L'impatto sociale e culturale di queste attività è di indubbio valore. L'università, storicamente luogo di incontro e scambio, diventa anche una sede dove migranti e rifugiati* che scappano dalla guerra e da conflitti civili sono accolti* con le loro vite spezzate e sostenuti* in un percorso di ospitalità che implica il riconoscimento della loro ricchezza culturale e del loro valore di persone portatrici di culture materiali e immateriali. Da un punto di vista sociale, il coinvolgimento di numerosi enti pubblici (ministeri; Regione Lazio; comuni oltre a quello del territorio di Roma – per es. Cerveteri, Genzano, fino a Riace in Puglia; collegi di merito affiliati ai Cavalieri del Lavoro o alla Santa Sede) e organizzazioni no profit (Voci della Terra; Arcs/ARCI; Archivio Memorie Migranti; Pangea; Pianoterra; ecc.) fino a enti privati e aziende (sponsor che hanno partecipato, in varia misura, a stanziare fondi per la ricerca e sussidi per borse di studio) mostra che si è costruita una rete capillare sul territorio, coinvolgendo sia istituzioni sia organizzazioni internazionali come UNHCR e il programma INTEGRA con lo sportello SUAM dedicato a migranti e richiedenti asilo. Da un punto di vista economico, la ricaduta dell'iniziativa è duplice: non solo si investe su capitale umano e sociale attraverso l'istruzione superiore di ragazze e ragazzi provenienti da Afghanistan (e, in seguito ad altre situazioni di conflitto, anche su studenti* provenienti da altri paesi come Iran, Ucraina, Ruanda, Burundi, Yemen, ecc.), ma si sta tessendo una rete di supporto e tirocini presso enti come la FAO e il MAECI, da una parte, e stage in aziende operanti sul territorio nazionale con un interesse all'inclusione sociale. Inoltre, il corridoio universitario ha utilizzato i fondi a sua disposizione per formare e seguire i/le discendenti dell'Afghanistan, provvedendo anche all'organizzazione di corsi di italiano per un loro più immediato inserimento anche economico nel tessuto sociale italiano. Finanziamento dell'iniziativa: Fondi pubblici messi a disposizione dall'Università per coprire i voli aerei e le assicurazioni di viaggio; fondi pubblici della Regione Lazio e della Sapienza per coprire le borse di studio e gli alloggi; fondi privati raccolti tramite campagne di crowdfunding e gestite sia tramite piattaforme autogestite sia attraverso organizzazioni no profit.</p>	
2 	Festival Ottobre Giapponese
<p>Docente: Marco Del Bene Titolo dell'iniziativa: Organizzazione Festival Ottobre Giapponese a Ravenna (anni 2020-2021-2022) (link). Oltre al sito web dedicato presente sui social media (Instagram e Facebook). Luogo e data della presentazione: Ravenna ottobre 2020/2021/2022 Partecipanti: una media oltre 5000 persone ogni anno (a parte gli anni del COVID) e molti altri online, studenti, corsisti master traduzione avanzata e popolazione del territorio Ambito territoriale: Territori delle città di Ravenna, Faenza, Bologna, Lugo, Solarolo, San Marino</p>	



Impatto culturale: L'evento ha messo in rete molte realtà del territorio: Amministrazioni locali, associazioni di volontariato, rappresentanze diplomatiche e culturali del Giappone e numerose altre realtà.

Coloro che hanno partecipato all'organizzazione degli eventi, inclusi i corsisti del Master, hanno avuto modo di acquisire nuove competenze e migliorare il loro profilo professionale nell'ambito della progettazione e realizzazione di eventi culturali. Grande attenzione è stata data alla partecipazione e alla valorizzazione di genere. All'evento hanno partecipato negli anni e a vario titolo: Lo stato di San Marino, la Regione Emilia-Romagna, il Consolato Generale del Giappone, l'Istituto Giapponese di Cultura, le Amministrazioni di vari comuni tra cui Ravenna, Faenza, Lugo, Solarolo, (ecc..) e vari enti, fondazioni e istituzioni musicali tra cui Fondazione Ravenna Manifestazioni, Fondazione Flaminia, Ravenna Teatro, MAR di Ravenna, MIC di Faenza.

La peculiare struttura organizzativa e le sinergie attivate permettono a tali istituzioni e partner di collaborare non solo finanziariamente ma anche con la fornitura di servizi e spazi necessari allo svolgimento dell'evento. L'azione è altamente sostenibile e replicabile (l'edizione del 2022 è stata la ventunesima)

I questionari distribuiti hanno permesso di verificare un livello di soddisfazione estremamente elevato, superiore al 95% (In media vengono somministrati 100-150 questionari cartacei agli eventi. Poi anche 50-60 online. Le risposte sono intorno al 70% in cartaceo e intorno al 90% online)

Raccoglie numerose citazioni a livello di stampa, web-tv, radio ecc. ma solo a livello locale.

Finanziamento dell'iniziativa: È stata fatta una campagna di crowdfunding, con l'obiettivo di 6000 euro, raggiunti. Principali finanziatori: ACOMON, La BCC Ravennate Forlivese e Imolese, KOKO MOSAICO e HARUKAN.

3



Video "Behind the Scenes of Mesopotamian Administration"

Docente: Gabriella Spada

Titolo dell'iniziativa: Video divulgativo dal titolo "Behind the Scenes of Mesopotamia Administration", organizzato all'interno dell'iniziativa "From Text to History: Philological Approaches to the Ancient Near East", organizzata da ARWA (The International Association for Archaeological Research in Western and Central Asia)

Luogo e data della presentazione: 29/04/2022, disponibile su YouTube ([link](#))

Partecipanti: 213 visualizzazioni

Ambito territoriale: nazionale e internazionale

Impatto culturale: Il video è stato concepito per fornire una panoramica sul percorso educativo e culturale che un apprendista scriba dell'antica Mesopotamia (uno studente che frequentava l'accademia) doveva percorrere per diventare uno scriba professionista. L'idea di questa serie di conferenze era quella di divulgare anche al grande pubblico argomenti che spesso rimangono all'interno della cerchia ristretta di specialisti.

4



Domenica di Carta

Docente: Michela Clemente

Titolo dell'iniziativa: Domenica di Carta. Visita guidata alle collezioni orientali della "Biblioteca IsIAO"

Luogo e data della presentazione: 28 novembre 2021, "Biblioteca IsIAO" – Sala delle collezioni africane e orientali", (Biblioteca Nazionale Centrale di Roma)

Partecipanti: 40 persone, soprattutto cittadini comuni

Ambito territoriale: locale

Impatto culturale: La visita, in collaborazione con Federica Olivotto ("Biblioteca IsIAO"), è stata concepita per far conoscere le collezioni orientali della "Biblioteca IsIAO" a un pubblico di non specialisti (studenti, ragazzi, pensionati, lavoratori di altri settori) in maniera informale e divulgativa, con possibilità di vedere i materiali da vicino e, quando consentito, toccarli, e fare domande sulle civiltà che hanno prodotto i manufatti. Settori disciplinari coperti: storia, antropologia, letteratura, bibliologia, codicologia, storia dell'arte, filosofia. All'iniziativa hanno partecipato altre istituzioni: ISMEO – Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente; Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

5



Una finestra su popoli e tradizioni della frontiera sino-tibeto-birmana

Docente: Michela Clemente

Titolo dell'iniziativa: Una finestra su popoli e tradizioni della frontiera sino-tibeto-birmana

Luogo e data della presentazione: "Biblioteca IsIAO" – Sala delle collezioni africane e orientali" (Biblioteca Nazionale Centrale di Roma), 15 dicembre 2022

Partecipanti: 50 persone, cittadini comuni e studenti



Ambito territoriale: locale

Impatto culturale: L'evento, organizzato in collaborazione con Francesco Cosentino e Federica Olivotto ("Biblioteca IsIAO") prevedeva la proiezione di due cortometraggi inediti girati da Valter D'Angelo (video amatore) durante due viaggi nello Yunnan (1987 e 1990) intrapresi grazie a speciali permessi del governo centrale e della regione dello Yunnan per accedere a luoghi allora preclusi agli stranieri. I cortometraggi, a carattere divulgativo, sono stati seguiti da tre interventi di approfondimento (anche in collaborazione con Cristiana Turini, Università di Macerata). Inoltre, sono stati mostrati alcuni documenti naxi preservati nella "Biblioteca IsIAO". L'evento è stato organizzato coinvolgendo attivamente alcune persone del pubblico ed è stato anche parte della didattica per i dottorandi del curriculum di Asia Orientale di ISO (in collaborazione con Federica Casalin e Marina Miranda). Hanno partecipato altre istituzioni: ISMEO - Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente, la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, e l'Università di Macerata. Settori disciplinari coperti: storia, antropologia, letteratura, bibliologia, codicologia, storia delle religioni, filologia, etnografia.

6



Verso i fiori che sbocciano

Docente: Giuseppina De Nicola

Titolo dell'iniziativa: Collaborazione e intervista con l'autrice Han Kang sul romanzo Atti Umani. Iniziativa facente parte della Mostra speciale a Venezia "Verso i fiori che sbocciano" in memoria del Movimento di democratizzazione di Gwangju del 18 maggio.

Luogo e data della presentazione: 31 marzo 2022

Partecipanti: 618 visualizzazioni

Ambito territoriale:

Impatto culturale: Intervista con una delle più importanti scrittrici coreane contemporanee, tradotta in moltissime lingue, e sensibilizzazione su un episodio della storia coreana ancora troppo poco noto. A colloquio con HAN KANG autrice coreana di "ATTI UMANI" ([link](#))

Finanziamento dell'iniziativa: Istituto di Cultura coreano e Comitato Biennale di Gwangju

7



The domestic and international contexts of the March 2022 South Korean elections. An interview with Giuseppina De Nicola

Docente: Giuseppina De Nicola

Titolo dell'iniziativa: Intervista per Geopolitica.info su "Il contesto interno e internazionale delle elezioni sudcoreane del marzo 2022" ([link](#))

Luogo e data della presentazione: 8/03/2022

8



Ore coreane: un percorso tra letteratura e cinema per conoscere il paese del calmo mattino

Docente: Giuseppina De Nicola

Titolo dell'iniziativa: Collaborazione con la Biblioteca della città di Bolzano per la comprensione della letteratura e cultura coreana. Seminario su La narrativa del ricordo tra realismo, trauma e mito nelle opere di Hwang Sok-Yong. L'incontro fa parte della rassegna Ore coreane: un percorso tra letteratura e cinema per conoscere il paese del calmo mattino a cura della Biblioteca Civica di Bolzano. ([link](#))

Luogo e data della presentazione: Bolzano, 16 febbraio 2022.

9



Interventi online per Attività di divulgazione della cultura del mondo iranico

Docente: Mario Casari

Titolo e date delle iniziative:

- Maggio 2020 – Laboratorio con classe V elementare, St. Philip School, Roma: "Il viaggio internazionale del libro Pinocchio"
- 13 novembre 2020 Colloquio online con l'attore e regista iraniano Babak Karimi per la sua MasterClass al 26° MedFilm Festival ([link](#))
- 15 maggio 2021 – Intervento online "Note sullo Shāhnāme nella letteratura mondiale" per Giornata Internazionale di Ferdowsi, ICROM, trasmesso da sito giornalistico diruz.it ([link](#))



- 15 giugno 2021 – Intervento online “Italia e Iran: rapporti diplomatici e commerciali tra la Persia e l’Italia preunitaria” per Giornata di celebrazione dei 160 anni di rapporti diplomatici e commerciali tra Italia e Iran, organizzata da Camera di Commercio e Industria Italo-Iraniana ([link](#))
- Settembre 2020 – Pubblicazione articolo digitale “Pinocchio in altre lingue” (in tre lingue: italiano, inglese, francese) su portale NewItalianBooks (Treccani e MAECI) ([link](#))
- 24 ottobre 2020 – Intervista su “Gianni Rodari in Iran” per Radio Alefba ([link](#))
- 14 maggio 2022 – Pubblicazione articolo “Pinocchio in tutte le lingue del mondo” per settimanale L’Essenziale. In seguito pubblicato anche online ([link](#))
- 1 luglio 2022 – Intervento pubblico a Santa Fiora (GR) su “L’agresto nell’alto medioevo tra oriente e Occidente” per Progetto Agreno (Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana in collaborazione con Partenariato Europeo per l’Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura (PEI-AGRI))

Partecipanti: 20 persone ogni evento

Ambito territoriale: locale, Roma e Toscana

Impatto culturale: Divulgazione della cultura iranica ad ampio pubblico non specialista, attraverso riflessioni su diversi aspetti: storia, letteratura, cinema e teatro, pubblicazioni infantili.

10



Viaggio in Oriente: Ou Topos Tibet

Docente: Filippo Salviati

Titolo dell’iniziativa: Intervento nella giornata di studio dedicata all’arte tibetana nell’ambito degli eventi associati alla mostra fotografica "Viaggio in Oriente: Ou Topos Tibet" (8-20 novembre 2022)

Luogo e data della presentazione: Venezia, 19 novembre 2022

11



ARWA AAA Lectures

Docente: Licia Romano

Titolo dell’iniziativa: Organizzazione delle AAA Lectures e gestione della comunicazione dell’Associazione ARWA ((The International Association for Archaeological Research in Western and Central Asia - [link](#)))

Luogo e data della presentazione: online dal 2022 ([link](#))

Partecipanti: ca. 1300 visualizzazioni al mese del canale Youtube; 853 iscritti al canale

Ambito territoriale: internazionale

Impatto culturale: diffusione delle recenti attività archeologiche nell’area occidentale dell’Asia, fruibili da studenti e colleghi, appassionati di tutto il mondo.

12



10 di molte

Docente: Francesco De Renzo

Titolo dell’iniziativa: 10 di molte. La Biblioteca Nazionale di Cosenza incontra Treccani _La X Appendice e Le parole del 21° secolo.

Luogo e data della presentazione: Biblioteca nazionale Cosenza, 22 ottobre 2021.

Partecipanti: circa 50.

Ambito territoriale: nazionale.

Impatto culturale: analisi e riflessione sui temi presenti nella X appendice della Enciclopedia Treccani, che interessano potenzialmente tutti.



13



Parole per il futuro

Docente: Francesco De Renzo**Titolo dell'iniziativa:** Fondazione Treccani Cultura, Parole per il futuro, Temi della X Appendice della Enciclopedia italiana, Formazione. I campi di intervento nel XXI secolo.**Luogo e data della presentazione:** 19 novembre 2021 (insieme a Linda Laura Sabbadini), on line.**Partecipanti:** centinaia di collegamenti in presenza e ulteriori visualizzazioni in seguito.**Ambito territoriale:** nazionale,**Impatto culturale:** analisi e riflessione sul tema della formazione rivolto a tutti.

1.4.6 Partecipazione ai Bandi di Terza Missione finanziati dall'Ateneo

Si sottolinea inoltre che il Dipartimento è coinvolto in varia misura in progetti di Terza missione finanziati dal Bando di Ateneo di Terza Missione:

Bando 2020: Risulta finanziato (€ 6.000,00) il progetto di Terza Missione del Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali-ISO “*Voci e immagini dal dialogo interculturale nel Mediterraneo (VOCIMED)*”, ideato e diretto dalla Prof.ssa Laura Guazzone, realizzato nel periodo gennaio 2020-dicembre 2021. Il progetto era finalizzato alla sensibilizzazione dell'Università, del territorio e della società civile italiana e internazionale sui temi del dialogo interculturale nel Mediterraneo. Le azioni intraprese nel progetto, anche con finalità di contrasto al razzismo, hanno privilegiato la promozione interattiva della conoscenza della ricchezza della diversità nell'area del Mediterraneo, specialmente attraverso l'arte e il cinema, con attività collegate principalmente alle due aree Beni e risorse artistico-culturali e Responsabilità sociale e sostenibilità della Terza Missione Sapienza.

La realizzazione delle attività previste è stata fortemente condizionata dall'emergenza Covid, che ha richiesto di modificare quanto progettato per puntare soprattutto sulle attività realizzabili online e sugli output pubblicati in open access.

[VOCIMED](#), il sito web plurilingue (inglese, francese e italiano realizzato specificamente per il progetto e attivo dal 31.12.20 sino al 31.12.2022 (salvo rinnovi), è stato uno dei principali prodotti e strumenti del progetto. Il sito è stato costruito in modo da costituire uno spazio virtuale di incontro e dialogo tra le società dei paesi del Mediterraneo allargato, strutturato in focus tematici adatti a stimolare il dibattito e l'approfondimento sugli aspetti essenziali del dialogo interculturale tra i paesi e le società del [Mediterraneo allargato](#), che comprende i paesi rivieraschi e le loro regioni di appartenenza. Con articoli di alta divulgazione e ricchi materiali multimediali [i focus tematici](#) introducono e aggiornano sulla realtà mediterranea nei seguenti ambiti: 1) diritti umani, identità e cittadinanza; 2) questioni socio-economiche e delle migrazioni; 3) uguaglianza di genere; 4) ambiente e cambiamenti climatici; 5) Giovani e Mediterraneo; 6) Europa e Mediterraneo; 7) inclusione e lotta alle disuguaglianze.

Tra i prodotti resi accessibili dal progetto va annoverata anche la creazione [dell'archivio cinematografico del MedFilm Festival](#) presso la mediateca della Biblioteca del Dipartimento di Studi Orientali, realizzazione analizzata qui di seguito al punto 3 e 4.

Lo svolgimento delle iniziative all'interno delle sedi dell'Ateneo è stato reso impossibile dall'emergenza Covid. Sono perciò state privilegiate le attività realizzabili da remoto su diverse piattaforme online. Oltre alla creazione del sito dedicato [VOCIMED](#) (v. sopra), sono stati realizzati un workshop e due masterclass con gli studenti Sapienza su Zoom per favorire il dialogo interculturale nel Mediterraneo, che sono svolti nel periodo ottobre 2021 febbraio 2022 e sono documentati alle [pagine dedicate del sito VOCIMED](#).

Il workshop e le masterclass del progetto hanno coinvolto 50 studenti Sapienza a evento, un totale di 10 docenti Sapienza, in aggiunta ai membri del [MedFilm festival](#) e i loro ospiti invitati.

La collaborazione tra diverse strutture dell'Ateneo è stata realizzata grazie al coinvolgimento della [Biblioteca di Studi Orientali della Sapienza](#) nell'ideazione e messa in opera [dell'Archivio cinematografico del MedFilm Festival](#) all'interno della [mediateca](#) della Biblioteca di studi orientali.



Grazie al lavoro realizzato in collaborazione con il MedFilm Festival di Roma, un primo nucleo dell'archivio dotato di circa 50 opere cinematografiche provenienti da tutti i paesi del Mediterraneo allargato, donate (su DVD o file) all'Archivio MedFilm ai fini culturali dagli enti detentori dei relativi diritti. L'acquisizione delle opere cinematografiche sollecitate prosegue oltre la conclusione delle attività del progetto e permette la prosecuzione di studi ed eventi sul cinema del Mediterraneo.

Il progetto è stato interamente realizzato dal Dipartimento in collaborazione col MedFilm Festival, il più lungo festival di Roma, gestito dalla Onlus Methexis presieduta dall'ideatrice e presidente del Festival dott.ssa Ginella Vocca. [Le attività del MedFilm Festival](#), che si svolgono da quasi trent'anni, costituiscono un laboratorio di rinomanza internazionale per il dialogo interculturale nel Mediterraneo.

Lo sviluppo del progetto ha permesso al Dipartimento di creare [una rete di collaborazione](#) con una ventina di altri soggetti pubblici e privati, italiani e internazionali, attivi nel campo della difesa dei diritti umani e la costruzione del dialogo nel Mediterraneo.

L'attivazione di questa rete ha permesso, tra l'altro, l'inclusione del progetto anche in altre reti ed eventi rilevanti, ad esempio l'evento [Notte degli Archivi](#) realizzato online il 4 giugno 2021 dall'Associazione [Archivissima](#), nel quale la direttrice del progetto prof.ssa Guazzone ha illustrato i contenuti e gli scopi dell'archivio del MedFilm presso la Biblioteca del Dipartimento realizzato dal progetto.

Bando 2021: il personale della biblioteca del Dipartimento e la Prof.ssa Mara Matta partecipano alla stesura e successivamente alle attività del progetto di Terza missione "[Lib\(e\)riamoci](#)" (P.I. professoressa Francesca Romana Berno), per la prevenzione e la sensibilizzazione riguardo alla violenza contro le donne, finanziato dall'Ateneo con un importo di € 20.000,00. Il progetto intende mettere a disposizione delle donne ospitate nei centri antiviolenza dell'Associazione Differenza Donna ATS le competenze e la professionalità delle bibliotecarie Sapienza per organizzare iniziative di alfabetizzazione informativa, attività culturali e ludiche, queste ultime in favore dei loro figli. In tale contesto, le biblioteche stesse apprendono e si trasformano in laboratori di promozione di una cultura rivolta al superamento dei pregiudizi e degli stereotipi ancora presenti fuori e dentro la comunità accademica. Fino a ora sono stati svolti circa 30 incontri nelle tre case rifugio gestite dall'Associazione Differenza Donna ATS con i bambini figli delle donne ospiti e con le donne. Inoltre, è stato avviato presso la Casa internazionale delle donne un corso di italiano per donne straniere ospitate nelle case rifugio e nei centri antiviolenza che vede la partecipazione di 10 donne, coordinato dal prof. Francesco De Renzo del Dipartimento e gestito dalla dott.ssa Diana Palazzesi. Dal mese di febbraio si svolgono 6 ore settimanali di lezione su due giorni, il lunedì e il venerdì, dalle 10 alle 13.

Bando 2022: Il personale della biblioteca del Dipartimento e la Prof.ssa Laura Guazzone partecipano alla stesura e successivamente alle attività del progetto di Terza missione "*Sapienza libera tutt**" (P.I. professoressa Arianna Punzi) Il progetto è indirizzato alla realtà carceraria italiana, che prevede la realizzazione di attività per dare ai detenuti la possibilità di esprimersi mediante la scrittura e la lettura ad alta voce, superando i limiti imposti dalla loro condizione. Il focus consisterà nel partecipare attivamente all'organizzazione del premio Goliarda Sapienza in collaborazione con la ONLUS inVerso. Il tema della prossima edizione sarà "Quando il disagio diventa devianza". Il progetto prevederà anche attività laboratoriali di scrittura e lettura ad alta voce prevalentemente presso l'Istituto di detenzione minorile Casal del Marmo. A breve avranno inizio le attività connesse al progetto.

Il GdL III Missione ha inoltre partecipato alla stesura del Progetto "*CafFEAST Roma parla le lingue orientali*" (P.I. Prof.ssa Carmela Mastrangelo). Il progetto si rivolge alla comunità multi-etnica di Roma, in particolare del Municipio I che vede sempre più giovani migranti ed expat provenienti dall'Africa e dall'Asia non del tutto integrati, pur essendo attori fondamentali del processo di crescita e rinnovamento del territorio. CafFEAST ambisce ad accelerare il processo di integrazione abbattendo la barriera linguistica. Il Dipartimento ISO, insieme con le associazioni "Scomodo" e MaTeMù, organizzerà il primo caffè linguistico-letterario interamente dedicato alle lingue, culture e tradizioni dell'Asia e



dell’Africa, che i giovani potranno apprendere e approfondire attraverso la socializzazione e l’integrazione. Gli incontri saranno preceduti da presentazioni che tratteranno vari aspetti (storia, letteratura, cinema, musica, gastronomia) relativi alle aree linguistiche coinvolte e fungeranno da avvio alle discussioni nei singoli tavoli. Personale docente, dottorandi, e giovani ricercatori di Sapienza, su base volontaria, assumeranno il compito di facilitatori aiutando i partecipanti a inserirsi nei tavoli di ciascuna lingua in considerazione del livello di preparazione. Il progetto prevede inoltre l’organizzazione ogni tre mesi di eventi culturali presso la Sala Coreana della Biblioteca di Studi Orientali. Il monitoraggio delle attività e la misurazione del loro impatto avverranno attraverso questionari.

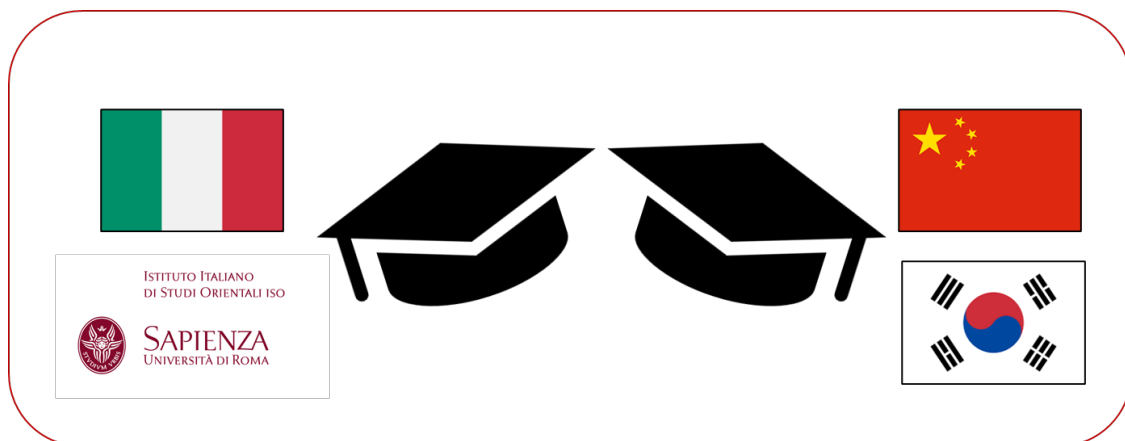
1.4.7 Note finali e di sintesi

L’assessment condotto evidenzia un buon coinvolgimento del personale del Dipartimento tutto nelle attività di III missione, con un rapporto iniziative/docenti di poco superiore a 1. Si segnala però che il numero di SSD coinvolti risulta non onnicomprensivo dei settori presenti nel Dipartimento. In tal senso il GdL III missione ha lavorato al fine di realizzare una iniziativa di Ateneo che consenta una più ampia partecipazione del personale ISO, coinvolgendo anche i SSD finora meno rappresentati.

Si segnala anche che il Dipartimento ha saputo ben adattarsi nella proposta di iniziative di III missione alle difficoltà imposte dall’emergenza pandemica, organizzando diverse attività in modalità remota o mista.

1.5 Internazionalizzazione

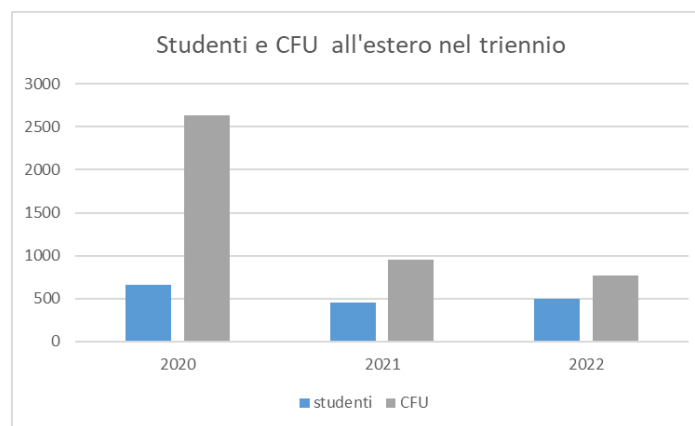
La dimensione internazionale permea tutte le componenti dell’attività del Dipartimento: didattica, ricerca, Terza Missione. Per quella che è la natura stessa del Dipartimento, il rapporto con enti, istituzioni e docenti stranieri è imprescindibile, e per tale motivo viene curata la stabilità e la qualità delle relazioni internazionali. Data l’alta specializzazione in questo ambito, alcuni docenti sono infatti referenti per la Governance per i Paesi di competenza (Prof. Giorgio Milanetti per l’India, Prof. Federico Masini per la Cina fino al 2022 - [link](#)). L’altra faccia della medaglia della componente internazionale del Dipartimento comporta però che eventi eccezionali come la Pandemia da Covid 19 o situazioni politiche che destabilizzano alcuni Paesi, portano un inevitabile rallentamento di molte attività collegate ai rapporti con l’estero. Ciononostante, di volta in volta si sono trovate delle soluzioni per non danneggiare la presenza della nostra istituzione nel mondo asiatico.



Per quanto riguarda la didattica, oltre al Doppio Titolo per i corsi Magistrale di cinese ([link](#)) e coreano ([link](#)), il progetto Civis e il nuovo corso di laurea in Global Humanities (si veda la sezione [didattica](#)), sono programmi erogati in lingua inglese che mettono il Dipartimento in prima linea nella strategia volta alla internazionalizzazione. Per i corsi di laurea triennale e magistrale in Lingue e Civiltà Orientali sono



stati stipulati numerosi progetti di scambio, rivolti agli studenti, con circa 40 sedi universitarie asiatiche. Nel triennio preso in esame, sono soprattutto le sedi dell'Estremo Oriente ad avere visto l'attuazione dei progetti, per i problemi ai quali si accennava prima che non hanno reso possibile mandare gli studenti a seguire dei corsi, come avvenuto anche per i paesi arabi, cui si aggiunge anche l'instabilità politica degli ultimi anni, che ha difatti reso complesso il processo di attivazione di scambi. Il numero dei CFU che gli studenti hanno potuto sostenere all'estero è: 2629 CFU per il 2020, 957 CFU per il 2021, 765 CFU per il 2022. È evidente la flessione che si è avuta con la Pandemia, durante la quale si sono comunque mantenuti in attività gli accordi con alcune università tramite le lezioni online, avendo molti paesi optato per una politica di chiusura delle frontiere, ad eccezione della Repubblica di Corea. Se analizziamo il numero di studenti che ha potuto usufruire delle lezioni presso sedi straniere, in presenza o on line, abbiamo: 66 studenti per il 2020, 45 per il 2021 e 50 per il 2022, questo perché la frequenza on line era resa difficoltosa per la differenza di fuso orario.



Studenti che si sono recati all'estero (moltiplicato per un fattore 10 al fine della leggibilità del grafico) e CFU conseguiti nel triennio

Durante il triennio sono stati attivati quattro accordi di cotutela internazionale di Dottorato con i seguenti istituti: Università di Vienna, Università di Cordova, Pontificio Istituto per gli Studi Arabi e d'Islamistica, Goethe Universität di Francoforte. I dottorandi per i quali sono stati attivati gli accordi di cotutela hanno trascorso periodi di mobilità all'estero.

Per quanto riguarda la ricerca, da febbraio 2020 per circa tre anni, sono inevitabilmente diminuiti, se non proprio azzerati nel 2021, i professori visitatori provenienti da sedi straniere, così come non c'è stata possibilità per i docenti del Dipartimento di recarsi nei rispettivi paesi di competenza per convegni o ricerche ([si veda più sotto](#)). Inoltre, il fatto che numerosi convegni siano stati annullati o procrastinati, ha avuto un riflesso negativo anche sulle pubblicazioni, come descritto nella [sezione ricerca](#). Le relazioni con colleghi stranieri ed enti sono state comunque mantenute, ed è stata garantita la partecipazione di docenti stranieri a progetti di ricerca, pubblicazioni, e convegni online. Anche in questo caso, la ripresa dalla fine del 2022 è evidente e l'alto numero di progetti internazionali in corso nel 2023 mostrano in maniera nettissima che il Dipartimento ha ripreso la sua vocazione internazionale.

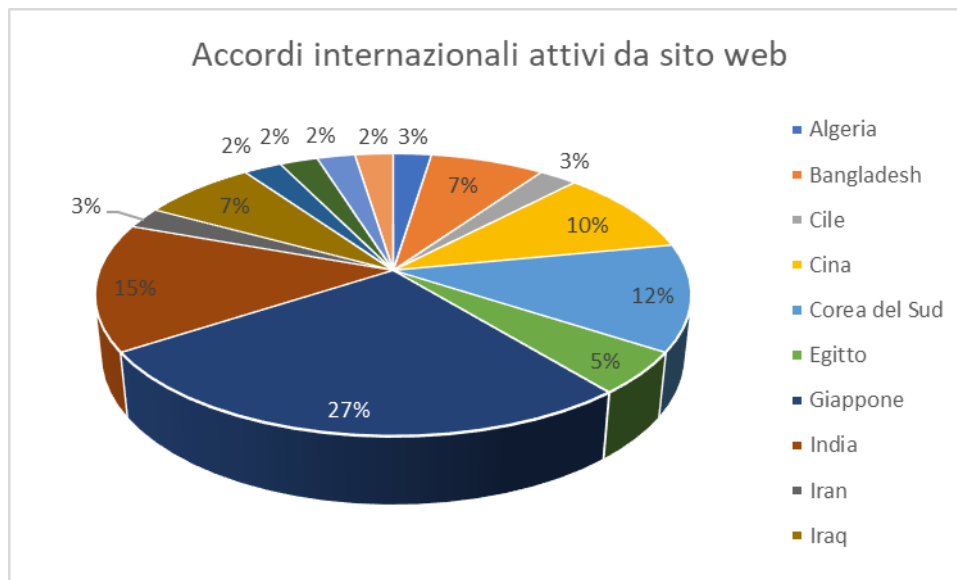
Nonostante l'emergenza pandemica, le attività archeologiche internazionali del Dipartimento e le relative collaborazioni con le istituzioni dei Paesi ospitanti sono state mantenute costanti e attive, riprendendo in poco tempo anche sul campo. In tal senso si sottolinea il continuo supporto dato dal MAECI a tali attività, come evidenziato [più sotto](#).



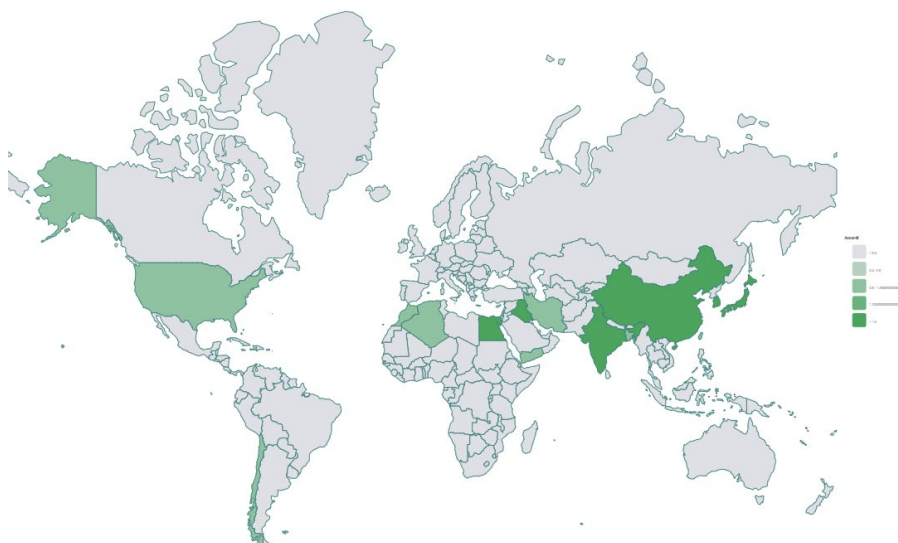
1.5.1 Accordi internazionali di collaborazione scientifica attivi al 31.12.2022 (stipulati nell'ultimo triennio)

Sulla base di quanto riportato sulla pagina dedicata del sito Sapienza ([link](#)), risultano attivi i seguenti accordi:

Nazione	Accordo di diversa tipologia	Accordo Quadro	Accordo Specifico	MOU	Protocollo Esecutivo	Totale complessivo
Algeria		1				1
Bangladesh		1			2	3
Cile					1	1
Cina		3			1	4
Corea del Sud		3			2	5
Egitto		1			1	2
Giappone		3		1	7	11
India	1	2			3	6
Iran					1	1
Iraq		1	1		1	3
Marocco		1				1
Stati Uniti		1				1
Taiwan	1					1
Totale complessivo	2	17	1	1	19	40



Accordi internazionali stipulati dal Dipartimento e relativi paesi



Numero accordi internazionali stipulati dal Dipartimento e relativi paesi (le gradazioni più scure indicano il numero maggiore di accordi)

Di seguito invece si riportano in formato tabellare gli accordi con vocazione internazionale stipulati nel triennio. A questi si devono aggiungere gli accordi che hanno portato a finanziamenti di ricerca e che sono riportati al paragrafo relativo ([link](#)).

Numero	2020	Nazione	Accordi e convenzioni
1	07_2020	Paesi Bassi	Migration Integration and Social Cohesion in Europe – IMISCOE - Department of Social Sciences, Erasmus University Rotterdam (link)
2	07_2020	Internazionale	La Sapienza al Consortium of Humanities Centers and Institutes (link)
3	10_2020	Giappone	Global Consortium for Japanese Texture Scholarship
Numero	2021		Accordi e convenzioni
1	03_2021	Giappone	Accordo archivio Sentetsu
2	04_2021	Europa	Progetto Erasmus +; Titolo: Success
3	05_2021	Singapore	Accordo Sapienza ISEAS (link)
4	08_2021	Internazionale	Consortium of Humanities Centers and Institutes – Mellon Foundation (link)
5	14_2021		Convezione Rothschild
Numero	2022		Accordi e Convenzioni
6	06_2022	Alleanza CIVIS	Accordo CIVIS-KF Korean Studies E-School Consortium (link)
7	12_2022	Corea	Accordo interdipartimentale con Korea Institute for National Unification KINU (link)

1.5.2 Bandi competitivi nazionali

La ricerca archeologica svolta all'estero dalle Missioni del Dipartimento attrae costantemente buoni finanziamenti da parte del MAECI e AICS, come si evince dalla tabella sotto riportata. Nonostante un breve periodo di stasi dovuto all'emergenza pandemica, le attività di scavo e di ricerca all'estero sono rimaste pressoché invariate.



Finanziamenti MAECI 2020	Importo	Euro
Gerico 2020	14.500,00 €	25.000,00 €
Betlemme 2020	1.500,00 €	
Giordania 2020	9.000,00 €	
Finanziamenti MAECI 2021	Importo	Euro
Iraq Mae 2021	20.000,00 €	149.000,00 €
Giordania 2021	38.000,00 €	
Gerico 2021	56.000,00 €	
Malta 2021	12.000,00 €	
Betlemme 2021	23.000,00 €	
Finanziamenti MAECI 2022	Importo	Euro
Gerico 2022	45.000,00 €	147.000,00 €
Giordania 2022	25.000,00 €	
Tunisia 2022	10.000,00 €	
Betlemme 2022	10.000,00 €	
Iraq 2022	27.000,00 €	
Malta 2022	9.000,00 €	
Oman 2022	15.000,00 €	
Repubblica Dominicana 2022	6.000,00 €	
Finanziamenti AICS 2022	Importo	Euro
Gerico 2022	580.000 €	580.000 €
	TOT	901.000,00 €

1.5.3 Progetti cooperativi internazionali

Nominativo	Progetto
Stefano Romagnoli	2017-2022 membro del progetto del NIJL (National Institute of Japanese Literature) intitolato Koten geinō ni okeru shintai to seishin (Corpo e spirito nell'arte e letterature classica giapponese).
Stefano Romagnoli	Dal 2022 membro del progetto Bunka dentatsu no dainamizumu to statikkusu – Dinamismo e staticità nella trasmissione culturale.
Antonetta Bruno	2021-2026 membro del Collaborative Researcher of the Project 불교의 프리즘으로 보는 한국성의 글로컬리티 [Glocality of Korea from the Buddhist Perspective], Dongguk University
Matilde Mastrangelo	2016-2023 membro del Progetto del National Institute of Japanese Literature

1.5.4 Organizzazione di convegni e giornate di studi internazionali

Durante l'ultimo triennio risultano essere stati organizzati 18 convegni/giornate di studio internazionali. Vengono di seguito specificati gli SSD e il numero degli eventi internazionali organizzati, che vengono poi elencati in dettaglio in una seconda tabella.

SSD Organizzatore	numero
L-LIN/01	1
L-LIN/10	1
L-LIN12	3
L-OR/05	2



SSD Organizzatore	numero
L-OR/06	1
L-OR/12	1
L-OR/19	1
L-OR/20	1
L-OR/21	4
L-OR/22	2
L-OR/23	1
Totale complessivo	18

Organizzatore	SSD	Titolo congegno	Date
Giuseppina De Nicola	L-OR/23	Beyond Borders: rethinking global interactions in early modern Korea - Dipartimento di Istituto Italiano Lingue Orientali -	16/12/22
Lorenzo Nigro, Daria Montanari	L-OR/05	“Trabajo Sagrado II – Lavoro Sacro II. Contesti di produzione nei luoghi di culto del Mediterraneo nel I millennio a.C.” – organizzato in collaborazione con l’Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Sapienza Università di Roma, l’Istituto Arqueología Ibérica-Universidad de Jaén, l’Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale-CNR, Universidad de Sevilla, Museo del Vicino Oriente Egitto e Mediterraneo;	9-10/12/22
Alessandra Brezzi e Gabriele Tola	L-OR/21	International Conference on Literature, Religion, and Humanities Cross-cultural Processes in Modern China, Dipartimento ISO, Sapienza Università di Roma	25-26/11/22
Gabriele Tola	L-OR/21	“Eleventh Italian-Japanese-Chinese Researchers Seminar on Language and Cultural Exchanges - Honouring Professor Uchida Keichi’s retirement”. Venue: Italian Institute of Oriental Studies Department – ISO, “La Sapienza” University of Rome, Rome, Italy	22/09/2022
Donatella Rossi	L-OR/20	II Convegno Associazione Italiana di Studi Tibetani Himalayani e Mongoli, Roma, 5-7/07/21; Convegno Fate and Immortality in Asia, Roma,	7/09/22
Federica Spagnoli	L-OR/06	Seminar on Red Slip in the Mediterranean, Museo VOEM	24/05/2022
Alessandra Brezzi	L-OR/21	"Chinese Culture in Translation: Sinologists as Translators" Organizzato insieme al Research Centre for Translation (Chinese University of Hong Kong)	21-23/04/22
Artemij Keidan	L-LIN/01	"Vyākaraṇa and its many espouses: Linguistics, Philology, Philosophy. Panel from the CBC11", Sapienza Università di Roma,	10-11/12/21
Marina Morbiducci	L-LIN12	English as a Lingua Franca Emergence: Migratory flows, transient groups and communities of practice in educational settings	27-29/10/21
Giorgio Milanetti	L-OR/19	Health Emergency In Asia And Africa: Societal Implications, Narratives On Media, Political Issues - Roma, Dipartimento Iso,	21-22/10/22
Ada Barbaro	L-OR/12	"Iraq after 2003. When trauma becomes art. Myth, history, and literature", Dipartimento ISO	29-30/09/21
Marina Morbiducci	L-LIN12	On the way to words: Oracy, debate and public speaking	23/09/21
Michela Clemente	L-OR/21	Traditions, Translations and Transitions in the Cultural History of Tibet, the Himalayas and Mongolia, ISO,	7-9/7/21
Licia Romano	L-OR/05	Sumer and the Sea. Deltas, Shoreline and Urban Water Management in 3rd Millennium Mesopotamia, Sapienza University of Rome, University of Pennsylvania, European	2-4/7/2021



Organizzatore	SSD	Titolo convegno	Date
		Centre for Upper Mesopotamian Studies, University of Cambridge	
Fiorella Gabizon	L-LIN/10	Convegno internazionale telematico La Teatromania nell'Europa del secondo '700, Sapienza - Università di Roma, P.zza Aldo Moro, 5 Roma	15-16,22-23/04/21
Luca Milasi	L-OR/22	Symposium Yonaoshi: Envisioning a Better World, , Online, Joint conference of Tohoku University (Sendai, Japan) and Sapienza University (Rome, Italy) (Hasekura League Symposium)	5-6, 12-13/3/21
Luca Milasi	L-OR/22	"Programma internazionale per la formazione di personale di ricerca per gli studi archivistici giapponesi nella società globale dell'informazione. Promotori: Progetto MAREGA (Aderenti NIJL, Sapienza, Tokyo Historiographical Institute, Oita Ancient Sages Archives, City board of Education of Usuki, ISEAS). Venue: Toyonokuni Information Library, study room 6, Oita	10/2/20

1.5.5 Visiting Professors and Researchers (almeno 3 settimane)

Il trend in aumento dei visiting professors (incoming) che aveva caratterizzato il triennio 2015-2017 ha subito una brusca frenata a causa dell'emergenza pandemica, da cui ci si sta riprendendo: nel periodo 20/21 vi è stato un solo visiting professor, 2 nel 2021 e 4 nel 2022.

Visiting Professor (incoming)	Docente Promotore	Periodo
Mark Gamsa, School of History's Department of East Asian Studies	Alessandra Brezzi	31/08/2021 al 30/09/2021
Fabrizio Sinisi, Accademia austriaca delle Scienze di Vienna	Ciro Lo Muzio	02/11/2021 al 05/12/2021
Youen Kim, Hanyang University, South Korea	Antonetta Bruno	16/11/2020 al 11/01/2021
Anne Caroline Rendu Loisel, Maître de conférences en Assyriologie et archéologie de l'Orient ancien, Université de Strasbourg	Franco D'Agostino	15/05/2022 al 14/06/2022
Tsewang Rigzin, Head Teacher presso Bon Dialectic School, Menri Monastery, Dolanji, India.	Donatella Rossi	01/05/2022 al 08/06/2022
Maurizio Marinelli, Professor of Global China at University of Sussex and Honorary Professor at the Institute for Global Prosperity, UCL	Alessandra Brezzi	31/05/2022 al 30/06/2022
Pfoh, Emanuel Oreste, Universidad Católica Argentina. Facultad de Filosofía y Letras. Centro de Estudios de Historia del Antiguo Oriente	Lorenzo Verderame	01/03/2022 al 01/04/2022
Tomoe Ikeda, Kansai University di Osaka	Alessandra Brezzi	09/2022 al 08/2023

Visiting Professor (Outgoing)	Luogo	Periodo
Keidan Artemij	CLUL – Centro de Linguística da Universidade de Lisboa (Portogallo)	agosto-settembre 2022 (60 giorni)
Das Gupta, Sanjukta	Institute of Oriental Studies, Adam Mickiewicz University, Polonia	marzo-giugno 2021 (online);
Das Gupta, Sanjukta	Centre for Concurrences in Colonial and Post-colonial Studies, Linnaeus University, Växjö, Svezia	1-31 maggio 2022
De Nicola Giuseppina	Hanyang University	Agosto-settembre 2022



Milasi Luca	Tokyo, University of Tokyo, Komaba Campus, Visiting professor (Specially appointed associate professor) at the Graduate School of Arts and Sciences, Language and Information Sciences Master's Program 総合文化研究科言語情報科学専攻修士課程 of the University of Tokyo 東京大学.	20 dicembre 2019-10 febbraio 2020. 27 ore di lezione intensiva + follow-up discenti e lavoro preparatorio.
-------------	--	--

1.5.6 Pubblicazioni scientifiche in cotitolarità con enti universitari internazionali (nell'ultimo triennio)

La tabella seguente mostra i prodotti della ricerca presenti su IRIS con coautori internazionali.

Tipologia	Lingua (denominazione)	Conteggio pubblicazioni
03e Traduzione di libro	Italiano	1
06a Curatela	Inglese	6
06a Curatela	Italiano	1
06a Curatela	Inglese; Italiano	1
06a Curatela	Inglese; Giapponese	1
03c Manuale Didattico	Italiano	1
03c Manuale Didattico	Italiano; Cinese	1
01a Articolo in rivista	Inglese	16
01a Articolo in rivista	Francese (Altre)	1
01a Articolo in rivista	Italiano	2
01a Articolo in rivista	Ucraino	2
01a Articolo in rivista	Inglese; Arabo	1
01g Articolo di rassegna (Review)	Inglese	1
01m Editorial/Introduzione in rivista	Inglese	2
02a Capitolo o Articolo	Inglese	8
02a Capitolo o Articolo	Italiano	1
02a Capitolo o Articolo	Cinese; Latino	1
02a Capitolo o Articolo	Inglese; Russo	1
02a Capitolo o Articolo	Inglese; Italiano; Arabo	1
02c Prefazione/Postfazione	Inglese	3
02d Voce di Enciclopedia/Dizionario	Inglese	1
04b Atto di convegno in volume	Inglese	2
04d Abstract in atti di convegno	Inglese	1



14s Intervento a convegno non pubblicato	Inglese	1
Tot.		57

1.5.7 Offerta formativa in lingua inglese o altra lingua

Oltre al CdS [Global Humanities](#) e il curriculum magistrale di Coreano, il Dipartimento ha attivi due progetti CIVIS di cui si riportano qui di seguito i dettagli.

Progetto CIVIS-KF Korean Studies E-School Consortium

Docente promotore: Antonetta Bruno

Il Progetto CIVIS-KF Korean Studies E-School Consortium ([link](#)) è rivolto agli studenti del corso di Laurea Magistrale di Lingue e Civiltà Orientali (LM-36) iscritti al curriculum di “lingua coreana”. Si tratta di un consorzio creato insieme alle università partner dell’alleanza CIVIS – [Tübingen](#), [Stockholm](#), [Aix-Marseille](#) e [Bucarest](#)– avente come obiettivo quello di integrare le proprie conoscenze e competenze attraverso insegnamenti erogati da docenti della materia delle Università partner.

I corsi sono tenuti in inglese e comprendono un corso offerto da un docente del Dipartimento (Anthropology of Korea) e altri due da docenti stranieri delle università di Alleanza CIVIS (North Korean Culture and Society, Stoccolma e Intellectual History and the Circulation of Ideas in Korea, Bucarest) per un totale di 18 CFU

CIVIS Summer School - Mediterranean Encounters, Understand the Complexity of the Multilingual and Multicultural Mediterranean Region

Docente promotore: Arianna D’Ottone

Mediterraneo significa “tra le terre”. Gli antichi Egizi lo chiamavano il Grande Verde, gli Ebrei il Grande Mare, i Romani Mare Nostrum – il nostro mare, i musulmani Bahr al-Shâm in Oriente e Bahr al-Maghrib in Occidente, i Turchi lo chiamavano il Mar Bianco, e i tedeschi il Mare di Mezzo. Nella letteratura accademica, è stato conosciuto come il Mare della Corruzione, il Mare Interno, il Mare Amaro e il Continente Liquido.

Questo corso CIVIS ([link](#)), dà vita a tutti questi significati. Esamina la storia del Mar Mediterraneo, dei popoli che lo attraversarono e vissero chiusi sulle sue sponde o nelle terre intorno a esso nel periodo che va dalla caduta di Roma nel 500 d.C. al XV secolo. La storia del Mediterraneo pullula di personaggi illustri e di fatti importanti ma i veri eroi del nostro racconto sono i mercanti, i bottegai e i contadini che hanno reso possibile la trasformazione dell’economia agraria, del commercio e della vita materiale. Guarderemo al Mediterraneo medievale da una prospettiva multilineare (Europa meridionale, Maghreb e Vicino Oriente) come un’età vibrante di trasformazione piuttosto che come un mero interludio tra “il mondo che era stato Roma” e la prima era moderna.

Durante la Summer School, i partecipanti collaborano in maniera internazionale, transdisciplinare e intermediale, e avranno l’opportunità di confrontarsi su capolavori della cultura materiale tardoantica e altomedievale.

La prima Summer School del Network si è tenuta presso l’Università La Sapienza di Roma (11-15 luglio 2022) e è stata preparata da una serie di lezioni e discussioni online (27 giugno-1 luglio 2022). Queste attività riflettono il crescente interesse per gli studi mediterranei. Esperti di varie discipline hanno fornito informazioni sulle loro recenti ricerche e una panoramica delle teorie seminali, mentre gli studenti laureati hanno presentato i loro progetti e li hanno discussi con gli esperti.



1.5.8 Note finali e di sintesi

Nonostante l'emergenza pandemica, le attività internazionali del Dipartimento sono state numerose nel triennio: ad esempio, gli eventi internazionali organizzati sono numerosi e riguardano 11 su 19 SSD coperti all'interno del Dipartimento. Dal 2023 le attività sono riprese ai ritmi pre-Pandemia; quindi, l'obiettivo prefissato è riattivare tutti gli accordi e permettere agli studenti di ottenere all'estero un numero elevato di CFU, questo perché fin dalla formazione degli studenti la dimensione internazionale è ritenuta essenziale. Si segnala inoltre che forte è il legame tra gli aspetti di internazionalizzazione e la Terza Missione come riportato nella sezione relativa.

1.6 Spazi e Attrezzature

1.6.1 Aule e attrezzature informatiche

Il Dipartimento dispone di quattro Aule Didattiche di lingue delle quali una in condivisione con il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali. Le attrezzature presenti nelle Aule didattiche sono state rinnovate e le 40 postazioni sono state aggiornate.

Il Dipartimento ha integrato la dotazione informatica delle aule didattiche con l'acquisto di:

- n. 2 LIM Promethean Activpanel 65'' Serie cabalt;
- n. 3 microfoni da tavolo omnidirezionale GoGoCool;
- n. 3 videoproiettori Benq.

Il Dipartimento ha acquistato nuove attrezzature per il Dottorato Civiltà dell'Asia e dell'Africa Orientale:

- n. 1 scanner portatile CZUR ET18 Pro professionale con funzione OCR per 180 lingue, per documenti A3, libro compatibile;
- n. 2 computer Imac 24';
- software per video "Final cut pro".

Sono state messe a disposizione dei docenti del Dipartimento due stampanti multifunzione e sono stati acquistati 17 portatili per agevolare lo svolgimento delle lezioni nel periodo post pandemico.

1.6.2 La Biblioteca del Dipartimento

La Biblioteca ([link](#)) è una delle più antiche e importanti biblioteche orientistiche d'Italia, fondata nel 1904, attualmente conserva un patrimonio librario di circa 135.000 volumi in oltre 30 differenti lingue orientali, 824 testate di periodici (tra estinti e in corso) e circa 2200 DVD di cinema orientale. In essa sono conservati alcuni preziosi e rari fondi appartenuti ai grandi orientalisti del XIX e XX secolo: il fondo Celestino Schiaparelli (1841-1919), il fondo Guidi, del padre Ignazio (1844-1935) e del figlio Michelangelo (1886-1946), si compone di più di diecimila volumi e un'ampia raccolta di miscellanee; il fondo Tucci (1894-1984) conserva rare stampe tibetane; e infine il più recente per donazione, il fondo Bertuccioli (1923-2001), di circa ventimila volumi tra opere cinesi, giapponesi e coreane di raro valore accompagnato da un composito archivio. Inoltre, la Scuola orientale ha anche acquisito alla sua morte la biblioteca del sinologo Lodovico Nocentini (1849-1910) che, non costituendo un fondo a parte, è stata ricostruita virtualmente all'interno del catalogo, Per un maggiore dettaglio dei fondi della biblioteca si rimanda all'[apposita sezione](#) del sito. Possiede inoltre alcuni manoscritti, testi antichi e rari prevalentemente arabi, cinesi e giapponesi (dal XVI al XIX secolo) e delle carte geografiche dell'Asia, di cui una raccolta cino-coreana manoscritta del mondo conosciuto databile intorno al Quattrocento. Grazie a una sovvenzione della Toshiba Foundation per l'AF 2018 (10.000 euro) per materiali e strumentazioni è stato acquisito un fondo di circa 750 documenti d'archivio manoscritti giapponesi, redatti fra il 1750 e il 1930, provenienti dagli archivi privati di casati dei villaggi nelle zone limitrofe all'antica capitale shogunale Edo, attuale Tokyo, documenti unici nel loro genere, trattandosi di



materiale manoscritto di interesse in ambito diplomatico e letterario per larghissima parte inedito in copia unica. Su questo fondo è iniziata anche una collaborazione con il NIJL (Kokubungaku Kenkyu Shiryokan, con sede a Tachikawa), il maggiore istituto di studi archivistici giapponese, che ha riguardato la selezione del materiale e la formazione sul materiale stesso, ed eventualmente gli archivi prefetturali delle località rurali origine del fondo.

Da quando nel settembre 2016 è stata trasferita nella nuova sede del plesso Marco Polo, la biblioteca dispone di 168 posti di lettura dislocati su due piani. La Biblioteca dispone, inoltre, di quattro postazioni PC destinate agli utenti per la ricerca e la consultazione bibliografica dei database della Sapienza e del catalogo della biblioteca; vi è anche una postazione per la visione di DVD della mediateca dedicati al cinema indiano e medio ed estremo-orientale. Dal 2021 si è proceduto a completare l'elettrificazione di tutte le postazioni studio (all'apertura della nuova sede 80 postazioni erano prive di prese elettriche) anche con prese USB, miglioria che ha incontrato grande favore tra gli utenti.

Gli armadi sono compattabili e su binari per una più facile consultazione. L'orario d'apertura (dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 15.30 con i servizi, come sala studio fino alle 24; il sabato e la domenica la sala è aperta come sala studio dalle 09.00 alle 19.00) permette a docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi di poter usufruire di adeguati strumenti di sostegno alla ricerca e agli studenti ampi e silenziosi spazi per lo studio e le proprie ricerche. Tali orari di apertura sono resi possibili anche grazie a borse di collaborazione che prevedono un monte ore per ciascuno studente di 150. Per l'A.A. 22-23 la Biblioteca del Dipartimento ha usufruito di 33 borse di collaborazione (250 ore = 50 ore * 5 borsisti sono state cedute al Centro di Orientamento).

La sala posta al primo piano è ora denominata Sala coreana in quanto dal 2018 ospita la sezione WOK (Window on Korea). "Window on Korea", è un progetto internazionale della National Library of Korea, grazie al quale è stata stipulata una convenzione tra le due istituzioni che ha previsto una donazione di materiale bibliografico riguardante la Corea e la donazione di mobili e arredi per l'allestimento della Sala. La Biblioteca ha aderito negli ultimi anni al progetto nazionale Google Books Search (digitalizzazione e messa in rete dei volumi antichi). Il personale della biblioteca ha in dotazione anche diverse apparecchiature acquistate a partire dal 2020:

- Scanner piano formato A4 per originali opachi e/o trasparenti EPSON V850 PRO;
- ScanPro 3000 All-In-One™ per Microfilm e microfiches;
- Fotocamera compatta digitale da 20.1 megapixel Canon PowerShot G7 X MARK II con kit 290 Xtra Treppiede 3 sezioni in alluminio con testa a sfera;
- Scanner planetario CZUE M3000 Pro, acquistato con il contributo della Toshiba Foundation nel 2022;
- Si è anche dotata di una stampante in rete SHARP multifunzione per scansione, copia e stampa.

Il centro d'orientamento ha in dotazione quattro postazioni PC destinate all'utilizzo da parte degli studenti per la prenotazione degli esami, compilazione domande di laurea o consultazione di materiale informativo sui corsi di laurea, a cui si aggiunge una postazione destinata ai turnisti del centro d'orientamento.



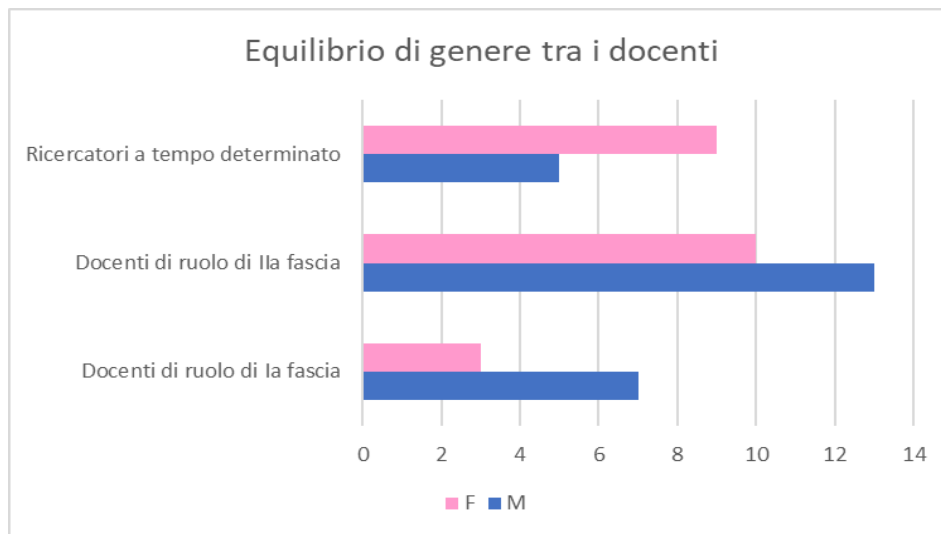
Di seguito si riportano i dati della Performance della Biblioteca ottenuti da SebinaNext e Simonlib.

Servizi bibliotecari chiave	2019	2020	2021	2022
Prestiti (numero)	7.038	2.779	4270	4.262
Doc. delivery e prestiti interbibliotecari (numero)	451	319	613	466
Inventari totali	94.882	105.823	110.221	115.783
Variazioni inventariali (numero)	10.854	11.401	4.454	5.681
Numero di utenti Sebina	1176	573	679	910
Progetti PCTO (utenti)	0	0	0	0
Progetti di Terza missione (numero)	0	1	1	1

1.7 Organizzazione

1.7.1 Personale Docente n. al 31.12

SSD	2020					2021					2022				
	PA	PO	RTD-A	RTD-B	RU	PA	PO	RTD-A	RTD-B	RU	PA	PO	RTD-A	RTD-B	RU
INF/01					1					1					
L-LIN/01	1					1					1				
L-LIN/02					1					1	1				
L-LIN/10			1					1					1		
L-LIN/12	1					1					1				
L-OR/03	2					2		1				1	1		
L-OR/05	1		1				1	2				1	1	1	
L-OR/06				1				1	1				1	1	
L-OR/10	3					3					3				
L-OR/12	2			1		2			1		3				
L-OR/14		1					1					1			
L-OR/15	2					2		1			1	1	1		
L-OR/16	1					1					1				
L-OR/17	2					2	1				2	1			
L-OR/18			1					1						1	
L-OR/19	1	1				1	1				1	1			
L-OR/20	2		1		1	3		1			3		2		
L-OR/21	3	1				3	1				3	1	2		
L-OR/22	1	2	1			1	2				1	2		1	
L-OR/23	2	1				2	1		1		2	1		1	
SPS/14	2														



Equilibrio di genere tra i docenti

1.7.2 Assegnisti di ricerca n. al 31.12

	2020	2021	2022
Assegnisti	6	5	9

1.7.3 Contratti e incarichi di ricerca n. al 31.12

	2020	2021	2022
Contratti e incarichi di Ricerca	2	10	4

1.7.4 Visiting professor n.

	Iniziati nel 2020	Iniziati nel 2021	Iniziati nel 2022
Visiting professor (incoming)	-	3	5

1.7.5 Personale tecnico – amministrativo n. al 31.12

Aree	2020				2021				2022			
	B	C	D	E P	B	C	D	E P	B	C	D	E P
TOTALE		7	2	3		7	2	3		7	4	3
Amministrativa - gestionale		4				4				4		
Amministrativa				2				2			2	2
Biblioteche		1	1	1		1	1	1		1	1	1
Servizi generali e tecnici		2	1			2	1			2	1	



Il personale del Dipartimento è organizzato funzionalmente come segue:

Amministrazione

La Responsabilità dell'Amministrazione del Dipartimento è assegnata alla RAD che gestisce:

- 1 funzionario di categoria EP che gestisce le missioni del Dipartimento, i bandi per gli incarichi esterni;
- 1 funzionario di categoria D che è entrato nel Dipartimento nel corso del 2022 e ha preso in carico la gestione degli assegni di ricerca, degli incarichi esterni;
- 3 impiegati di categoria C che si occupano della gestione degli acquisti, del patrimonio mobiliare e informatico del Dipartimento, della gestione della contabilità analitica e generale;
- 1 impiegato di categoria C che si occupa della segreteria amministrativa dell'Istituto Confucio.

Biblioteca

La responsabilità della Biblioteca è affidata al Direttore della biblioteca che si avvale del supporto di due funzionari di categoria D e un impiegato di categoria C.

Al 31-12-2022 uno dei funzionari della biblioteca è anche il Referente per la Ricerca.

Didattica

La Referente della Didattica è stata affiancata dal mese di dicembre 2022 da una impiegata di categoria C. All'interno del Gruppo di lavoro della Didattica è incardinato anche il Referente informatico del Dipartimento - impiegato di categoria C.

1.7.6 Organi statutari del Dipartimento

Sono organi statutari del Dipartimento ([link](#)) il Direttore, il Consiglio e la Giunta le cui funzioni sono descritte negli artt. 4-5-6-7 ([link](#)) del regolamento del Dipartimento. Sia il Consiglio sia la Giunta hanno al loro interno le rappresentanze di tutte le componenti del Dipartimento, ovvero docenti di I e II fascia, ricercatori, assegnisti, dottorandi, studenti e personale tecnico amministrativo. Le rappresentanze studentesche all'interno degli organi del Dipartimento saranno rilette a partire dal mese di maggio 2023.

1.7.7 Stato attuale del sistema di AQ del Dipartimento

Il sistema di AQ del Dipartimento descritto al par 3.1 del piano strategico 2019 ([link](#)) ha consentito di apportare dei miglioramenti ai punti di debolezza evidenziati nel triennio precedente, come è stato messo in luce più su. Attualmente appare necessario effettuare alcune modifiche nell'organizzazione generale, rimasta pressoché inalterata, al fine di consentire, in linea con le ESG 2015, una più ampia e capillare partecipazione della componente studentesca a tutti i livelli. La nuova organizzazione che il Dipartimento provvederà a darsi durante i prossimi mesi è riportata al paragrafo 5.

AQ Ricerca

La Commissione Ricerca, istituita nel gennaio del 2015, è composta dalla Direttore, dal referente per la ricerca, da un professore di I fascia, tre professori di II fascia e da un ricercatore. La commissione monitora annualmente le pubblicazioni e le attività di ricerca dei docenti del Dipartimento; propone l'organizzazione di convegni e pubblicazioni su tematiche interdisciplinari, al fine di promuovere e favorire la sinergia nella ricerca. La commissione promuove lo scambio interno di informazioni sulle ricerche portate avanti dai docenti anche tramite eventi specifici in cui i docenti presentano e informano sui propri ambiti della ricerca e risultati conseguiti. Obiettivo della commissione è incrementare le collaborazioni con enti pubblici e privati, nazionali e stranieri, per iniziative comuni nei settori di ricerca del Dipartimento.



AQ della Didattica (1°, 2° e 3° ciclo del Quadro dei Titoli Italiano)

Per quanto concerne l'ambito della Didattica di 1° e 2° ciclo, l'ultimo triennio è stato caratterizzato dall'introduzione di un nuovo CdS, Global Humanities L-42, attualmente al terzo anno di erogazione: il sistema previsto dal vecchio piano strategico è stato quindi applicato in maniera identica anche al CdS Global Humanities.

Pertanto, al Consiglio di Area Didattica del CdS Lingue e Civiltà Orientali, che riunisce dal 2013 i CdS L-11 e LM-36, si è aggiunto il Consiglio del CdS di Global Humanities.

I CdS attivati all'interno del Dipartimento sono dotati di una Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (CGAQ), sulla base di quanto previsto dal DM 47/2013 e ss.mm.ii nonché dalle linee guida Sapienza ([link](#)), in carico della realizzazione della SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico. Entrambi i CdS triennali e il CdS magistrale hanno una specifica commissione tirocini interna. Di recente, al fine di intervenire attivamente sulle criticità evidenziate in sede di monitoraggio e alla luce delle osservazioni e indicazioni fornite dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, il Consiglio di Area Didattica in Lingue e Civiltà Orientali ha approvato la formazione di una commissione specifica "Orientamento, coordinamento e buone prassi tesi".

AQ – CdS L-11 e LM-36

CGAQ

Componenti obbligatori

Prof. MILASI Luca (Responsabile del CdS)

Prof. DEL BENE Marco (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)

Sig.ra ZAGONE Costanza (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa TESTA Giuseppina Aurora (Docente del CdS)

Prof. LO TURCO Bruno (Docente del CdS)

Prof. KEIDAN Artemj (Docente del CdS)

Prof. ROMAGNOLI Stefano (Docente del CdS)

Prof.ssa SPADA Gabriella (Docente del CdS)

Dott.ssa PANCIROLI Benedetta (Tecnico Amministrativo – Referente per la Didattica)

Commissione tirocini

Prof. MAGGI Mauro (Presidente)

Prof.ssa DAS GUPTA Sanjukta

Prof. DE RENZO Francesco

Commissione "Orientamento, coordinamento e buone prassi tesi"

Prof.ssa CORSI Elisabetta (Presidente)

Prof.ssa MIRANDA Marina

Prof.ssa GUAZZONE Laura

Prof. ROMAGNOLI Stefano

Prof.ssa DE NICOLA Giuseppina

Prof. DE RENZO Francesco



AQ - CdS L-42 Global Humanities

CGAQ

Componenti obbligatori

Prof.ssa MATTA Mara (Presidente del CdS)

Prof.ssa ROMANO Licia (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)

Sig.ra HERTWIG Theresa (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa BERNARDO Angela (Docente del CdS)

Prof.ssa FAVINO Federica (Docente del CdS)

Dott.ssa PANCIOLOI Benedetta (Tecnico Amministrativo – Referente per la Didattica)

Commissione tirocini

Prof. TORRI Davide (Presidente)

Prof.ssa MATTA Mara

Prof.ssa ZACCHIA Giulia

AQ - Dottorato di Ricerca

Collegio di Dottorato

Coordinatore

CASALIN Federica, PA, Sapienza - Università di Roma

Segretario

PADOLECCHIA Michele

Componenti del Collegio

ANTONUCCI Davor, PA, Sapienza - Università di Roma

BARBARO Ada, PA, Sapienza - Università di Roma

BOTTINI Laura, PA, Università degli studi di Catania

BREZZI Alessandra, PA, Sapienza - Università di Roma

BRIGADOI COLOGNA Daniele, PA, Università degli Studi dell'Insubria (Como)

BRUNO Antonetta Lucia, PO, Sapienza - Università di Roma

CAPEZZONE Leonardo, PA, Sapienza - Università di Roma

CASARI Mario, PA, Sapienza - Università di Roma (Referente Curriculum Studi arabi, iranici e islamici)

DAS GUPTA Sanjukta, PA, Sapienza - Università di Roma

DE TROIA Paolo, PA, Sapienza - Università di Roma

D'OTTONE Arianna, PA, Sapienza - Università di Roma

DURAND Olivier, PA, Sapienza - Università di Roma

LA SPISA Paolo, PA, Università degli studi di Firenze

LANCIONI Giuliano, PO, Università Roma Tre

LANGONE Angela Daiana, PA, Università di Cagliari

LO MUZIO Ciro, PA, Sapienza - Università di Roma

LO TURCO Bruno, PA, Sapienza - Università di Roma

MASINI Federico, PO, Sapienza - Università di Roma

MASTRANGELO Matilde, PO, Sapienza - Università di Roma

MASTRANGELO Carmela, Ricercatore Universitario, Sapienza - Università di Roma

MATTA Mara, PA, Sapienza - Università di Roma

MILANETTI Giorgio, PO, Sapienza - Università di Roma

MILASI Luca, PA, Sapienza - Università di Roma

MION Giuliano, PO, Università degli Studi di Cagliari

MIRANDA Eugenia Marina, PO, Sapienza - Università di Roma (Referente Curriculum Asia Orientale)

PRAYER Mario, PO, Sapienza - Università di Roma (Referente Curriculum Subcontinente Indiano e Asia Centrale)

ROMAGNOLI Chiara, PA, Università 'Roma Tre'



ROMAGNOLI Stefano, Ricercatore Universitario, Dipartimento "Istituto Italiano di Studi Orientali"

ROSSI Donatella, PA, Sapienza - Università di Roma

SOLIMANDO Cristina, PA, Università 'Roma Tre'

Studenti PhD

NICO Silvia, Studente PhD

PETRILLO Simone, Studente PhD

AQ III Missione

Attualmente la commissione relativa alla III Missione è composta dal Direttore, dal referente della III Missione e due ricercatori. Il gruppo ristretto è stato funzionale a un avanzamento della qualità delle attività di III missione, coronato dal successo avuto dal progetto "CafFEAST Roma parla le lingue orientali" presentato al bando di Ateneo per la III missione del 2022 (4° posto in graduatoria). Tuttavia, dopo questo primo periodo di rodaggio appare necessario apportare le modifiche, di cui si parlerà al par. 5.

Altre commissioni

Commissione sito del Dipartimento e Comunicazione: composta dal referente informatico e da due ricercatori, la commissione aggiorna e monitora l'inserimento dei dati e dei contenuti relativi alle attività didattiche, di ricerca e Terza Missione del Dipartimento, al fine di fornire una corretta e aggiornata comunicazione con l'esterno. Al fine di coinvolgere gli studenti nella comunicazione istituzionale del Dipartimento, è stato istituito uno specifico workshop destinato agli studenti funzionale all'attivazione dei social del Dipartimento ([link](#)). I social attualmente attivi sono Facebook ([link](#)) e Instagram ([link](#)) e vengono utilizzati anche come mezzo di comunicazione delle rappresentanze studentesche.

1.7.8 Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità

La distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità all'interno del Dipartimento avviene in seguito alla consultazione della Giunta da parte del direttore. Le decisioni a riguardo vengono poi ratificate dal Consiglio di Dipartimento.

1.7.9 Attività di formazione

Il Dipartimento si è dotato di un piano formativo e promuove, supporta e monitora la partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento del personale amministrativo e docente (ad esempio i corsi QUID) organizzate dall'Amministrazione centrale. Inoltre, il Dipartimento ha finanziato altre attività specifiche di formazione oltre a quelle offerte da Sapienza, con particolare riferimento al TAB.

Il personale amministrativo del Dipartimento ha anche partecipato a corsi di formazione sul PNRR, in attesa che l'Amministrazione centrale attribuisca, come annunciato, delle risorse specifiche. Il Dipartimento, inoltre, organizza attività formative interne di aggiornamento e scambio nell'ambito della didattica e delle metodologie innovative ad essa funzionali, che si aggiungono alla ricca offerta formativa promossa dall'Ateneo.

1.7.10 Note finali e di sintesi

Rispetto al triennio precedente la situazione organizzativa non ha subito miglioramenti. Nonostante l'assegnazione di 2 risorse (una per l'area amministrativa e una per l'area didattica), all'interno della struttura del Dipartimento permane un certo disequilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo: le numerose e diversificate attività portate avanti dai docenti del Dipartimento comportano un'elevata mole di adempimenti amministrativi e burocratici che richiedono impegno e competenze specifiche da parte del personale amministrativo, il cui numero non risulta spesso dimensionato alle effettive relative necessità. Per quanto riguarda la biblioteca, dopo il pensionamento



di due unità di personale di categoria D al 31.12.2019, nonostante le reiterate richieste di nuove assegnazioni di personale, le unità attribuite alla struttura sono rimaste invariate, senza la possibilità per il suddetto personale di svolgere lavoro su turni.

Come poi si descriverà al paragrafo [2.2](#) il sistema di AQ attuale del Dipartimento deve essere aggiornato agli standard richiesti anche al fine di consentire una più capillare partecipazione della componente studentesca all'interno dei processi organizzativi e decisionali del Dipartimento.



2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

2.1 Analisi di contesto

Analisi SWOT					
Contesto interno		Contesto esterno			
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)		
Didattica	CdL ampiamente attrattivi anche a livello internazionale	Basso rapporto docenti/studenti	Nuovi fondi ministeriali o esterni, anche internazionali, per il reclutamento dei docenti	Nuovo blocco del turn over	
	Elevata internazionalizzazione delle carriere degli studenti, grazie a una ingente partecipazione a Erasmus e alla possibilità di attribuzione di doppio titolo	Gli indicatori iC02 e iC13 mostrano alcune criticità da risolvere per agevolare la progressione di carriera degli studenti	Ampliamento delle possibilità di mobilità degli studenti a livello europeo ed extra-europeo	Cambiamenti a livello politico nei paesi di interesse del Dipartimento che non consentano la mobilità	
	Attrattività dei corsi (sia CdS sia Foundation Year) nei confronti dei paesi in via di sviluppo, in attuazione degli obiettivi del Manifesto per l'Università Inclusiva sottoscritto da Sapienza con l'UNHCR nel 2019	Numero apparentemente non ridotto di studenti che sfuggono alle statistiche, non risultando né tra gli abbandoni né tra le iscrizioni al secondo anno (il dato si riferisce al CdS <i>GlobHum</i> e attualmente non è consolidato)		Apertura di nuovi corridoi umanitari per studenti rifugiati	Difficoltà nella mobilità internazionale e lentezza delle procedure di accoglimento delle domande degli studenti
	Elevata qualità dell'offerta formativa del Master	Decremento di iscrizioni al Master di II livello	Maggiore richiesta sul mercato del lavoro delle figure formate dal Master	Apertura di Master simili in altri Atenei	
Ricerca	ISPD e risultati VQR superiori ai competitors	Qualità della ricerca non uniforme per tutti i SSD del Dipartimento	Nuovi accordi di ricerca internazionali	Aggravio di lavoro sul personale docente dovuto alla ricezione di innovazioni legislative nell'ambito amministrativo	
	Numero elevato di docenti in possesso dei parametri ASN per II, I fascia e commissario	Presenza di docenti ancora privi dei parametri ASN	Assestamento o diminuzione delle soglie ASN, particolarmente elevate per alcuni settori del 10/N	Aumento ulteriore delle soglie ASN, già elevate per alcuni settori del 10/N	
	Elevata partecipazione ai bandi competitivi nazionali e internazionali in alcuni SSD del Dipartimento	Ridotta partecipazione ai bandi competitivi internazionali, soprattutto europei per diversi SSD del Dipartimento	Nuovi bandi competitivi nazionali e internazionali d'interesse per un ampio numero di SSD del Dipartimento	Lentezza nella pubblicazione delle graduatorie dei bandi competitivi nazionali e relativa assegnazione dei fondi	



Analisi SWOT				
Contesto interno			Contesto esterno	
	Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)
Terza Missione	Competenze e attività del Dipartimento come strumento essenziale per il raggiungimento delle strategie di Ateneo relative alla Comunità, Società civile, e territorio e alla Responsabilità sociale	Mancata partecipazione a bandi Europei finalizzati a obiettivi di III Missione	Bandi di Terza Missione esterni incentrati sulle tematiche ISO	
Internazionalizzazione	Numerosi accordi internazionali inerenti alla didattica e la ricerca e conseguenti pubblicazioni in cotitolarità con esperti stranieri	Numero di Visiting professor ridotto a causa dell'emergenza pandemica	Ripresa intensa dei rapporti e degli scambi internazionali in seguito alla fine dell'emergenza pandemica	Cambiamenti a livello politico nei paesi di interesse del Dipartimento che non consentano relazioni scientifiche a livello internazionale
	Possibilità di conseguire il Doppio titolo per i curricula di Cinese e Coreano		Modifiche legislative per agevolare l'attribuzione di titoli di studio internazionali / doppi titoli	Modifiche legislative che rendano più difficile l'attribuzione di titoli di studio internazionali / doppi titoli
Organizzazione	Qualificazione e dedizione al lavoro elevata di una buona parte del personale TAB	Carico di lavoro eccessivo per il numero di personale TAB operante con lesione del ragionevole equilibrio tra la vita privata e vita lavorativa	Nuovi fondi ministeriali per il reclutamento del personale TAB	Aggravio di responsabilità dovute alla ricezione di innovazioni legislative nell'ambito amministrativo
	Elevata partecipazione da parte del personale TAB alle attività formative Sapienza	Personale ridotto rispetto al complesso delle attività interna al Dipartimento	Corsi di specializzazione e aggiornamento esterni a Sapienza per il Personale TAB	Complessità di nuove procedure dovute alla ricezione di innovazioni legislative nell'ambito amministrativo
	Sistema interno di AQ adeguato al raggiungimento degli obiettivi e alla realizzazione delle politiche dipartimentali	Sistema interno di AQ migliorabile, con una maggiore inclusione della componente studentesca sulla base delle ESG 2015 e una migliore comunicazione interna della cultura della Qualità	Partecipazione del personale del Dipartimento a commissioni e organismi nazionali e internazionali di AQ della Didattica, Ricerca e Terza Missione	Aggiornamento delle ESG sulla base degli esiti de The Bologna Follow-up Group 21-24



2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento

Il Piano Strategico è stato redatto in collaborazione con tutte le componenti del Dipartimento. Il Dipartimento durante il consiglio del 29/03/2023 ha approvato la formazione di una commissione per la scrittura del Piano Strategico, che ha assistito il direttore nella redazione.

Una prima bozza è stata condivisa con la Giunta e discussa durante la riunione del 20/04/2023. Gli esiti della discussione sono confluiti in una seconda bozza che è stata condivisa nuovamente con la Giunta e in seguito con tutti i membri del Dipartimento e discussa il 10/05/2023. L'ultima versione del Piano Strategico, che ha accolto tutti i suggerimenti pervenuti, è stata approvata nel consiglio di Dipartimento del 17/05/2023.

Il Dipartimento – Istituto Italiano di Studi Orientali rappresenta una compagine didattica, scientifica e amministrativa dotata di una lunga storia (Scuola Orientale, Facoltà di Studi Orientali) scandita da eccellenze e progettualità di livello internazionale; possiede una biblioteca tra le più ricche di volumi orientali d'Italia, anche rarissimi, e è sede della Rivista degli Studi Orientali, la più antica rivista orientalistica italiana, fondata nel 1907 e giunta al nr. 96. Il Dipartimento è uno dei tre centri orientalistici più importanti tra gli Atenei italiani e la sua attrattività in termini di stakeholder e studenti stranieri rende ragione della sua alta capacità di internazionalizzazione. Per tutto questo, il Dipartimento ritiene di dover perseguire una razionalizzazione dell'offerta formativa e scientifica dell'Ateneo, cercando di riunire all'interno del Dipartimento tutti i SSD di L-Or presenti ora in Sapienza in differenti Dipartimenti.

Sulla base dei dati presentati nella sezione precedente e dell'analisi che se ne è proposta in termini di punti di forza e criticità, nei paragrafi seguenti si descriveranno le linee strategiche relative alla didattica, della ricerca e della Terza missione che informeranno l'attività del Dipartimento nel triennio 2023-2025.

2.2.1 Creazione di valore pubblico

Tra le attività di promozione nell'ambito della creazione di valore pubblico, gli sforzi del Dipartimento saranno volti a implementare, con una particolare attenzione allo studente, la qualità e varietà dell'offerta formativa e della ricerca a livello nazionale e internazionale. In particolare, le attività del Dipartimento avranno lo scopo di raggiungere due risultati, che devono essere perseguiti parallelamente:

- a. la necessità di ampliare l'offerta didattico-scientifica a SSD del comparto L-Or a tutt'oggi non coperti all'interno del Dipartimento;
- b. rafforzare il Dipartimento nei settori didattico-scientifici che appaiono più attrattivi.

Entrambe queste linee interpretative dell'ampliamento dell'offerta formativa e scientifica rispondono direttamente alla necessità di intercettare e dare risposta alle esigenze e alle richieste espresse dalla società e dal mondo economico-imprenditoriale.

Per quanto concerne le linee di ricerca portate avanti dai docenti del Dipartimento, ci si concentrerà nello sviluppare all'interno delle competenze di ISO le linee di ricerca definite dal PNR 2021-27 ([link](#)), con particolare ma non esclusivo riferimento all'area di intervento "Cultura Umanistica, Creatività, Trasformazioni Sociali, Società dell'inclusione", con focus specifico sui seguenti ambiti: Patrimonio culturale; Discipline storico, letterarie e artistiche; Antichistica; Trasformazioni sociali e società dell'inclusione.

Inoltre, le linee di ricerca portate avanti da ISO toccano anche le aree di intervento "Prodotti Alimentari, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura, Ambiente" e "Clima, Energia, Mobilità Sostenibile".



AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):

X Creazione di valore pubblico

- **Strumenti e risorse**
- **Comunità, società civile e territorio**
- **Responsabilità sociale**

Linea strategica Dipartimentale:

- Implementare la didattica con un focus sul ciclo di vita dello studente
- Promuovere la qualità e varietà dell'offerta formativa
- Promuovere la ricerca a livello nazionale e internazionale
- Comunicare al largo pubblico le attività scientifiche e i loro risultati, nonché divulgare tutte le attività inerenti alla didattica e la III Missione

Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1 Implementare l'offerta didattica a livello di CdS e di PhD con un approccio incentrato sullo studente	Offerta formativa, in particolare nei settori L-OR	SSD coperti attualmente			≥1 SSD L-OR coperto
	Partecipazione degli studenti a tutti i livelli decisionali (vedi par 2.2.1)	Sistema AQ attuale	Sì	Sì	Sì
	Rapporto studenti/docenti	Situazione preesistente	≥1 unità di personale docente	≥1 unità di personale docente	≥1 unità di personale docente
OB.2 Consolidare e incrementare il livello di Internazionalizzazione della ricerca	Consolidare e incrementare il numero di Visiting professor (incoming/outgoing)	5	≥5	≥5	≥5
	Organizzazione di convegni internazionali coinvolgendo il maggior numero possibile di SSD coperti all'interno del Dipartimento	Situazione preesistente	≥1	≥1	≥1
	Numero di accordi internazionali, con attenzione ai settori ancora non coperti	Situazione preesistente	≥1	≥1	≥1
OB.3 Migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi e ampliare i settori scientifici coinvolti	Realizzazione incontri specifici sui bandi di Ateneo e su eventuali bandi competitivi nazionali/internazionali	1/anno	almeno 2/anno	almeno 2/anno	almeno 2/anno
	Creazione di linee di ricerca dipartimentali interdisciplinari	0		2 linee di ricerca attivate	
OB.4 Miglioramento delle attività di III Missione e ampliamento dei settori scientifici coinvolti (Ambiti di	Partecipazione a bandi competitivi EU di III missione	0			≥1
	Creazione di linee di III Missione dipartimentali interdisciplinari	0		2 linee di III Missione attivate	



AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):					
X Creazione di valore pubblico <ul style="list-style-type: none"> ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale 					
Linea strategica Dipartimentale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Implementare la didattica con un focus sul ciclo di vita dello studente ➤ Promuovere la qualità e varietà dell'offerta formativa ➤ Promuovere la ricerca a livello nazionale e internazionale ➤ Comunicare al largo pubblico le attività scientifiche e i loro risultati, nonché divulgare tutte le attività inerenti alla didattica e la III Missione 					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
Divulgazione e Comunicazione)					
OB.5 Migliorare la comunicazione del Dipartimento a favore degli stakeholder interni ed esterni	Aggiornamento costante del sito web Coinvolgimento dell'Audience sui social network del Dipartimento e della biblioteca, anche con l'ausilio del volontario SCU assegnato alla biblioteca.	situazione attuale FB 100 follower / IG 51 Biblioteca: follower FB 1027 / IG 821	Sì >baseline	Sì >Target 2023	Sì >Target 2025
OB. 6: Comunicare attività scientifiche e quelle di didattica e III Missione.	Digitalizzazione di materiale della biblioteca, anche di natura archivistica, in sinergia con Sapienza Digital Library per diffusione a un ampio pubblico con creazione di mostre virtuali o sezioni dedicate sul sito.	situazione attuale	≥1	≥1	≥1

2.2.2 Strumenti e risorse

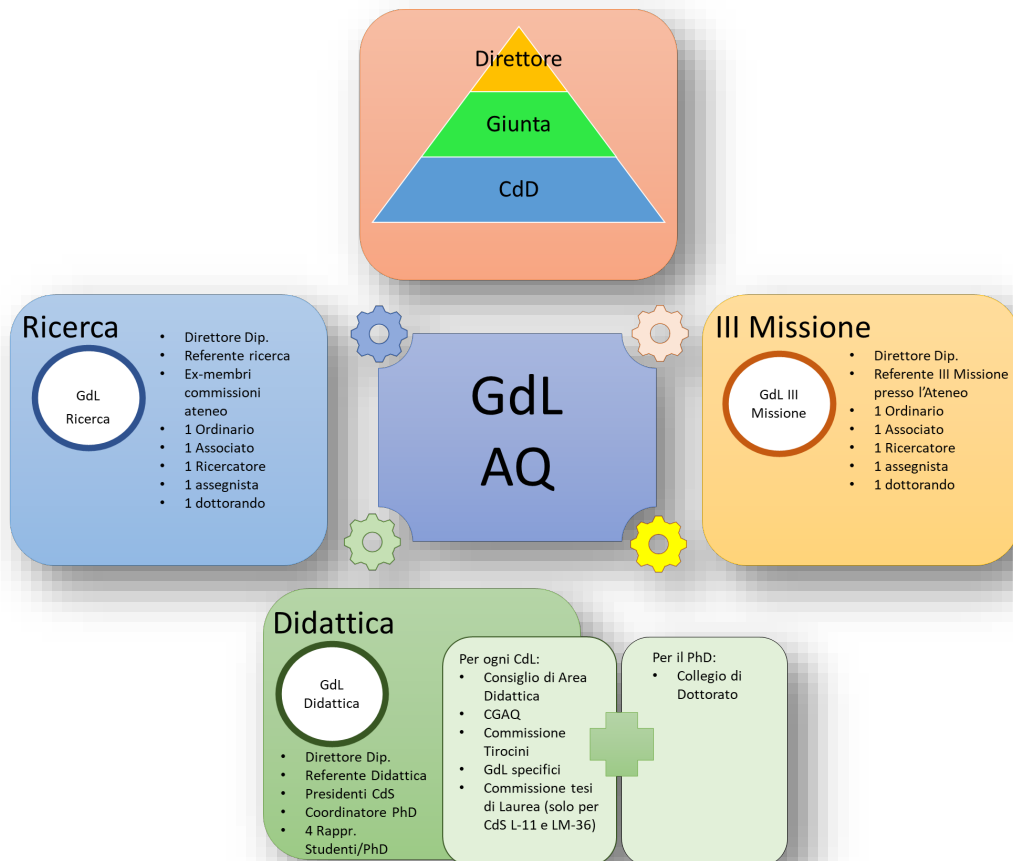
Il Dipartimento, al fine dell'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali, prevede di apportare dei miglioramenti nell'ambito delle risorse e strumenti disponibili. Oltre a un investimento graduale sugli strumenti informatici e sulle risorse tecnologiche a disposizione principalmente della componente studentesca, si continuerà a incentivare la formazione del personale TAB, consentendo la partecipazione, anche con finanziamenti del Dipartimento stesso, a corsi di formazione aggiuntivi a quelli offerti dall'Ateneo.

Riorganizzazione del Sistema di AQ del Dipartimento

Il sistema di AQ del Dipartimento, illustrato al [paragrafo 1.7](#), è attualmente in corso di integrazione, al fine di adeguarlo alle mutate esigenze di didattica, ricerca e Terza Missione/impatto sociale, nonché incentivare la partecipazione a tutti i livelli degli studenti dei CdS e del Dottorato, sulla base di quanto previsto dall'European Standard and Guidelines (ESG 2015) per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA).



Il Dipartimento ha come scopo prioritario per i prossimi mesi quello di dotarsi di un Sistema di Assicurazione della Qualità interno volto ad attuare le politiche dipartimentali, monitorare e riesaminare i risultati nell'ambito della ricerca, della didattica e della Terza Missione/Impatto sociale. Il Sistema di AQ si avvarrà di alcuni organismi dettati dalla normativa vigente e altri istituiti per propria iniziativa, secondo quanto illustrato nel seguente schema.



Riorganizzazione del Sistema di AQ del Dipartimento

Come nella sua forma precedente, il Sistema di AQ del Dipartimento sarà suddiviso in 3 Ambiti, ovvero ricerca, didattica e III Missione, ognuno corrispondente a uno specifico GdL, nominato in Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore. Gli esiti dei processi di attuazione, monitoraggio e riesame periodico effettuati nei tre ambiti verranno condivisi con uno specifico GdL di AQ che informerà la Giunta e il Consiglio di Dipartimento. Tale sistema fornirà a tutte le componenti (docenti, personale TAB e studenti/studenti di dottorato/assegnisti) una visione complessiva e costantemente aggiornata di tutte le attività finalizzate alla realizzazione della strategia dipartimentale. Tutti i GdL verranno rinnovati con cadenza triennale, prevedendo comunque l'integrazione di membri nel caso questi decadano. Per quel che possibile si cercherà di mantenere una rappresentanza dei SSD afferenti ai diversi curricula.

Al fine di condividere internamente al Dipartimento buone pratiche e modalità di risoluzione di eventuali criticità evidenziate dal monitoraggio periodico dell'offerta formativa del Dipartimento, è istituito un **GdL Didattica** formato dal Direttore, i Presidenti dei CdS, il referente della Didattica e tre rappresentanti degli studenti (uno per ogni CdS) e un rappresentante dei dottorandi. Il sistema di Assicurazione della Qualità della didattica attualmente presente è di pertinenza della Facoltà e della Commissione Paritetica Docenti Studenti ([link](#)) e, pertanto, le funzioni del GdL Didattica saranno quindi



prevalentemente di scambio informazioni e best practices e di dialogo con le altre “missioni” del Dipartimento al fine di assicurare il raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati dal piano strategico dipartimentale.

Il GdL Ricerca (ex Commissione Ricerca di Dipartimento), istituito nel gennaio del 2015, era nella sua formazione iniziale, composto dal Direttore, dal referente per la ricerca, da un professore di I fascia, tre professori di II fascia e da un ricercatore. Dopo un periodo di relativa stasi delle attività, dovuto principalmente alla emergenza pandemica, il Direttore del Dipartimento ha deciso di istituire un nuovo Gruppo di Lavoro specifico, al fine di rendere più snelle ed efficaci le procedure sia di programmazione e coordinamento delle attività di ricerca del Dipartimento sia di monitoraggio e d'intervento, in linea con le politiche di Ateneo. Il GdL, nominato dal Direttore, è composto da: Direttore, Referente ricerca; Ex-membro/i Commissione Ricerca Scientifica di Ateneo (normalmente in carica per un biennio, [link](#)), un Prof. Ordinario, un Prof. Associato, un Ricercatore, un rappresentante dei dottorandi, un rappresentante degli Assegnisti. Il GdL effettua l'autovalutazione e il riesame delle attività di ricerca, supporta il Direttore nella compilazione della Scheda SUA-RD/TM e nell'attuazione della VQR. Più specificamente, il GdL monitora annualmente le pubblicazioni e le attività di ricerca dei docenti del Dipartimento; propone l'organizzazione di convegni e pubblicazioni su tematiche interdisciplinari, al fine di promuovere e favorire la sinergia nella ricerca. Il GdL organizza incontri specifici di discussione in occasione della pubblicazione dei bandi di ricerca di Ateneo e di bandi competitivi di finanziamento della ricerca nazionali (e.g. PRIN) e internazionali, nonché in relazione a eventuali opportunità di finanziamento pubbliche e private. Questi incontri sono aperti a Dottorandi e Assegnisti, cui, ad esempio, sono dedicate linee specifiche di finanziamento da parte dell'Ateneo.

Il GdL Terza Missione (TM) è composto dal Direttore, dal Referente di Terza Missione, da un Prof. Ordinario, un Prof. Associato, da un Ricercatore, un rappresentante degli Assegnisti e un rappresentante dei dottorandi. Il GdL TM si occuperà di censire e tener traccia di tutte le attività di TM svolte dal personale del Dipartimento, del loro impatto e degli indicatori utilizzati per misurarlo. Svolgerà, inoltre, attività di monitoraggio e vigilanza sulla eventuale pubblicazione di bandi competitivi nazionali e internazionali, sia pubblici sia privati e ne darà notizia al Dipartimento.

Il GdL Assicurazione della Qualità (AQ) sarà composto, previa approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, dal GdL incaricato della redazione del Piano Strategico, cui si aggiungerà una componente degli studenti/PhD. In questo modo si faciliterà l'attuazione delle politiche atte a implementare la strategia dipartimentale. Il GdL AQ svolgerà inoltre periodicamente degli incontri di formazione e discussione con le componenti del Dipartimento volti a diffondere nella struttura a tutti i livelli la cultura della qualità e al fine di promuovere best practices relative alla didattica, ricerca e terza Missione. Il GdL AQ si riunirà con cadenza almeno trimestrale con i GdL Didattica, Ricerca e Terza Missione e relazionerà annualmente al Consiglio di Dipartimento sull'efficacia e sullo stato di avanzamento delle azioni volte al raggiungimento degli obiettivi della pianificazione strategica.



AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):					
<ul style="list-style-type: none"> ○ Creazione di valore pubblico X Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale 					
Linea strategica Dipartimentale:					
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle risorse tecnologiche a disposizione del Dipartimento ➤ Promozione della formazione del personale tecnico-amministrativo 					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1 Miglioramento delle risorse materiali e tecnologiche a disposizione degli studenti	Risorse tecnologiche disponibili aumentate	situazione attuale			Sì
OB. 2 Aumento delle iniziative di formazione per il personale TAB	Numero corsi esterni all'offerta formativa di Sapienza di cui usufruisce il personale TAB	situazione attuale	≥1	≥1	≥1
OB. 3 Riorganizzazione e del Sistema di AQ del Dipartimento	Sistema efficace ed efficiente di AQ, che preveda processi di periodico self-assessment e di intervento su eventuali criticità	situazione attuale	SI		
OB. 4: Utilizzo risorse tecnologiche a disposizione del Dipartimento	Numero di digitalizzazioni di intere sezioni di materiale documentario, con l'ausilio dei volontari SCU assegnati al Dipartimento.	situazione attuale	≥ 1	≥ 1	≥ 1

2.2.3 Comunità, società civile e territorio

Nel prossimo triennio il Dipartimento mirerà a migliorare il ciclo di vita degli studenti dei CdS, in particolare ottimizzando gli spazi a disposizione e cercando di fornire un servizio di orientamento e tutoraggio maggiore e soprattutto costante nel corso dell'anno. Come riportato nel par. 1.2.2, le lungaggini amministrative nella predisposizione dei bandi da parte degli uffici centrali rischiano di rendere inefficace il servizio di tutorato, non permettendo di coprire l'intera durata dell'anno accademico.

Per quanto concerne le attività sul territorio realizzate dal Dipartimento, sia i PCTO sia le attività con impatto sociale, il forte legame di ISO con la realtà multiculturale della città di Roma e del Municipio I ha portato alla creazione di un circolo virtuoso di interscambio, non solo linguistico ma soprattutto culturale, che verrà portato avanti e rafforzato nel prossimo triennio.



AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):					
<ul style="list-style-type: none"> ○ Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse X Comunità, società civile e territorio ○ Responsabilità sociale 					
Linea strategica Dipartimentale:					
<ul style="list-style-type: none"> ➤ migliorare la quotidianità e il percorso accademici degli studenti di CdS/PhD presso la sede ➤ consolidare la presenza del Dipartimento sul territorio almeno cittadino 					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1 Ottimizzazione degli spazi a disposizione degli studenti dei CdS/PhD	Posti studio disponibili in biblioteca	situazione attuale		Spazi specifici dedicati ai PhD, in aggiunta ai posti esistenti	
OB. 2 consolidare le attività di III missione di ISO sul territorio multiculturale di Roma	Numero di progetti rivolti alla comunità multiculturale romana	situazione attuale	≥1	≥1	≥1
OB. 3 miglioramento delle attività di orientamento rivolti agli studenti	numero di ore di orientamento effettuate	situazione attuale		+150 h (un tutor in più)	+150 h (un tutor in più)

2.2.4 Responsabilità sociale

Il Dipartimento ha la volontà di svolgere un ruolo importante nell'aprire le porte dell'istruzione superiore anche a coloro a cui sarebbe altrimenti preclusa, accogliendo al suo interno studenti di varia nazionalità, ma anche apolidi e rifugiati. Le aree di interesse linguistico-culturale di ISO intercettano direttamente i grandi flussi migratori che prediligono il Mediterraneo e pertanto il Dipartimento è per vocazione un cardine per il raggiungimento dei punti programmatici di Sapienza "Diritto allo Studio", "Diversità e inclusione" e "Cooperazione Internazionale". Inoltre, le attività dei docenti di ISO sono di interesse anche per le attività portate avanti dal MAECI in varie aree del Mediterraneo e del mondo, attività che il Dipartimento intende supportare e implementare nel triennio.

AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):					
<ul style="list-style-type: none"> ○ Creazione di valore pubblico ○ Strumenti e risorse ○ Comunità, società civile e territorio X Responsabilità sociale 					
Linea strategica Dipartimentale:					
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le competenze interne al Dipartimento per l'inclusione sociale e il diritto allo studio ➤ Portare avanti le ricerche e le attività extra-EU del Dipartimento 					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1 Consolidamento delle attività di didattica e di III Missione volte	Studenti rifugiati accolti nei CdS del Dipartimento	situazione attuale	>baseline	>Target 2023	>Target 2024



AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):

- Creazione di valore pubblico
- Strumenti e risorse
- Comunità, società civile e territorio
- X** Responsabilità sociale

Linea strategica Dipartimentale:

- Utilizzare le competenze interne al Dipartimento per l'inclusione sociale e il diritto allo studio
- Portare avanti le ricerche e le attività extra-EU del Dipartimento

Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
all'inclusione sociale e al diritto allo studio	Numero di attività di III Missione volte all'inclusione sociale e relative alle aree geografiche di interesse del Dipartimento	situazione attuale	>baseline	>Target 2023	>Target 2024
OB.2 Consolidare il trend positivo delle ricerche e delle attività internazionali (extra-EU e nelle aree geografiche di interesse del Dipartimento)	Coinvolgimento MAECI nelle attività	situazione attuale	≥1	≥1	≥1
	Attrazione di fondi nazionali e internazionali a finanziamento delle attività all'estero, incluse quelle archeologiche	situazione attuale	≥1	≥1	≥1



AVA 3 – Indice Punti di Attenzione e Aspetti da considerare

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Sezioni del documento
E.DIP.1	E.DIP.1.1	Piano strategico. In particolare si veda: link1 ; link2
	E.DIP.1.2	Piano strategico. In particolare si veda: link1
	E.DIP.1.3	link1 ; link2 ; link3 ; link4 ; link5
	E.DIP.1.4	link1 ; link2 ; link3 ; link4
E.DIP.2	E.DIP.2.1	link1 ; link2 ; link3
	E.DIP.2.2	link1
	E.DIP.2.3	link1
	E.DIP.2.4	link1
	E.DIP.2.5	link1 ; link2
E.DIP.3	E.DIP.3.1	link1
	E.DIP.3.2	link1 ; link2
	E.DIP.3.3	link1
	E.DIP.3.4	link1
E.DIP.4	E.DIP.4.1	link1
	E.DIP.4.2	link1
	E.DIP.4.3	link1 ; link2
	E.DIP.4.4	link1
	E.DIP.4.5	link1
	E.DIP.4.6	link1 ; link2
D.PHD.1	D.PHD.1.1-6	link1
	D.PHD.1.6	link1
D.PHD.2	D.PHD.2.1	link1
	D.PHD.2.2	link1 ; link2 ; link3 ; link4 ; link5
	D.PHD.2.3	link1 ; link2
	D.PHD.2.4-5	link1
	D.PHD.2.6	link1
	D.PHD.2.7	link1 ; link2
D.PHD.3	D.PHD.3.1	In attesa di disposizioni di Ateneo/nazionali al fine di rendere i dati raccolti utili per la comparazione.
	D.PHD.3.2-3	link1